Regione Toscana

Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Toscana

PARTE PRIMA n. 57

venerdì, 02 ottobre 2026

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario **2**

SEZIONE III **4**

COMMISSARI REGIONALI

- Ordinanze 5

ORDINANZA 30 settembre 2026, n. 108
DCM del 09/04/2025 - OCDPC n. 1140 del 2/05/2025 - DCM del 29/12/2025 - DCM del 3/04/2026 Eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 14 marzo 2025. Ulteriore rimodulazione ed integrazione del Piano degli interventi urgenti. 5

ORDINANZA 30 settembre 2026, n. 109
D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Accordo di Programma del 3/11/2010 - Terzo Atto integrativo - Intervento codice 09IR504/G1 - "Cassa di espansione sul Torrente Stella in Località Pontassìo nel Comune di Quarrata" (CUP D87B17000060002 - CIG: 8990283839) Proroga dichiarazione di pubblica utilità ex art. 13, commi 3,4 e 5 D.P.R. 327/2001. 54

ORDINANZA 30 settembre 2026, n. 110
DCM del 09/04/2025 - OCDPC n. 1140 del 2/05/2025 - Eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 12 al 14 febbraio 2025 e dal 14 marzo 2025. Impegno e liquidazione dei benefici volontariato ai sensi degli articoli 39 e 40 D.Lgs. 1/2018. 58

ORDINANZA 30 settembre 2026, n. 111
Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016. Intervento codice 09IR010/G4_2 "Cassa di Espansione di Restone" Stralcio n. 2 - Allacciamento alla rete elettrica dell'opera di presa della cassa di espansione di Restone, in Comune di Figline e Incisa Valdarno - Rettifica beneficiario impegno di spesa per allacciamento alla rete elettrica - CUP B98G01000000003. 69

ORDINANZA 30 settembre 2026, n. 112
D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - L.221/2015 - Fondo Progettazione- Recupero somme di cui allintervento 09IR037/G4 Lavori di "ripristino efficienza idraulica alcuni tratti reticolo di fondovalle Valfreddana - lotto 3. . . . 78
ORDINANZA 30 settembre 2026, n. 113
Piano Nazionale 2025. Ordinanza commissariale n. 25 del 16 marzo 2026. Intervento denominato " Torrente Carrione Completamento del tratto a valle di via Covetta, Tratta tragasdotto SNAM e ponte A12 2° lotto ", CUP H82B25004710001, codice 09IR118 MT". Affidamento diretto ai sensi dell'art 50 comma 1 lettera b) del d.lgs.36/2023 del servizio di ingegneria e architettura di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione(CIG BD060F5857). Nomina RUP ai sensi dell'art 15 del d.lgs.36/2023. . . . 83
ORDINANZA 30 settembre 2026, n. 114
DCM 09/04/2025 - OCDPC 1140/2025. Eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 12 al 14 febbraio 2025 nel territorio dei comuni di Isola del Giglio, di Monte Argentario e di Orbetello della provincia di Grosseto, di Campo nell'Elba, di Marciana, di Portoferraio e di Rio della provincia di Livorno, di Castelnuovo in Garfagnana della provincia di Lucca, di Montemurlo nella provincia di Prato e di Montale, di Lamporecchio e di Larciano della provincia di Pistoia e dal 14 marzo 2025 nel territorio della città metropolitana di Firenze e delle province di Livorno, di Lucca, di Pisa, di Pistoia e di Prato. Indicazioni a Sviluppo Toscana S.p.a. delle modalità di verifica della rendicontazione e liquidazione del contributo di immediato sostegno ed indicazioni ai Comuni per il controllo a campione sulle dichiarazioni rese dai beneficiari. . . . 108

AVVISI DI RETTIFICA . . . 125
LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI . . . 126
LEGGE REGIONALE 31 luglio 2026, n. 18
Legge generale di manutenzione dell'ordinamento regionale 2026. (pubblicata sul B.U. n.43 del 4.8.2026, parte prima) Avviso tecnico di errore materiale. . . . 126

SEZIONE III

REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 108 del 30/09/2026

Oggetto:
DCM del 09/04/2025 - OCDPC n. 1140 del 2/05/2025 - DCM del 29/12/2025 - DCM del 3/04/2026 – Eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 14 marzo 2025. Ulteriore rimodulazione ed integrazione del Piano degli interventi urgenti.

Gestione Commissariale: Eccezionali eventi metereologici - Febbario 2025 (dal 12 al 14) e Marzo 2025 (14 e 15) - DD.CC.MM. del 9 aprile 2025 - OCDPC n. 1140 del 2 maggio 2025

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE ATTIVITA' TRASVERSALI E STRATEGICHE PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA PROTEZIONE CIVILE

Dirigente Responsabile: Nicola CHECCHI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

Denominazione	*Pubblicazione*	*Riferimento*
A	Si	Piano degli interventi
B	Si	Elenco Impegni

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 2

A *Piano degli interventi*
bee39c472de5f4bc79667e0f40fd4739078d8750a4692523ac6fbdc0ca882d46

B *Elenco Impegni*
6975c560d2e8fd798c34da4a2e1b863a020716cee055f1a438e0c0c29f4370c5

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 "Codice della Protezione civile" e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2025, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 99 del 30 aprile 2025, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 14 marzo 2025 nel territorio della Città Metropolitana di Firenze e delle province di Livorno, Lucca, Pisa, Pistoia e Prato;

TENUTO CONTO che con la suddetta delibera sono stati assegnati alla Regione Toscana € 57.650.000,00 per l'attuazione dei primi interventi urgenti nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna;

RICHIAMATA altresì la delibera del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2025, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 99 del 30 aprile 2025, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 12 al 14 febbraio nel territorio dei Comuni di Isola del Giglio, di Monte Argentario e di Orbetello della Provincia di Grosseto, di Campo nell'Elba, di Marciana, di Portoferraio e di Rio della Provincia di Livorno, di Castelnuovo in Garfagnana della Provincia di Lucca e di Montale, di Montemurlo di Lamporecchio e di Larciano della Provincia di Pistoia;

VISTE le delibere del Consiglio dei ministri del 3 aprile 2026, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 90 del 18 aprile 2026 e n. 92 del 21 aprile 2026, con le quali sono stati prorogati, per ulteriori dodici mesi, rispettivamente gli stati di emergenza relativi agli eventi verificatisi dal 14 marzo 2025 e quelli relativi agli eventi del 12-14 febbraio 2025;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1140 del 2 maggio 2025, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 105 del 9 maggio 2025, recante "*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 12 al 14 febbraio 2025 nel territorio dei comuni di Isola del Giglio, di Monte Argentario e di Orbetello della provincia di Grosseto, di Campo nell'Elba, di Marciana, di Portoferraio e di Rio della provincia di Livorno, di Castelnuovo in Garfagnana della provincia di Lucca e di Montale, di Montemurlo, di Lamporecchio e di Larciano della provincia di Pistoia e dal 14 marzo 2025 nel territorio della città metropolitana di Firenze e delle province di Livorno, di Lucca, di Pisa, di Pistoia e di Prato.*

VISTO quanto disposto dai seguenti articoli della suddetta OCDPC n. 1140/20245 ed in particolare:

- all'articolo 1:
  - al comma 1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato;
  - al comma 2 la possibilità per il Commissario delegato di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
  - al comma 3 la predisposizione, entro trenta giorni dalla pubblicazione della medesima OCDPC, di un piano degli interventi urgenti (di seguito Piano) ricomprendendo le

fattispecie di cui all'art. 25, comma 2, lettere a) e b) del d.lgs. n. 1/2018, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

- all'articolo 2 le modalità di assegnazione del contributo di autonoma sistemazione;
- all'articolo 4, comma 1, l'identificazione, entro novanta giorni dalla pubblicazione della medesima OCDPC, delle ulteriori misure di cui alle lettere a) e b), dell'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, necessarie per il superamento dell'emergenza, nonché gli interventi più urgenti di cui al comma 2, lettere c) e d), del medesimo articolo 25, da trasmettere al Dipartimento della Protezione civile, ai fini della valutazione dell'impatto effettivo degli eventi calamitosi in rassegna, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018;
- all'art. 9, comma 2, l'apertura di una contabilità speciale intestata al Commissario delegato;

PRESO ATTO della nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. MEF - RGS – prot. n. 172082/2025 del 20/06/2025 (prot. reg. n. 0511765 del 01/07/2025), con la quale è stata comunicata l'apertura della contabilità speciale n. IT67X0100004306CS0000018302 Alias RGS CS-FI-0013140 – OCDPC n. 1140/2025, intestata a "COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 1140-2025 ZONA TOSCANA", ai sensi dell'art. 9, comma 2, della OCDPC n. 1140/2025;

RICHIAMATI, tra gli altri, i seguenti atti commissariali:

- l'ordinanza n. 49 del 12 maggio 2025 e la successiva ordinanza n. 68 del 6 giugno 2025 di integrazione, con le quali il Commissario, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 della OCDPC n. 1140/2025, ha individuato le strutture di supporto per l'espletamento della propria attività ed ha approvato le prime disposizioni organizzative;
- l'ordinanza n. 50 del 13 maggio 2025 con la quale sono stati individuati i Comuni che sono stati interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 14 marzo 2025 nel territorio della Città Metropolitana di Firenze e delle province di Livorno, di Lucca, di Pisa, di Pistoia e di Prato;
- l'ordinanza n. 51 del 13 maggio 2025 con la quale il Commissario ha approvato la prima ricognizione dei soggetti attuatori ai sensi del comma 2, art.1, della OCPDC n. 1140/2025 ed ha approvato le prime disposizioni derogatorie ed operative per le somme urgenze;
- l'ordinanza n. 57 del 23 maggio 2025 con la quale il Commissario, relativamente ai soli eventi verificatesi dal 14 al 15 marzo 2025, ha fornito disposizioni operative per la gestione dei fanghi e rifiuti alluvionali;
- l'ordinanza n. 96 del 16 luglio 2025 con la quale il Commissario ha approvato i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 12 al 14 febbraio 2025 e le relative disposizioni attuative valide anche per gli eventi occorsi dal 14 marzo 2025;
- l'ordinanza n. 97 del 16 luglio 2025 con la quale il Commissario ha approvato i primi interventi urgenti, di cui all'art. 25, comma 2, lettere a) e b), del d.lgs. n. 1/2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi dal 14 al 15 marzo 2025 ed ha altresì integrato i soggetti attuatori individuati dalla predetta ordinanza n. 51/2025;
- l'ordinanza n. 137 in data 8 ottobre 2025, con la quale il Commissario ha approvato l'integrazione del Piano degli interventi urgenti approvato con l'ordinanza n. 97/2025 sopracitata, per un importo complessivo pari ad € 57.297.500,00, oltre ad € 352.500,00 quali somme da programmare;

- l'ordinanza n. 165 del 2 dicembre 2025 con la quale il Commissario ha approvato l'ulteriore rimodulazione del Piano degli interventi urgenti di protezione civile per un importo complessivo di € 57.650.000,00;
- l'ordinanza n. 39 del 21 aprile 2026 con la quale oltre ad approvare la rimodulazione ed integrazione del Piano degli interventi urgenti per gli eventi verificatisi dal 12 al 14 febbraio 2025, sono state altresì approvate le disposizioni attuative valevoli per gli interventi urgenti di tipo d), nonché aggiornato l'Ufficio del Commissario delegato così come costituito con ordinanza n. 49/2025;
- l'ordinanza n. 40 del 23 aprile 2026 con la quale il Commissario ha approvato la rimodulazione ed integrazione del Piano degli interventi urgenti per un importo complessivo di € 136.161.334,89 oltre ad € 7.835.955,38 relativi ad interventi di cui alle lett. b) e d) ex art. 25 comma 2, del D.lgs. 1/2018, sospesi per chiarimenti ed € 10.522.709,73 quali somme da programmare relative ad interventi non ritenuti ammissibili dal Dipartimento medesimo. Con il medesimo atto sono state altresì approvate le disposizioni attuative relative agli interventi urgenti di tipo d) e apportate le modifiche ai settori regionali di riferimento presenti nel Piano relativo agli eventi di marzo 2025 in linea con l'aggiornamento dell'Ufficio del Commissario delegato approvato con la suddetta ordinanza n. 39/2026;
- l'ordinanza n. 67 dell'11 giugno 2026 con la quale sono state adottate specifiche disposizioni integrative per alcuni interventi di lettera b) attuati dal Comune di Palazzuolo sul Senio in relazione alla criticità ambientale del Torrente Rovigo;
- l'Ordinanza commissariale 81 del 17 luglio 2026 con la quale il Commissario ha approvato un'ulteriore rimodulazione ed integrazione del Piano degli interventi urgenti per un importo complessivo di € 142.980.741,38 oltre ad € 11.539.258,62 quali somme da programmare. Con il medesimo atto sono state altresì aggiornate le disposizioni attuative relative agli interventi urgenti di tipo a) e b) e sono state apportate modifiche ai settori regionali di riferimento con contestuale aggiornamento dell'Ufficio del Commissario delegato;

RICHIAMATA la nota protocollo n. 0713994 del 09/09/2025 con la quale, in attuazione a quanto previsto dall'art. 4 della OCDPC n. 1140/2025 del 2 maggio 2025, il Commissario ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile, il fabbisogno complessivo per le ulteriori misure di cui alle lettere a) e b), dell'articolo 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018, ivi compreso il contributo di autonoma sistemazione, nonché il fabbisogno relativo alle lettere c), d) ed e) del medesimo articolo;

RICHIAMATA altresì la delibera del Consiglio dei ministri del 29 dicembre 2025, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 72 del 27 marzo 2026, con la quale, in relazione agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 14 marzo 2025, a fronte del fabbisogno ulteriore comunicato dal sottoscritto in relazione alle misure di cui alle lettere a) e b), dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018, nonché per le misure di cui alle lettere c) e d) del medesimo articolo, sono stati stanziati ulteriori € 96.870.000,00 a valere sul Fondo per le Emergenze nazionali (FEN);

TENUTO CONTO che a fronte delle risorse finanziarie stanziate con la delibera del Consiglio dei ministri del 9 aprile 2025 e con quella del 29 dicembre 2025, per la gestione emergenziale relativa agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 14 marzo 2025, è stato assegnato alla Regione Toscana un importo complessivo pari ad € 154.520.000,00;

RICHIAMATO il comma 5, dell'art. 1, della OCDPC n. 1140/2025 in base al quale *"Il predetto Piano, articolato anche per stralci, può essere successivamente rimodulato ed integrato, nei limiti delle risorse di cui all'articolo 9, nonché delle ulteriori risorse finanziarie che potranno essere rese disponibili anche ai sensi di quanto previsto dall'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ivi comprese quelle che saranno rese disponibili per gli interventi di cui alle lettere c) e d) dell'articolo 25, comma 2, del medesimo decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 [omissis].";*

VISTA la nota protocollo DPC-DPC_Generale-P-UIII-POST-0041702-14/09/2026 (prot. reg. n. 713645 del 15/09/2026), conservata agli atti di ufficio, con la quale il Dipartimento della Protezione Civile ha approvato la proposta di rimodulazione del Piano degli interventi urgenti, trasmessa al Dipartimento con la nota protocollo reg. n. 0622723 del 03/08/2026, per un importo complessivo pari ad € 149.742.406,30 oltre ad € 400.000,00 quali somme sospese in attesa di chiarimenti, relative agli interventi codice D2025MAR_00168 e D2025MAR_00169, ed € 4.377.593,70 quali somme da programmare relative ad interventi ritenuti non ammissibili o per i quali il Dipartimento ha confermato la non ammissibilità (interventi con codice univoco regionale D2025MAR_00170 e B2025MAR_CR_01298);

RITENUTO, pertanto, sulla base dell'iter istruttorio sopra richiamato, di approvare in relazione agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 14 marzo 2025, la rimodulazione ed integrazione del Piano degli interventi urgenti, allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per un importo complessivo rideterminato in € 149.742.406,30 di cui:

- € 145.280.753,85 relativi agli interventi urgenti ex lett. a), b) e d) dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018;
- € 3.886.205,28 relativi ai contributi ex lett. c) del medesimo art. 25, comma 2, a favore dei soggetti privati e delle attività economiche e produttive extra agricole ed agricole;
- € 575.447,17 relativi alle seguenti misure:
  - € 150.700,00 per l'impiego del Volontariato organizzato di protezione civile ex art. 8 della OCDPC n. 1140/2025;
  - € 150.000,00 quali oneri per le prestazioni di lavoro straordinario ex art.12 della OCDPC n. 1140/2025;
  - € 200.000,00 quali oneri per il supporto ai Comuni in relazione alla misura ex art.14 della OCDPC n. 1140/2025;
  - € 74.747,17 quale misura di supporto al Commissario delegato ex art.15 della OCDPC n. 1140/2025;

oltre ad € 400.000,00 quali somme sospese in attesa di chiarimenti ed € 4.377.593,70 quali somme da programmare;

TENUTO CONTO che, per l'attuazione degli interventi integrativi di cui alle lettere b) e d), oggetto di inserimento nel Piano di cui trattasi con il presente atto, i relativi soggetti attuatori, così come indicati nell'Allegato A, applicheranno rispettivamente le disposizioni di cui all'allegato B dell'Ordinanza commissariale n. 81 del 17 luglio 2026 ed all'allegato B dell'Ordinanza commissariale n. 40 del 23 aprile 2026 ;

RITENUTO inoltre necessario procedere alle variazioni degli impegni di spesa precedentemente assunti a valere sulla predetta contabilità speciale n. IIT67X0100004306CS0000018302 Alias RGS CS-FI-0013140 – OCDPC n. 1140/2025, intestata a "COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 1140-2025 ZONA TOSCANA" e ad assumere i nuovi impegni, sulla base dei capitoli istituti con il presente atto, secondo quanto indicato nell'allegato B quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare in relazione agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 14 marzo 2025, la rimodulazione ed integrazione del Piano degli interventi urgenti, allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per un importo complessivo rideterminato in € 149.742.406,30 di cui:
   - € 145.280.753,85 relativi agli interventi urgenti ex lett. a), b) e d) dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018;
   - € 3.886.205,28 relativi ai contributi ex lett. c) del medesimo art. 25, comma 2, a favore dei soggetti privati e delle attività economiche e produttive extra agricole ed agricole;
   - € 575.447,17 relativi alle seguenti misure:
   - € 150.700,00 per l'impiego del Volontariato organizzato di protezione civile ex art. 8 della OCDPC n. 1140/2025;
   - € 150.000,00 quali oneri per le prestazioni di lavoro straordinario ex art.12 della OCDPC n. 1140/2025;
   - € 200.000,00 quali oneri per il supporto ai Comuni in relazione alla misura ex art.14 della OCDPC n. 1140/2025;
   - € 74.747,17 quale misura di supporto al Commissario delegato ex art.15 della OCDPC n. 1140/2025;

   oltre ad € 400.000,00 quali somme sospese in attesa di chiarimenti ed € 4.377.593,70 quali somme da programmare;
2. di stabilire che, per l'attuazione degli interventi integrativi di cui alle lettere b) e d), oggetto di inserimento nel Piano di cui trattasi con il presente atto, i relativi soggetti attuatori, così come indicati nell'Allegato A, applicheranno rispettivamente le disposizioni di cui all'allegato B dell'Ordinanza commissariale n. 81 del 17 luglio 2026 ed all'allegato B dell'Ordinanza commissariale n. 40 del 23 aprile 2026 ;
3. di procedere alle variazioni degli impegni di spesa precedentemente assunti a valere sulla contabilità speciale n. IIT67X0100004306CS0000018302 Alias RGS CS-FI-0013140 – OCDPC n. 1140/2025, intestata a "COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 1140-2025 ZONA TOSCANA" e ad assumere i nuovi impegni, sulla base dei capitoli istituti con il presente atto, secondo quanto indicato nell'allegato B quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di comunicare la presente ordinanza con i relativi allegati ai soggetti attuatori individuati per l'attuazione del Piano oltreché ai Settori ed alle Direzioni regionali interessati;

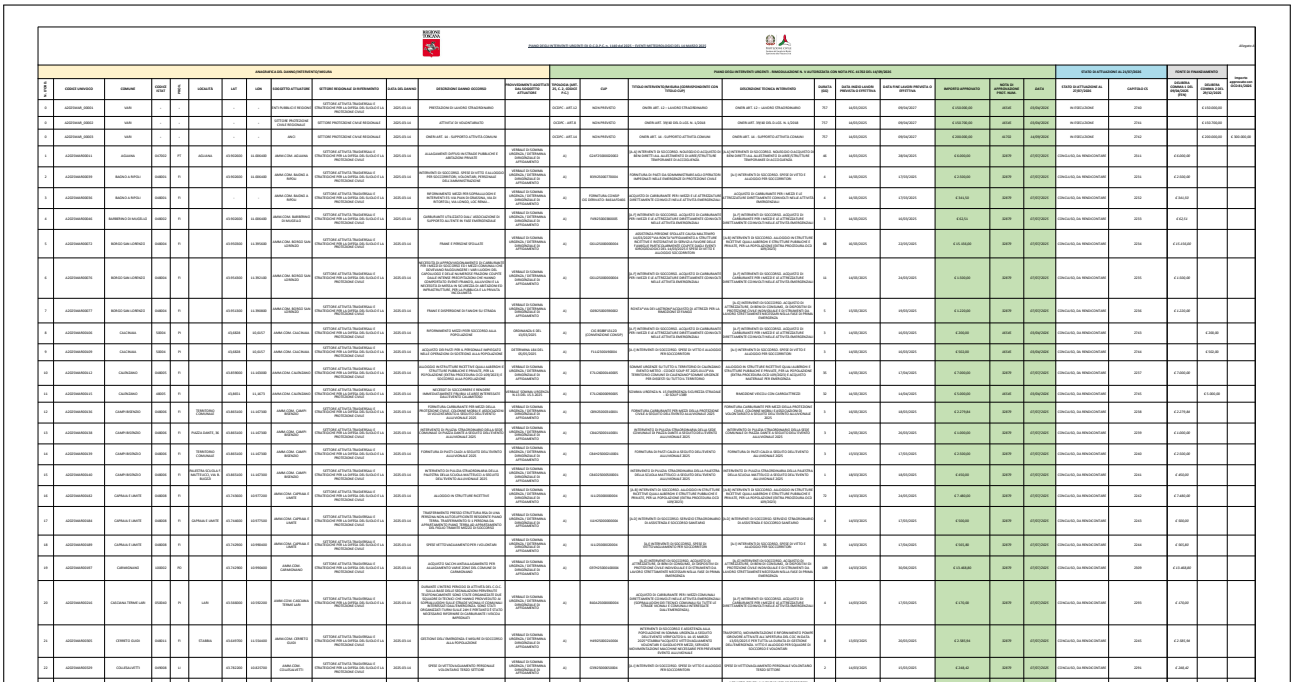
5. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

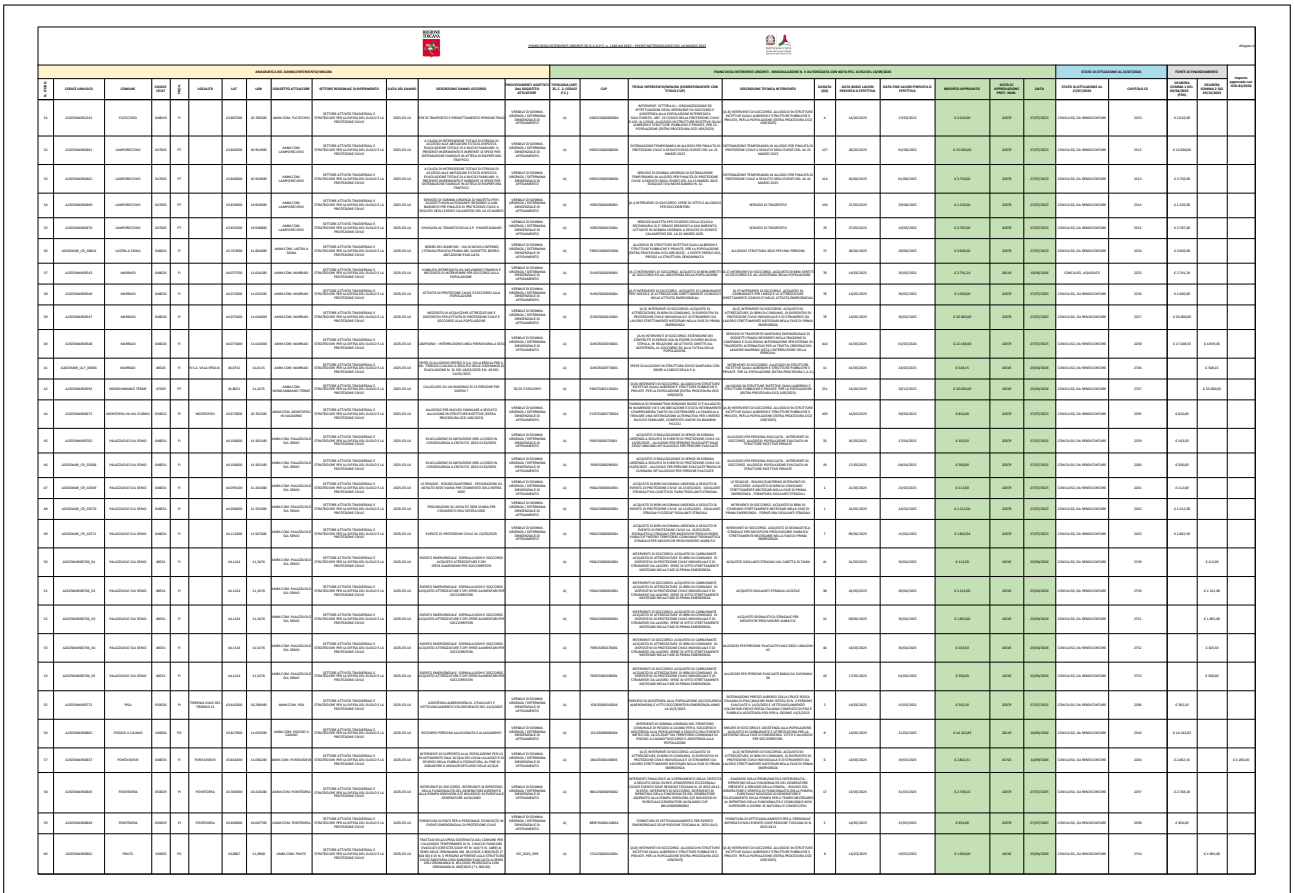
Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

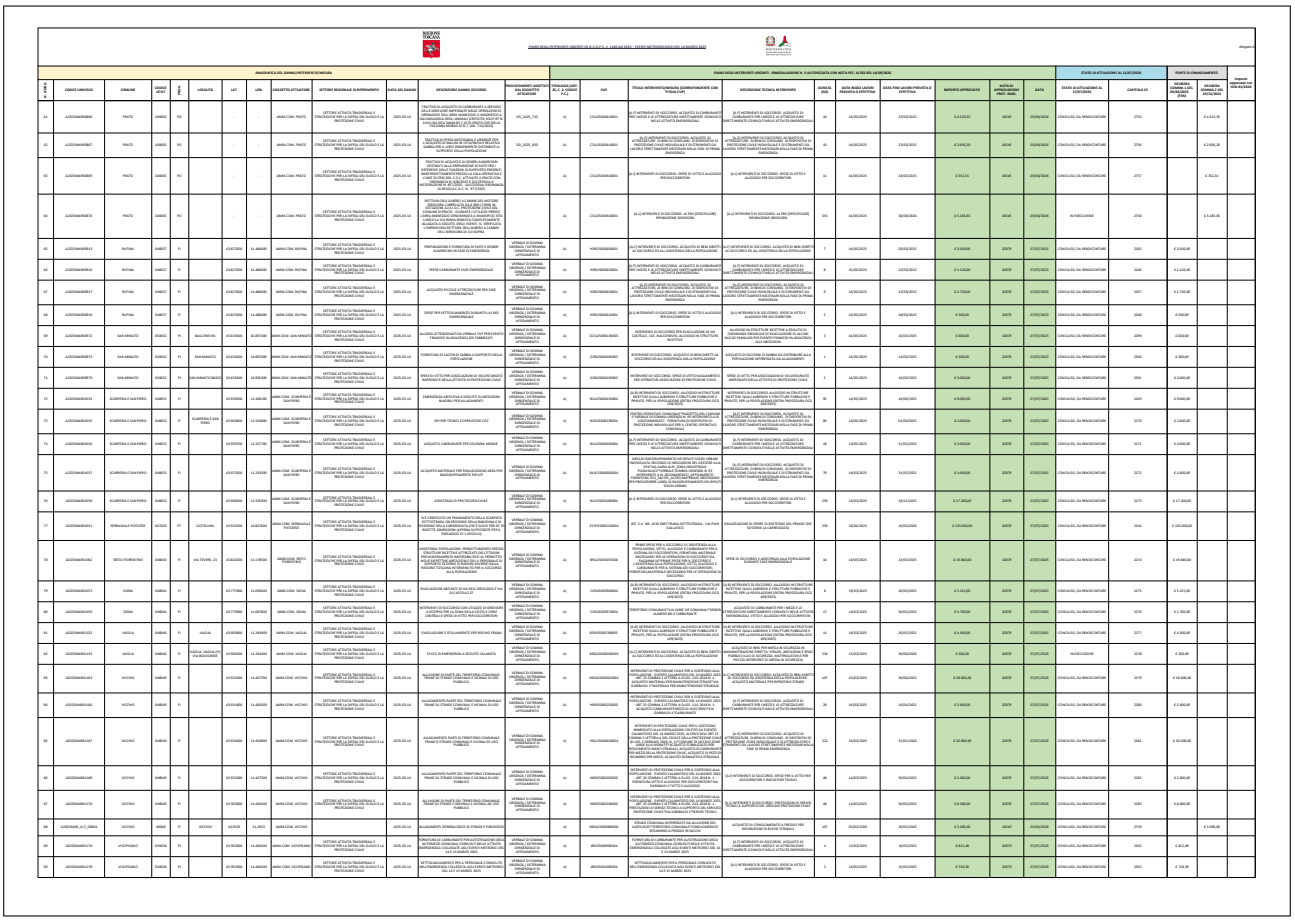
Il Commissario delegato
Eugenio Giani

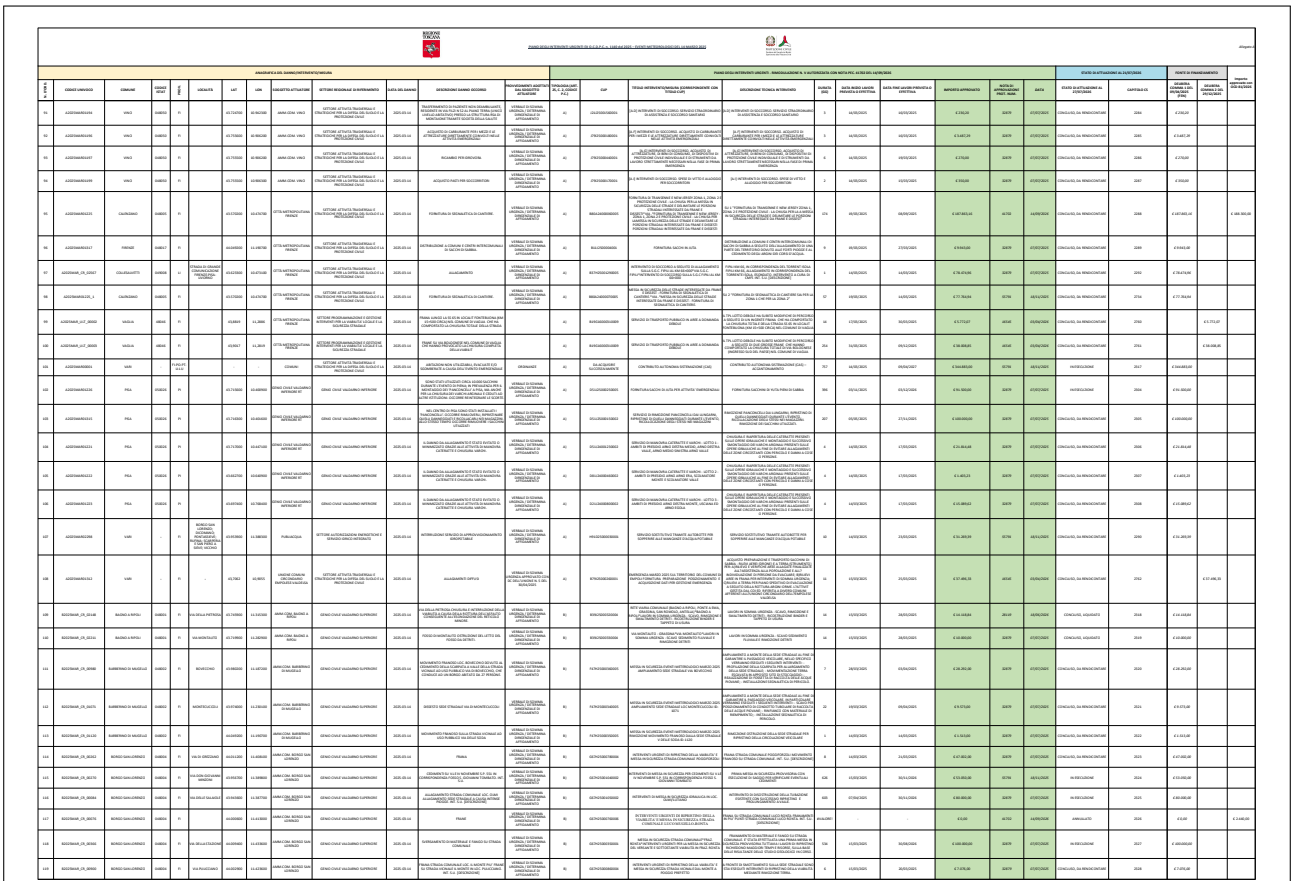
Il Dirigente
Nicola Checchi

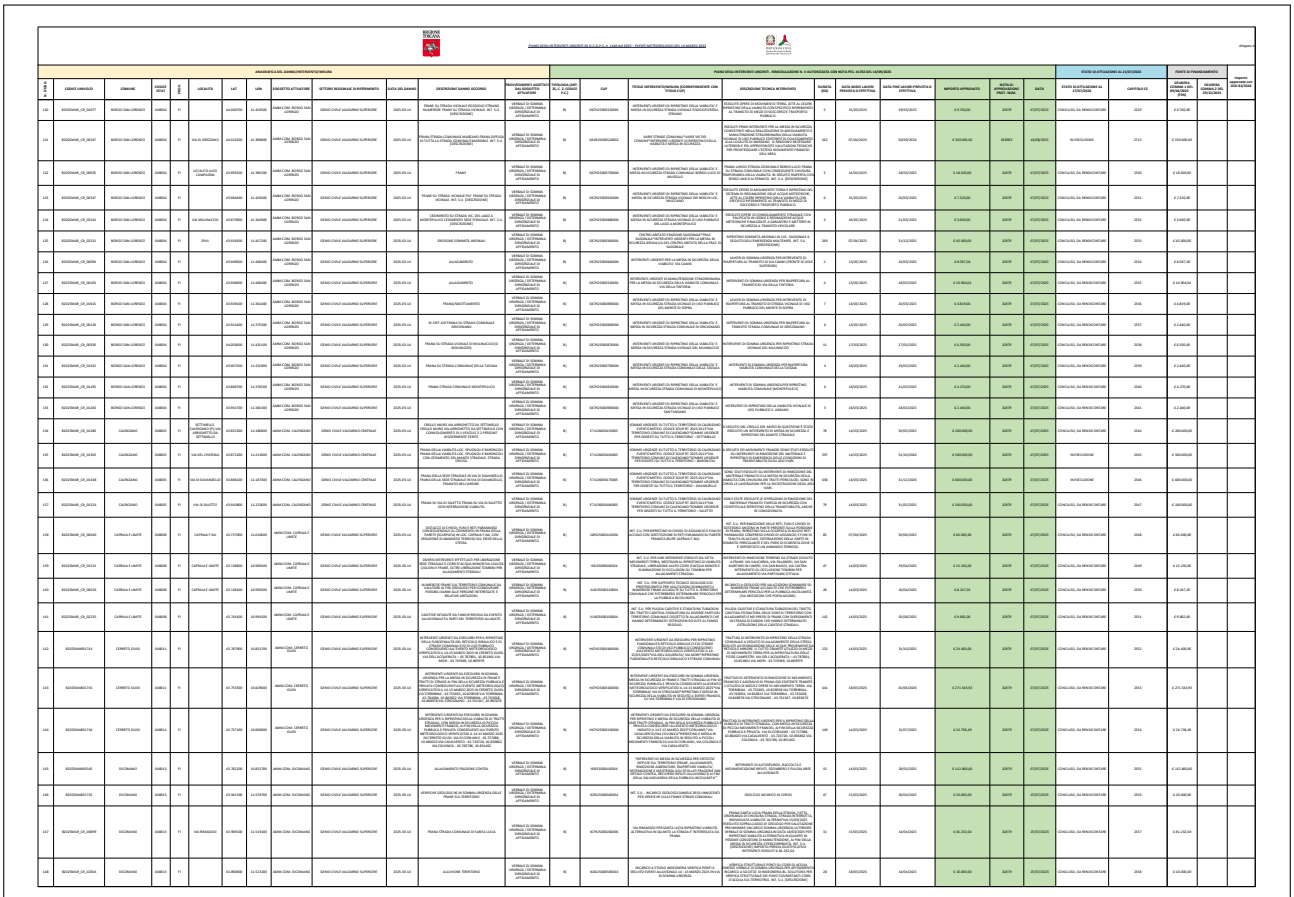
Il Direttore
Giovanni Massini

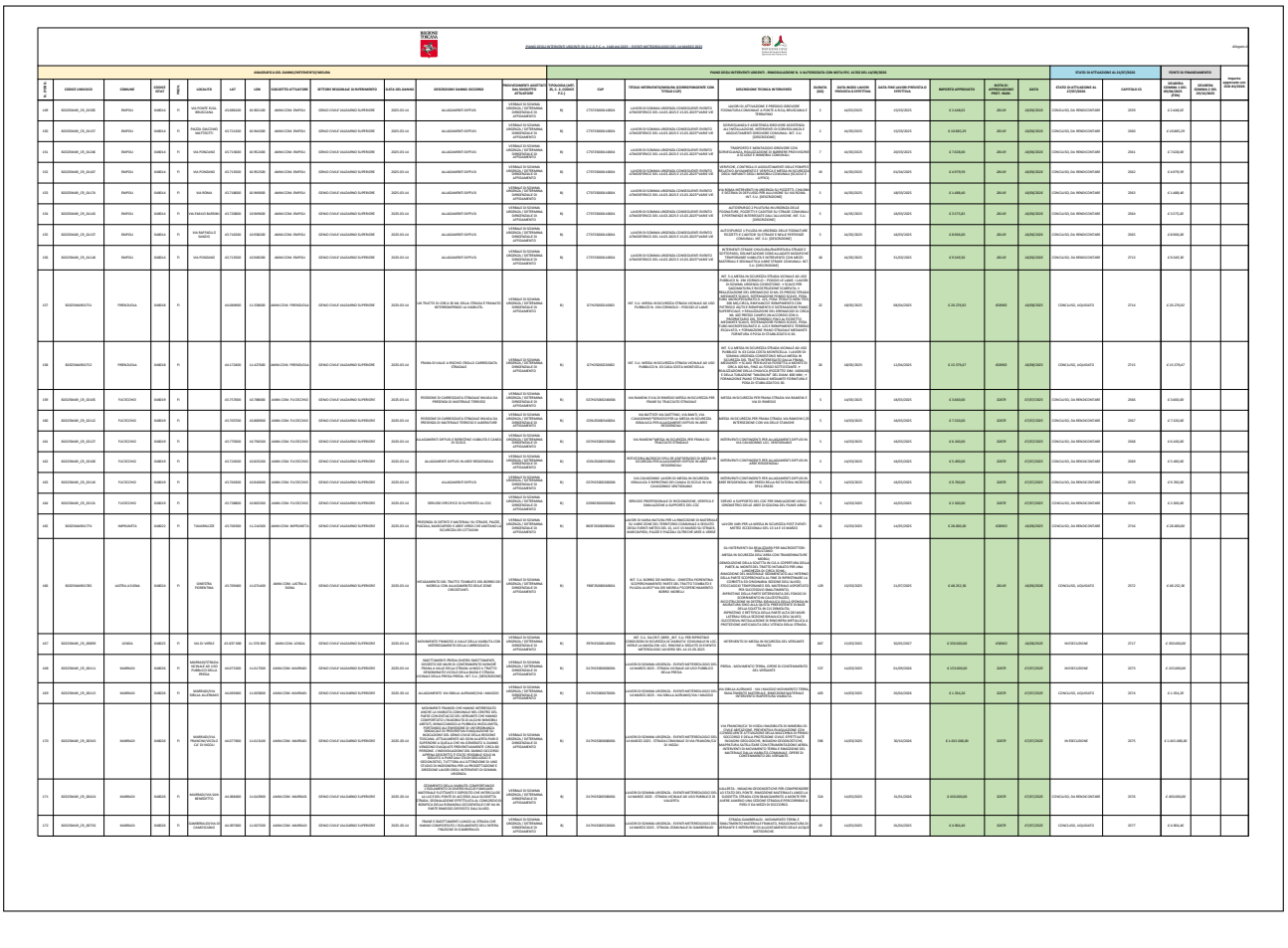


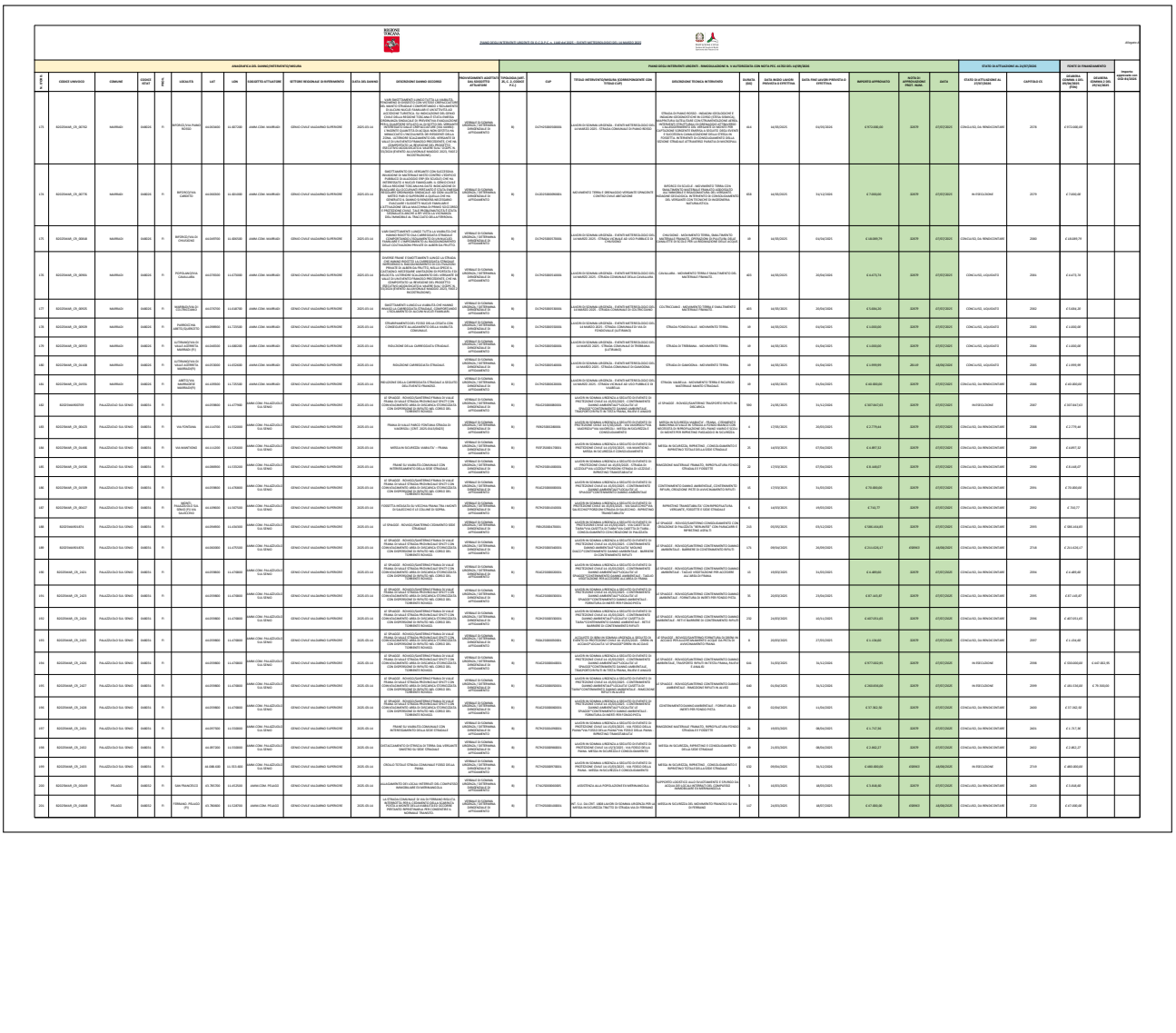


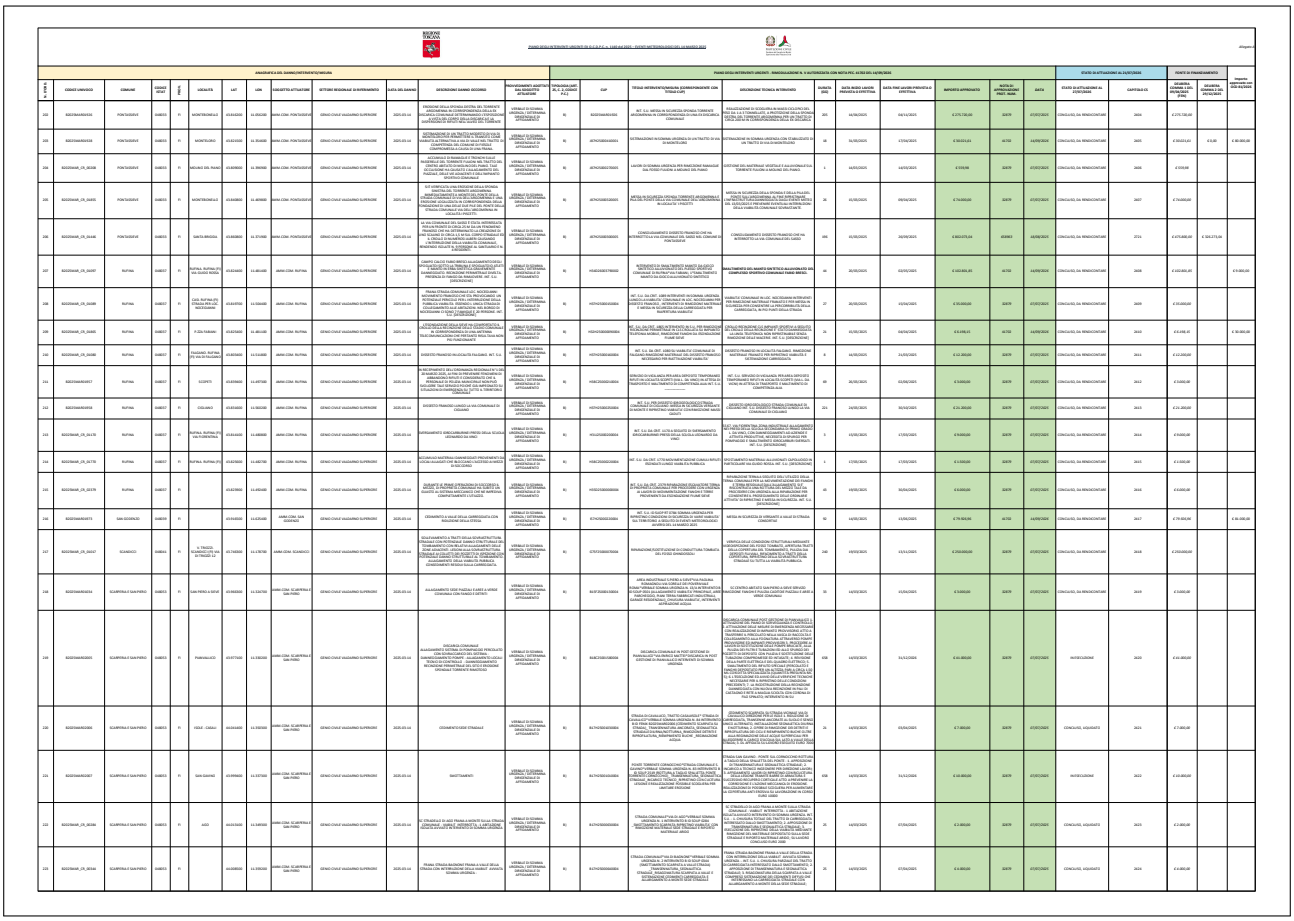


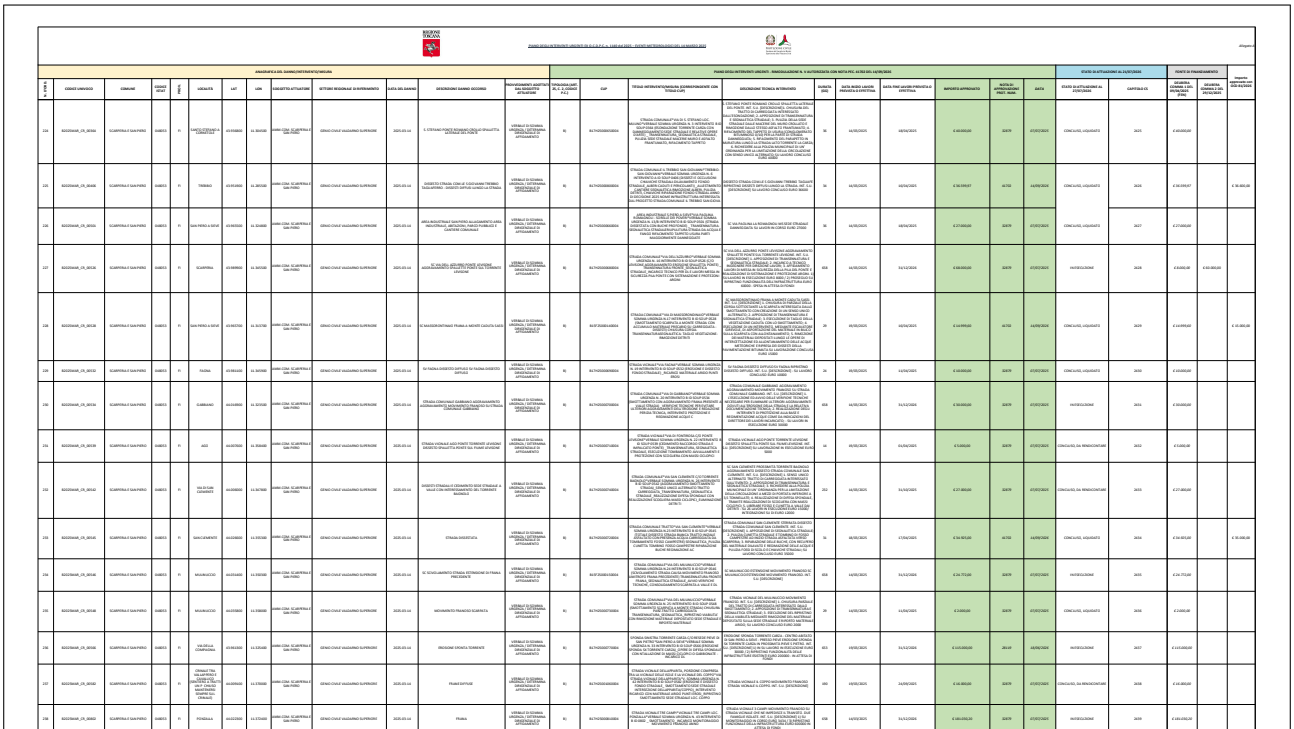


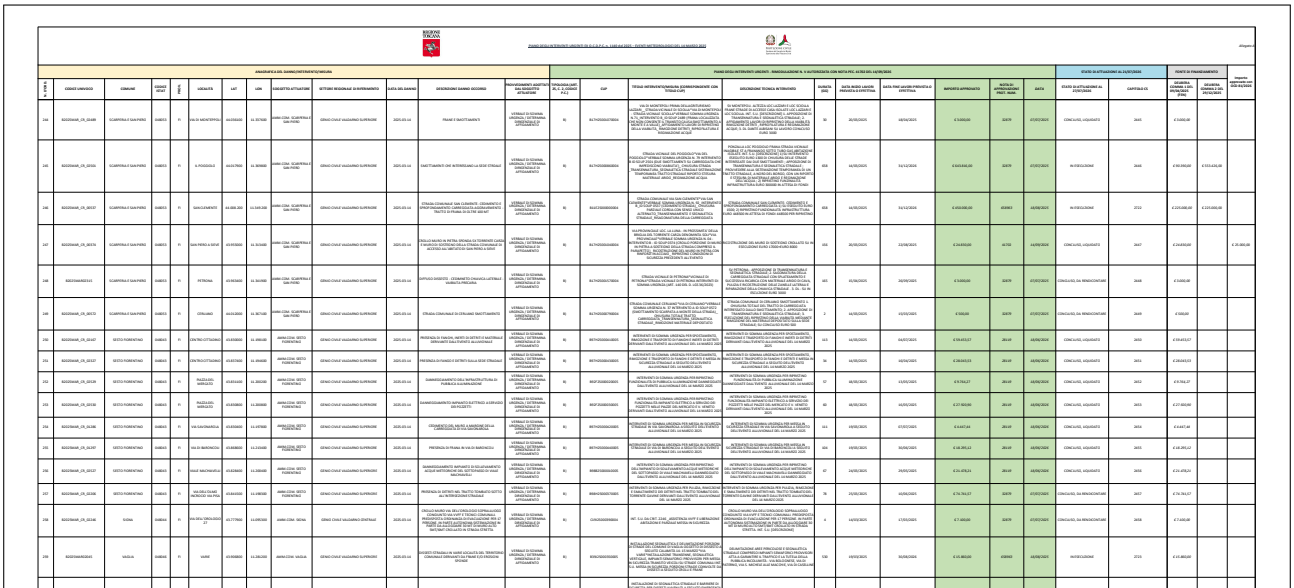


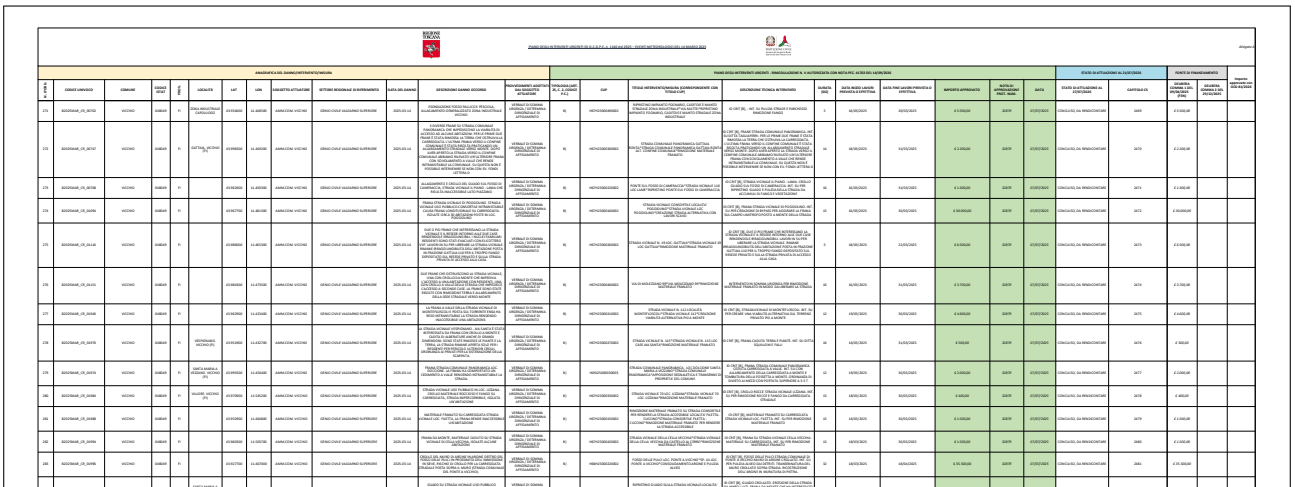


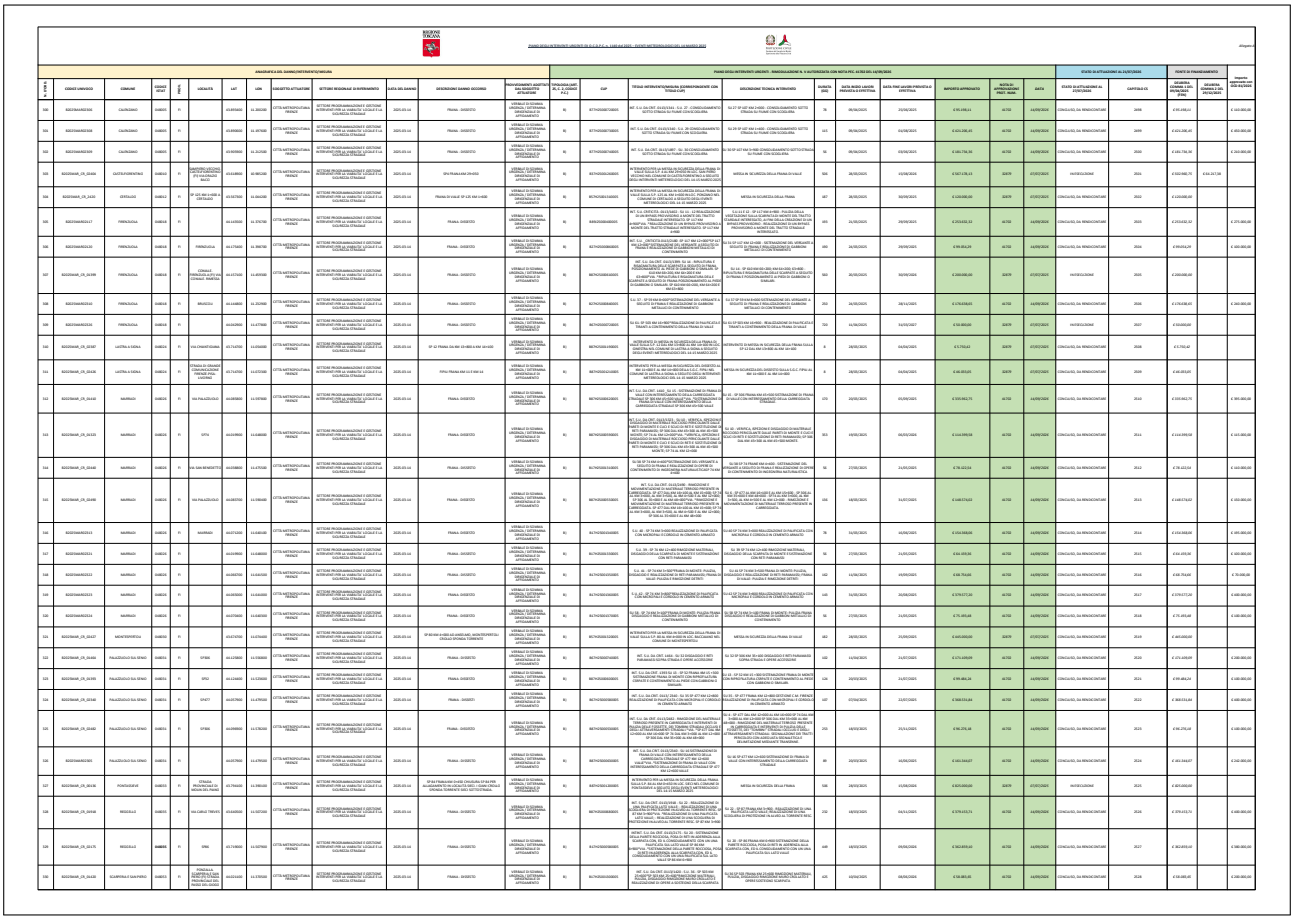


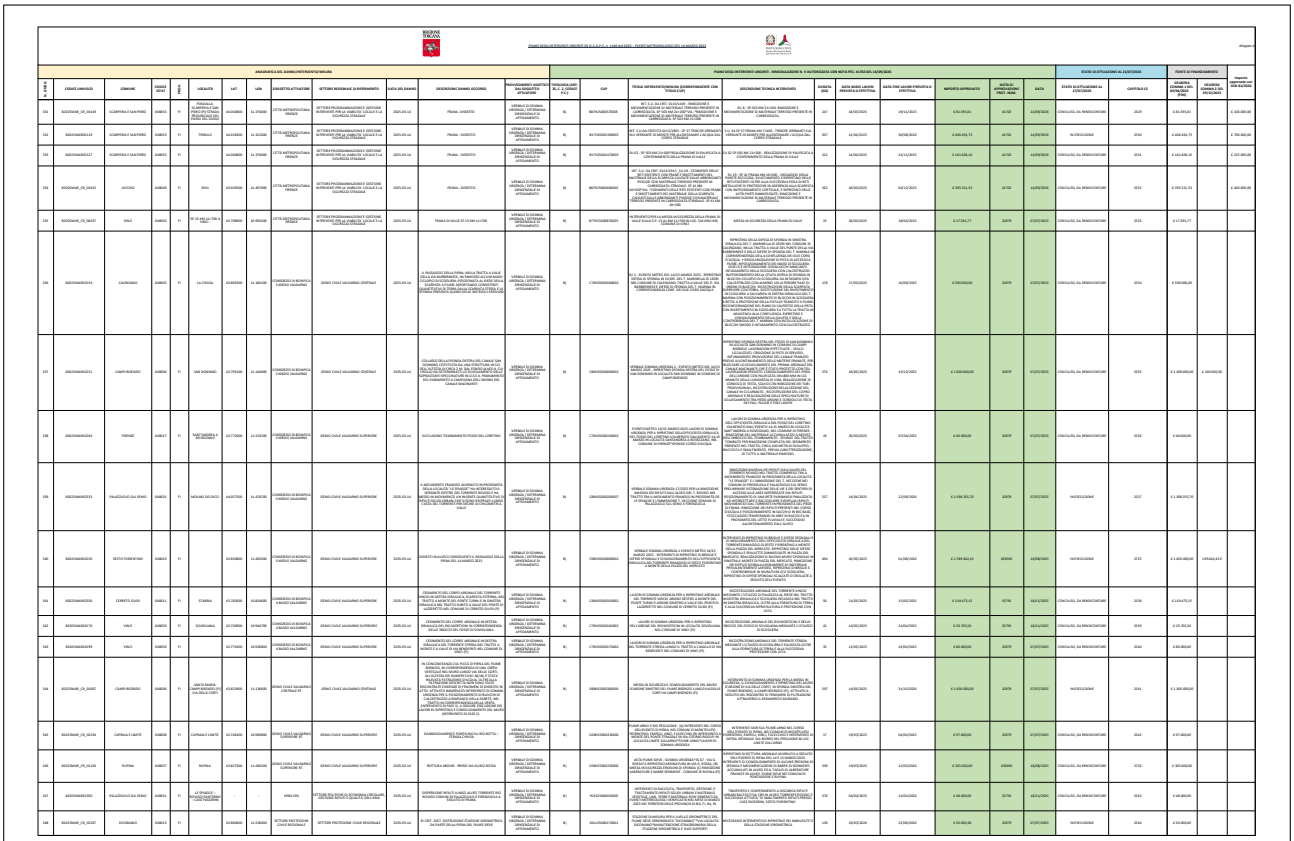


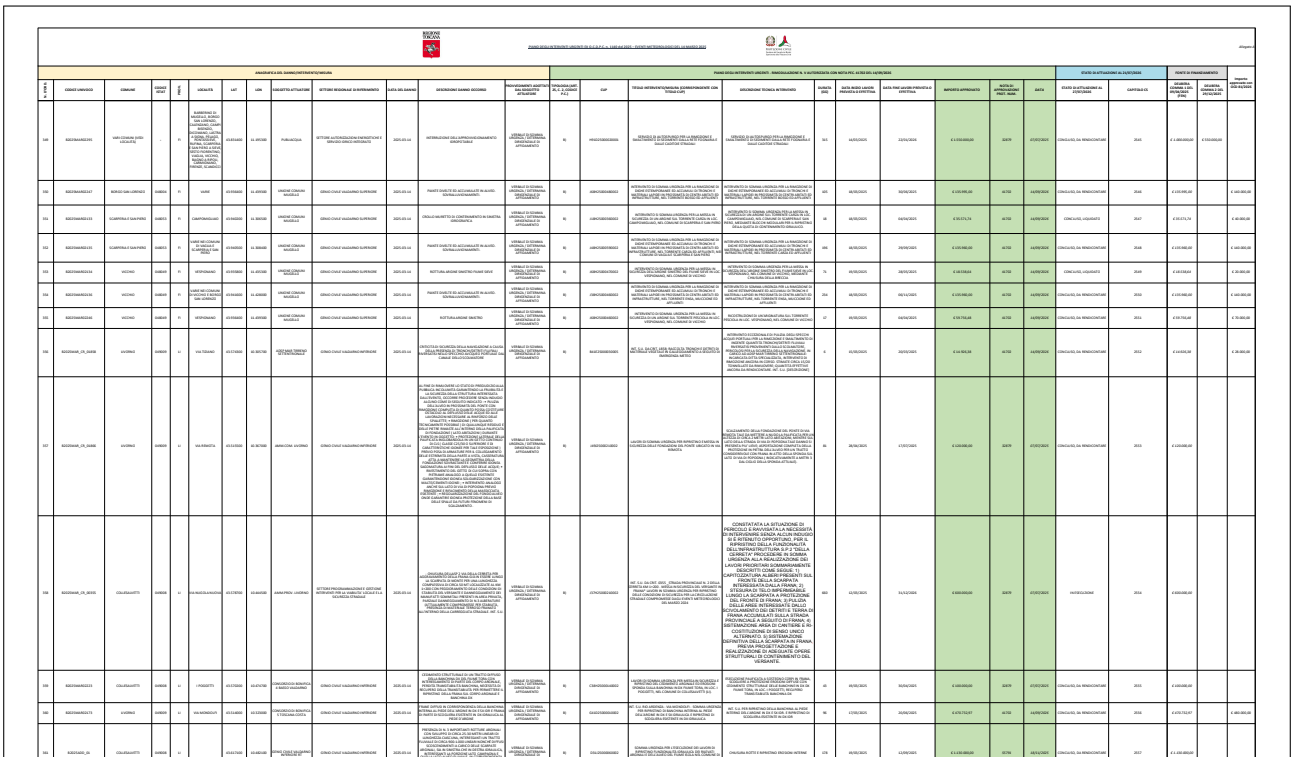


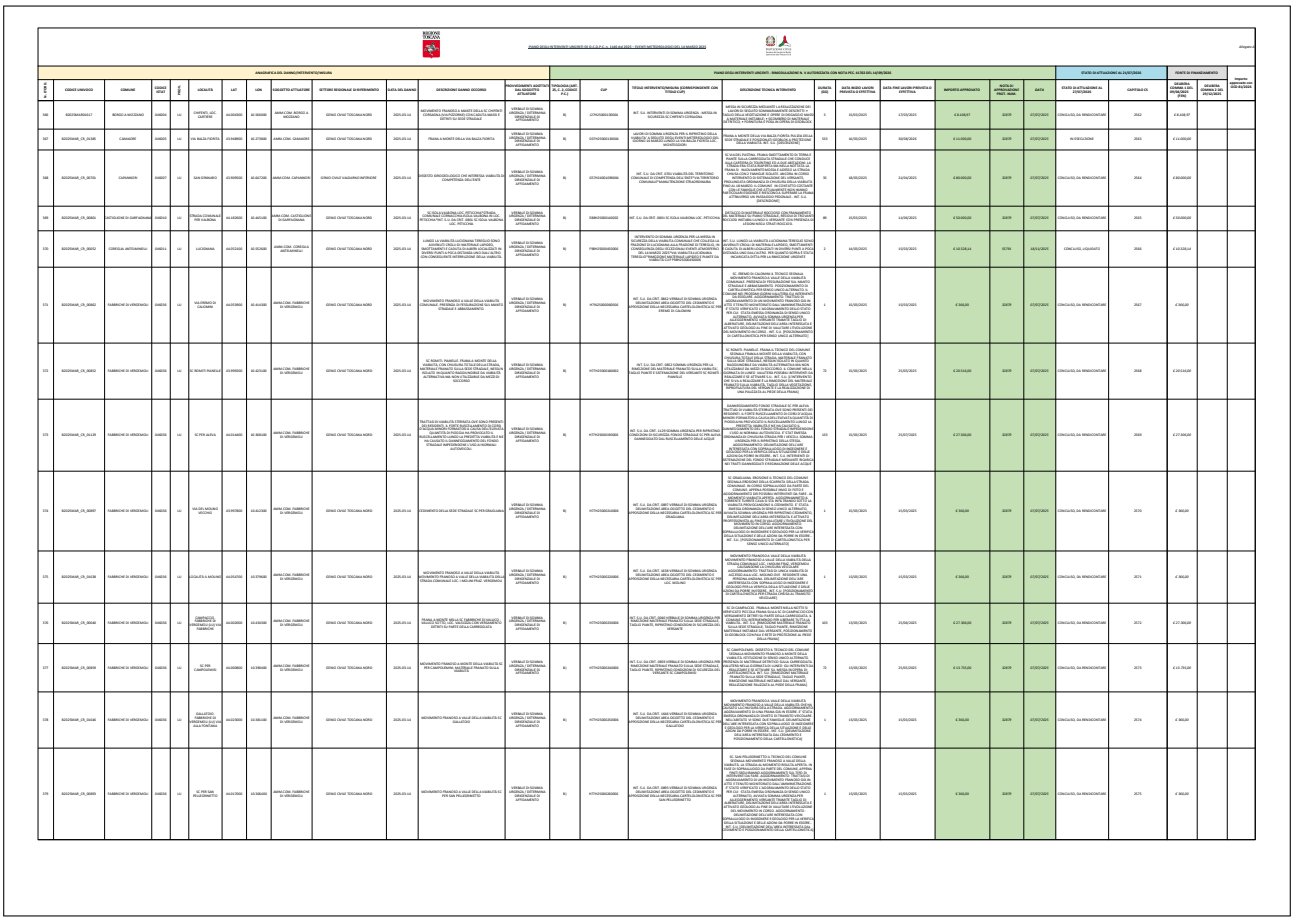


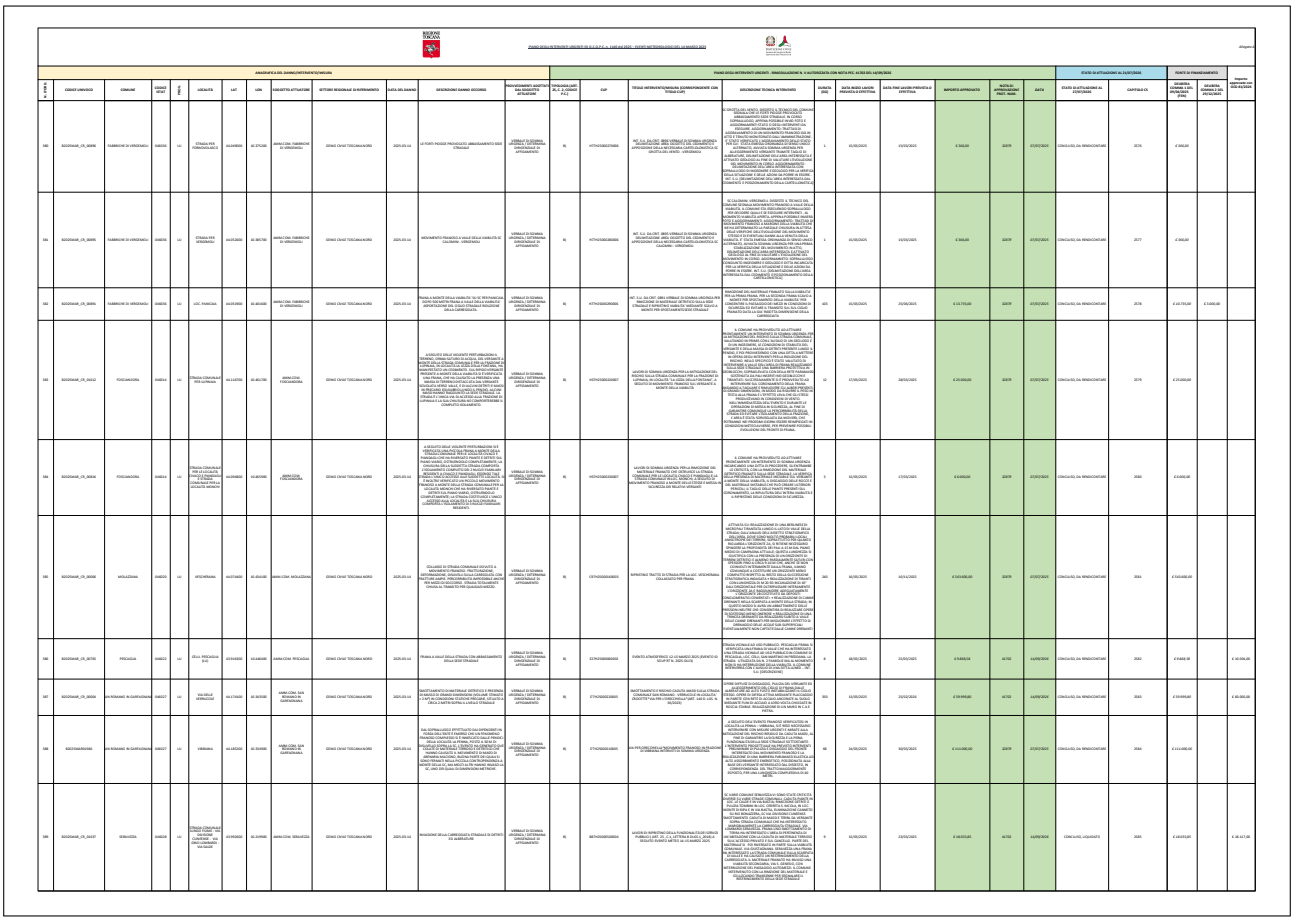


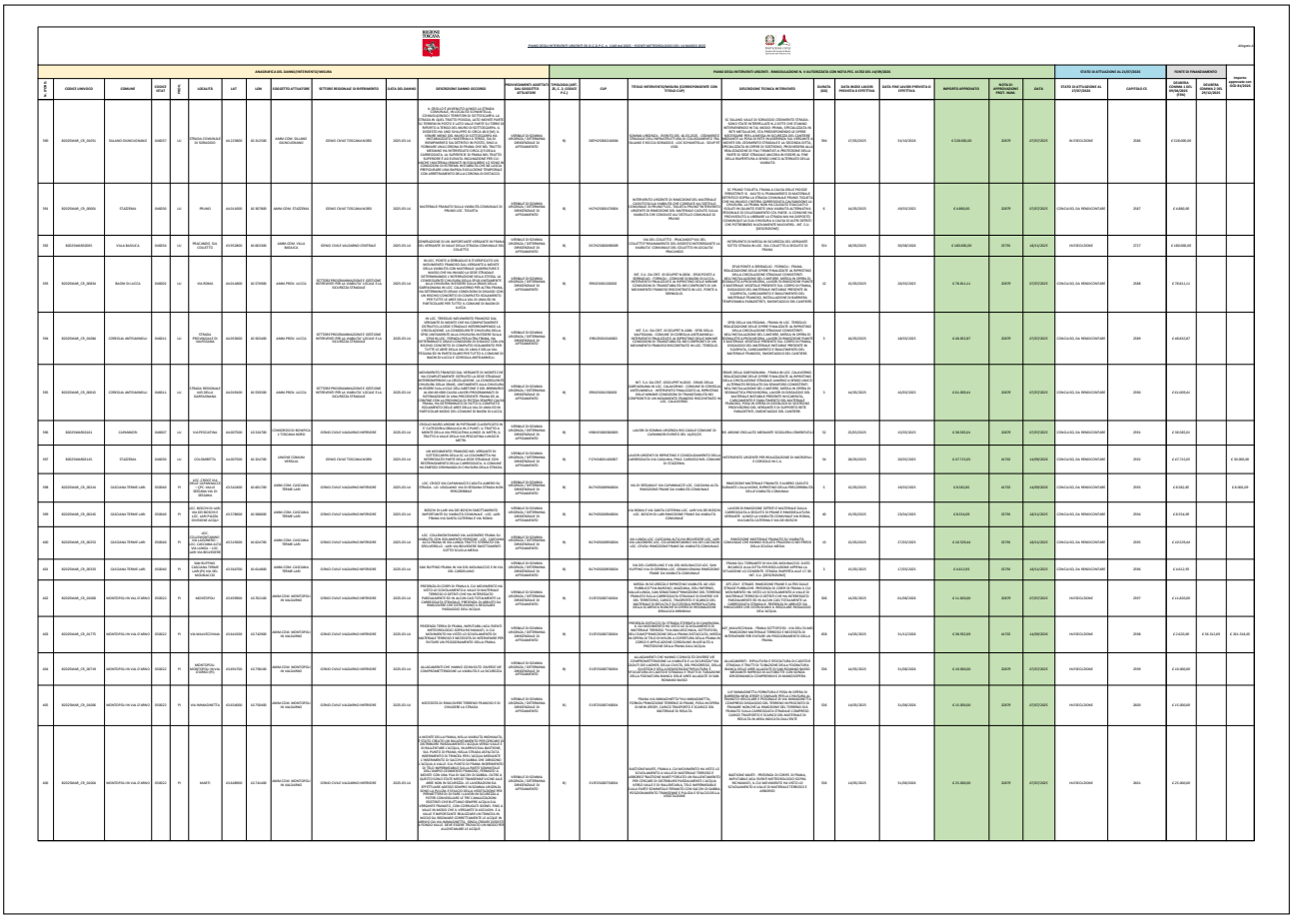


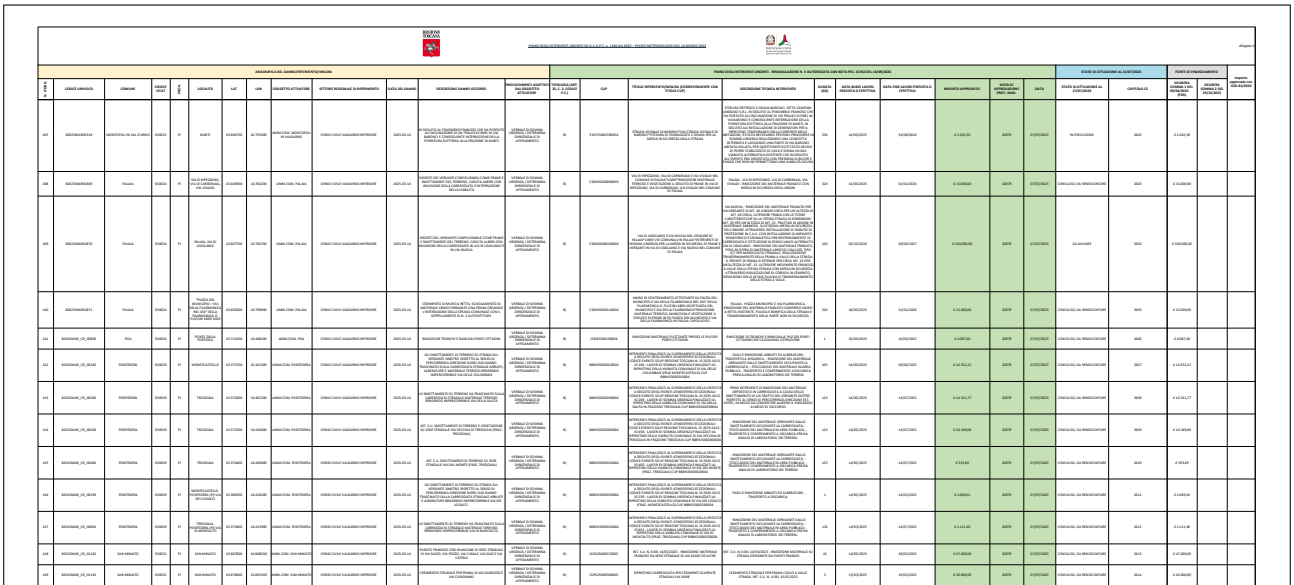


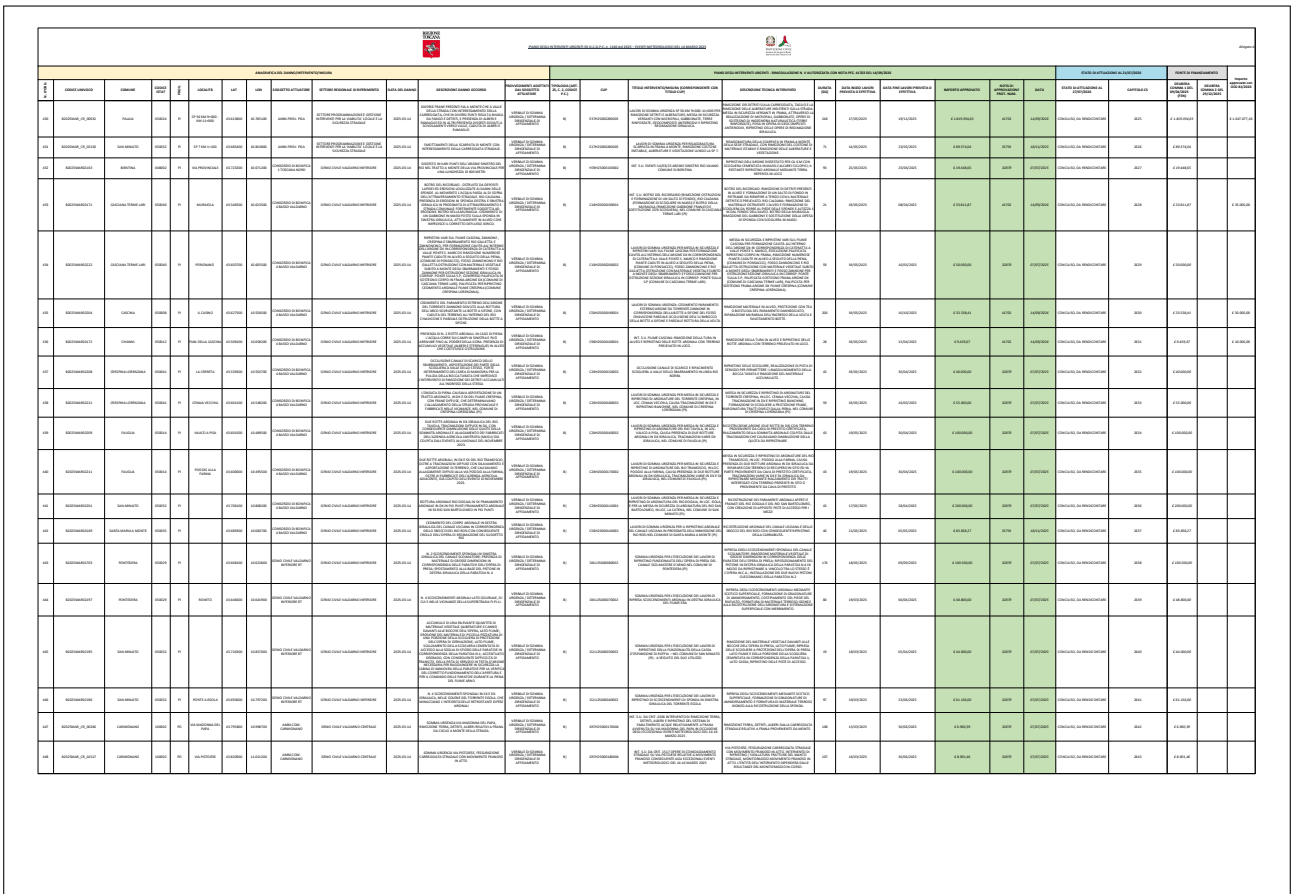


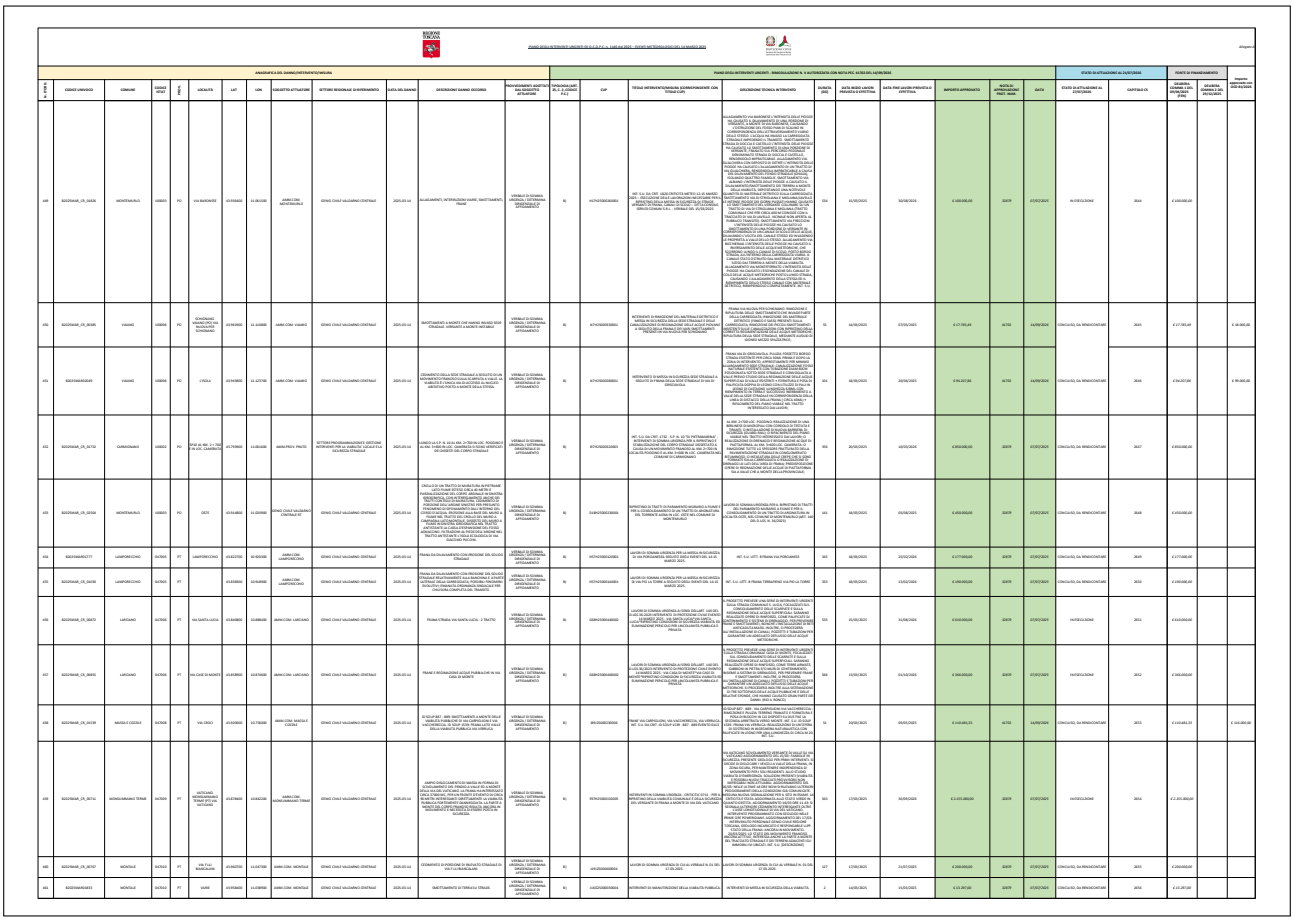


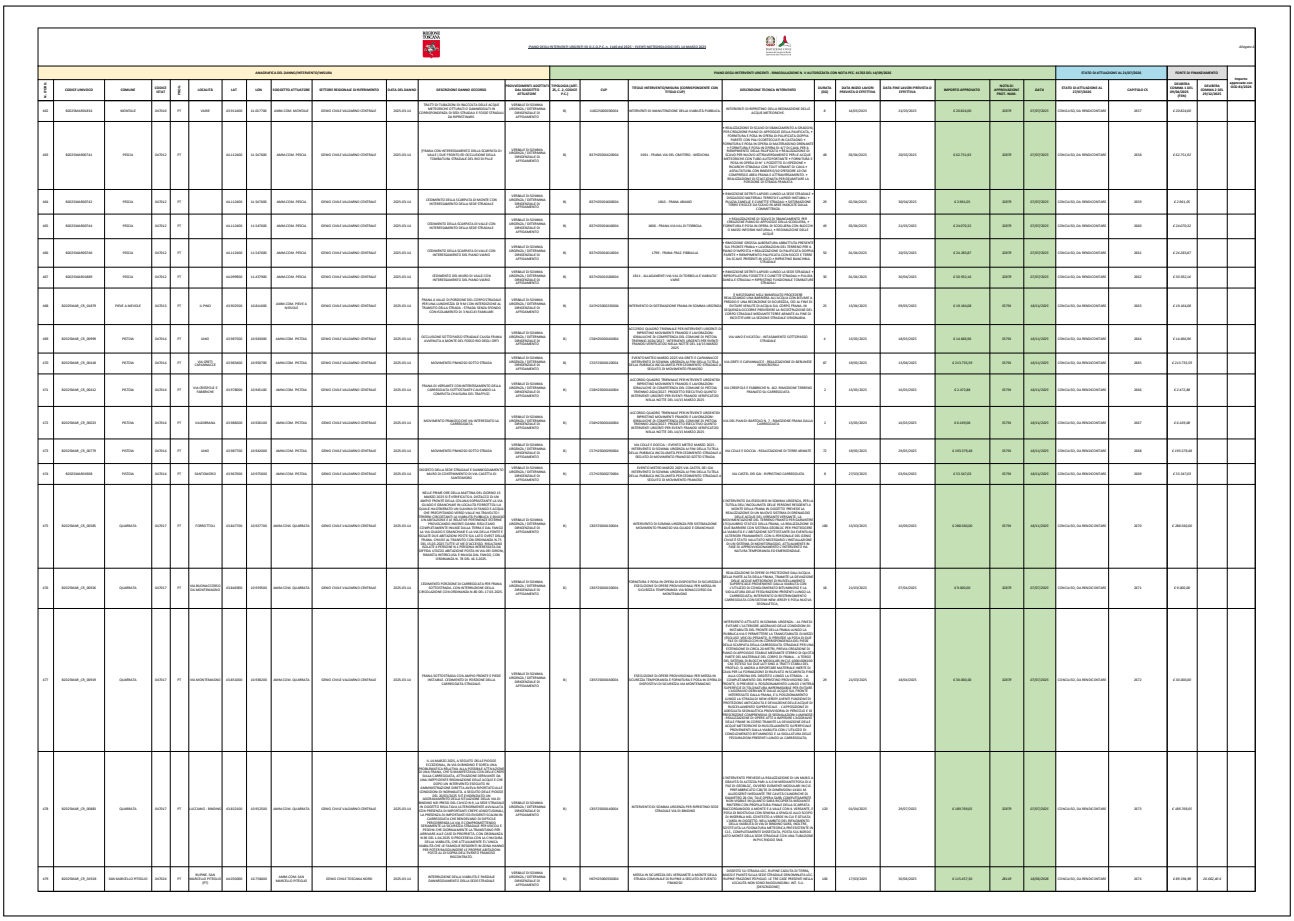


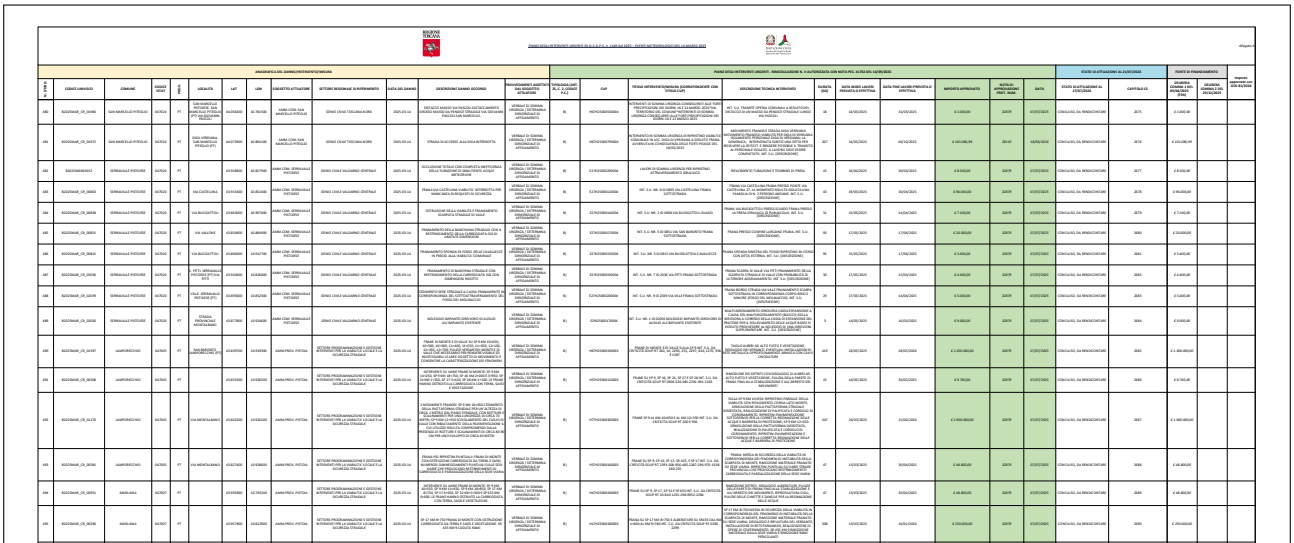


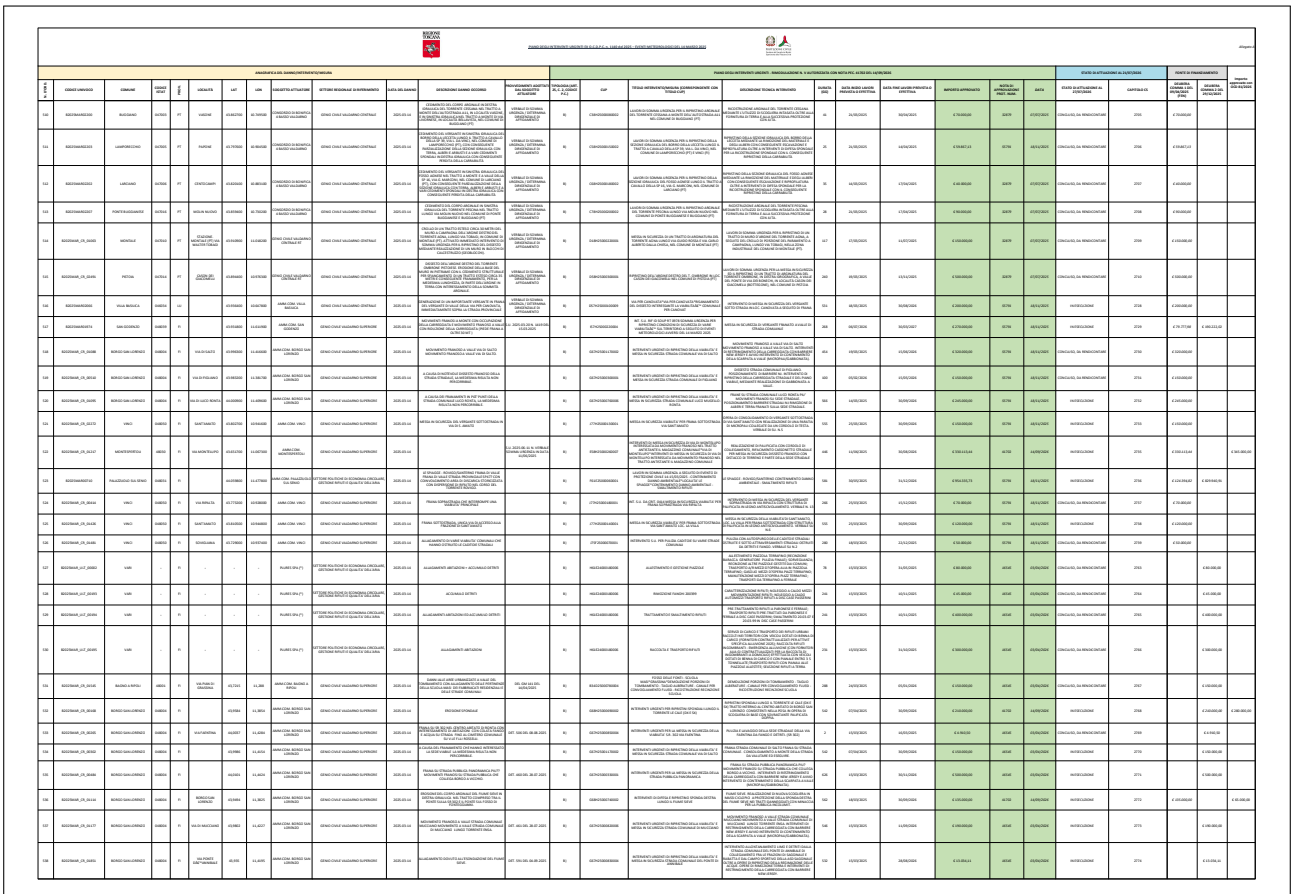


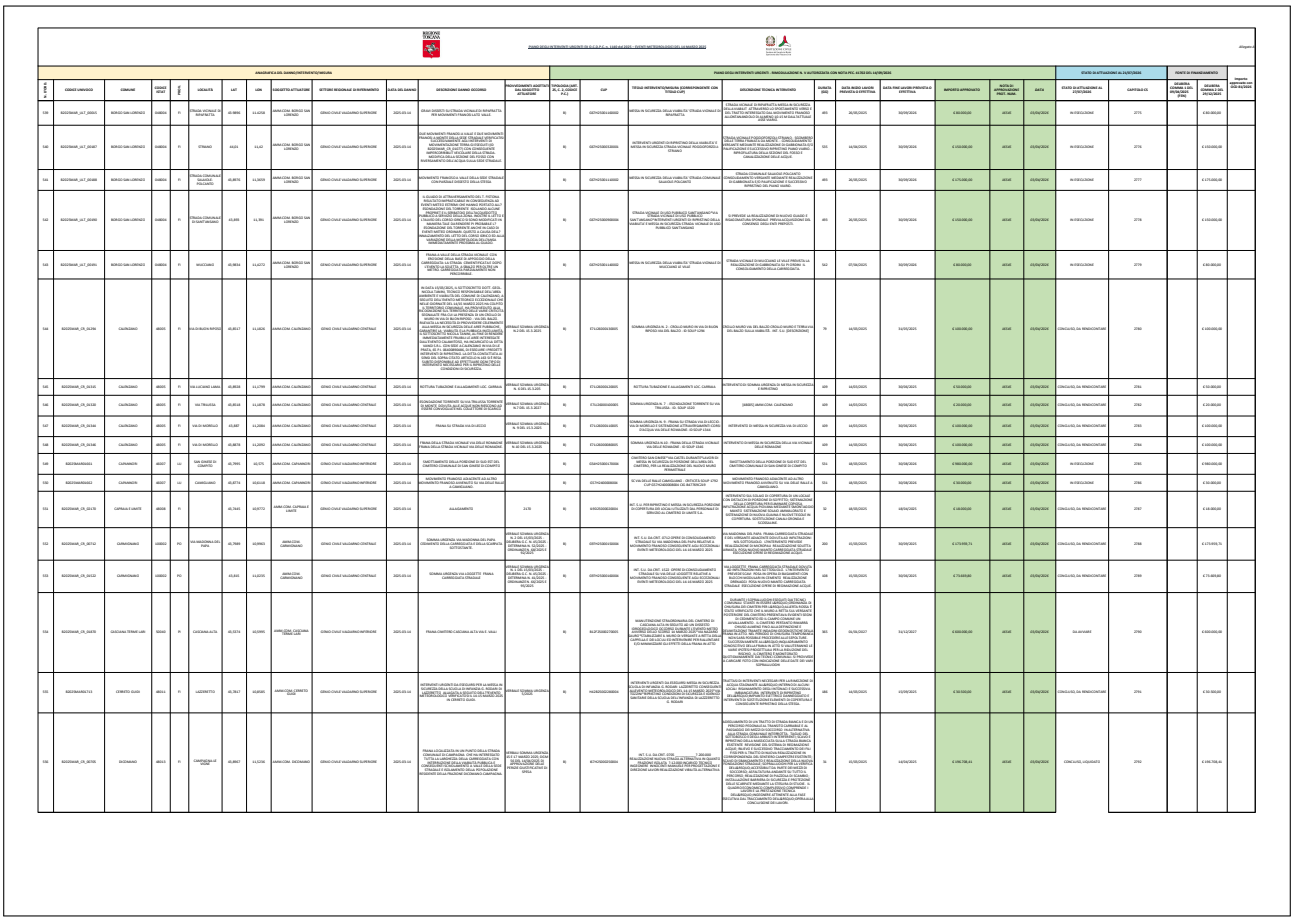


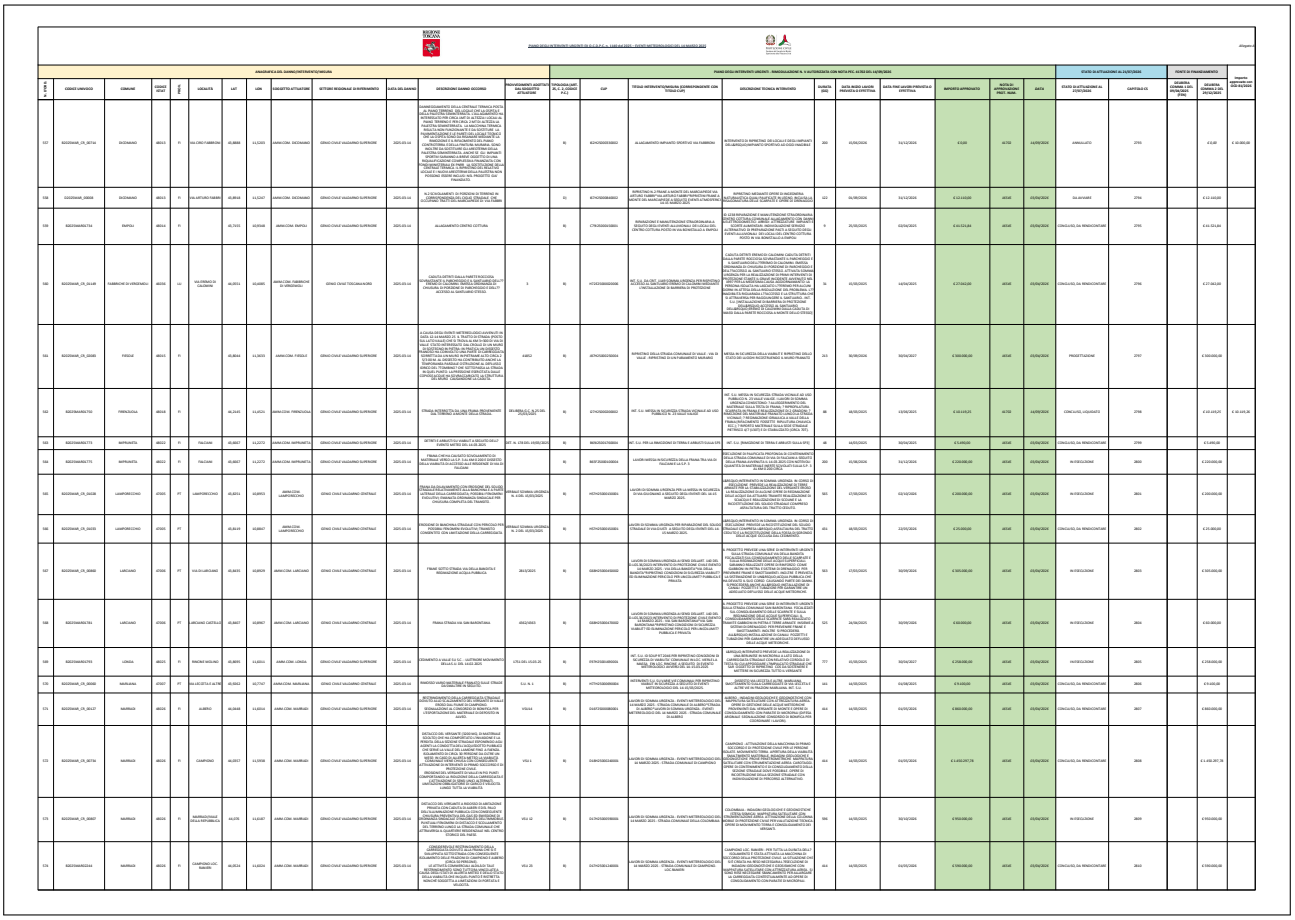


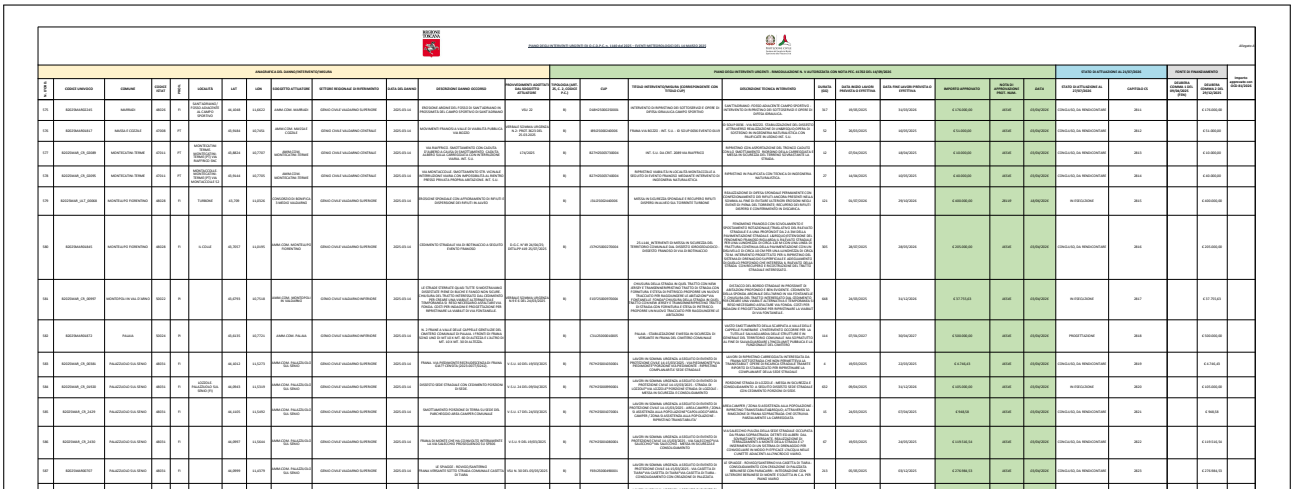


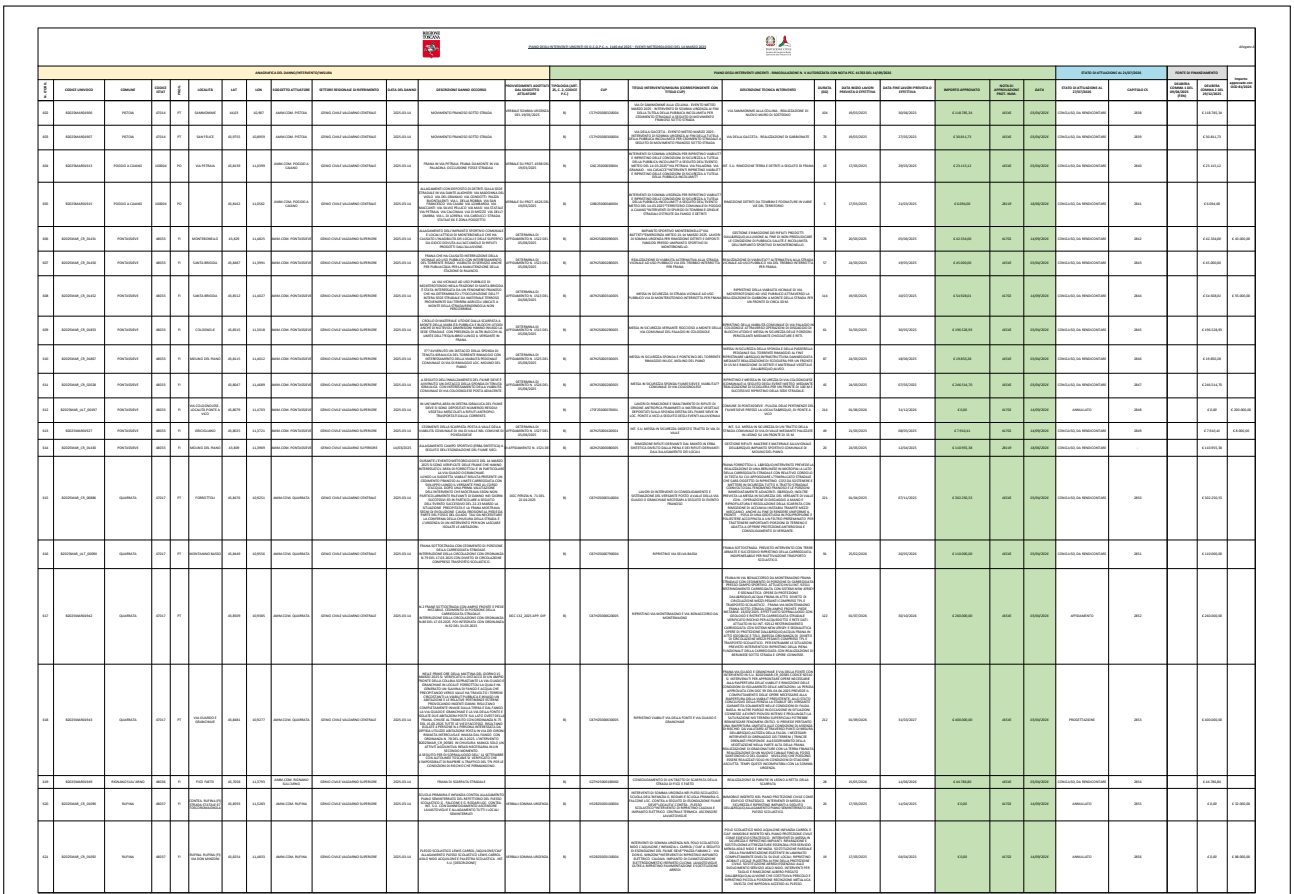


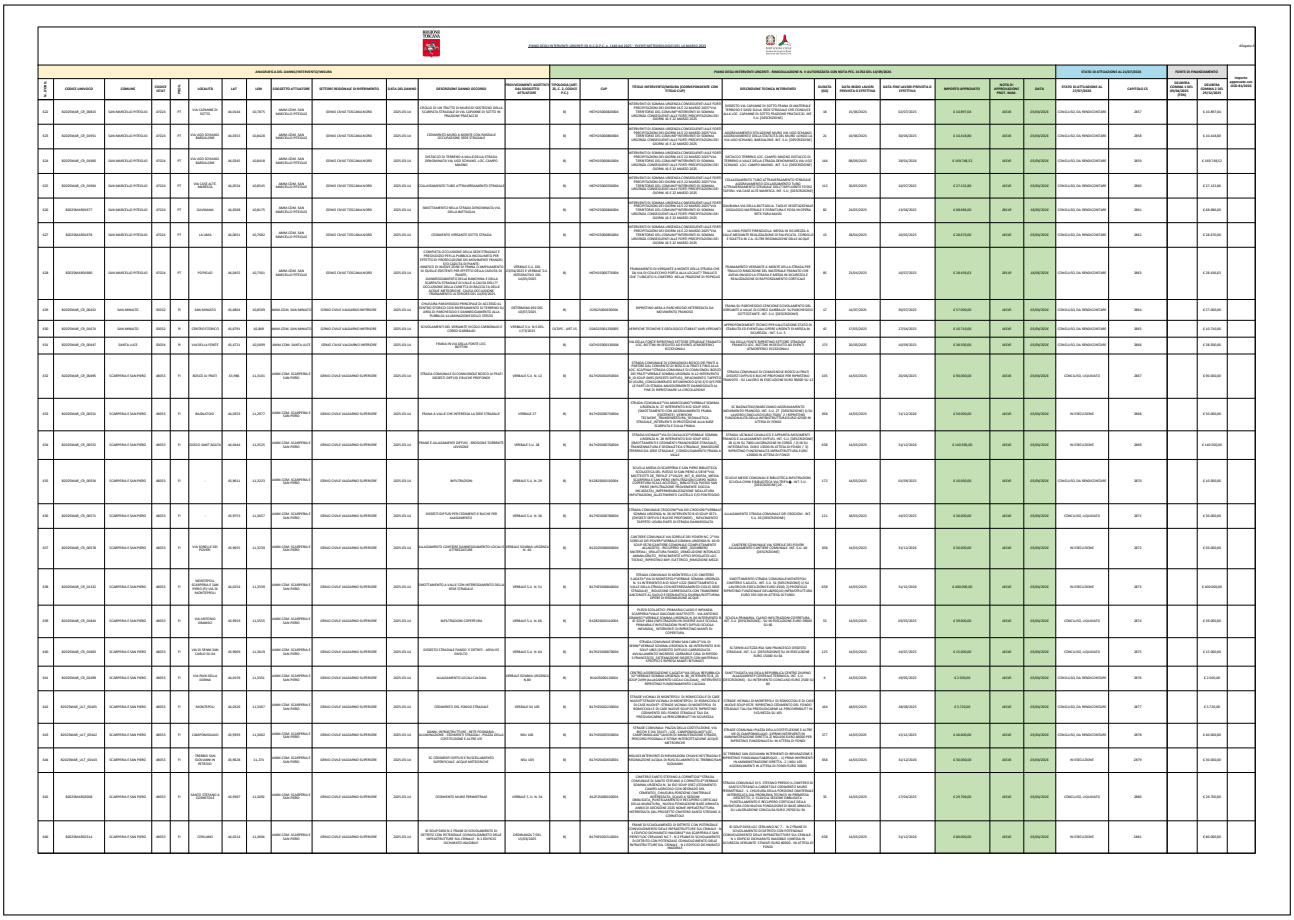


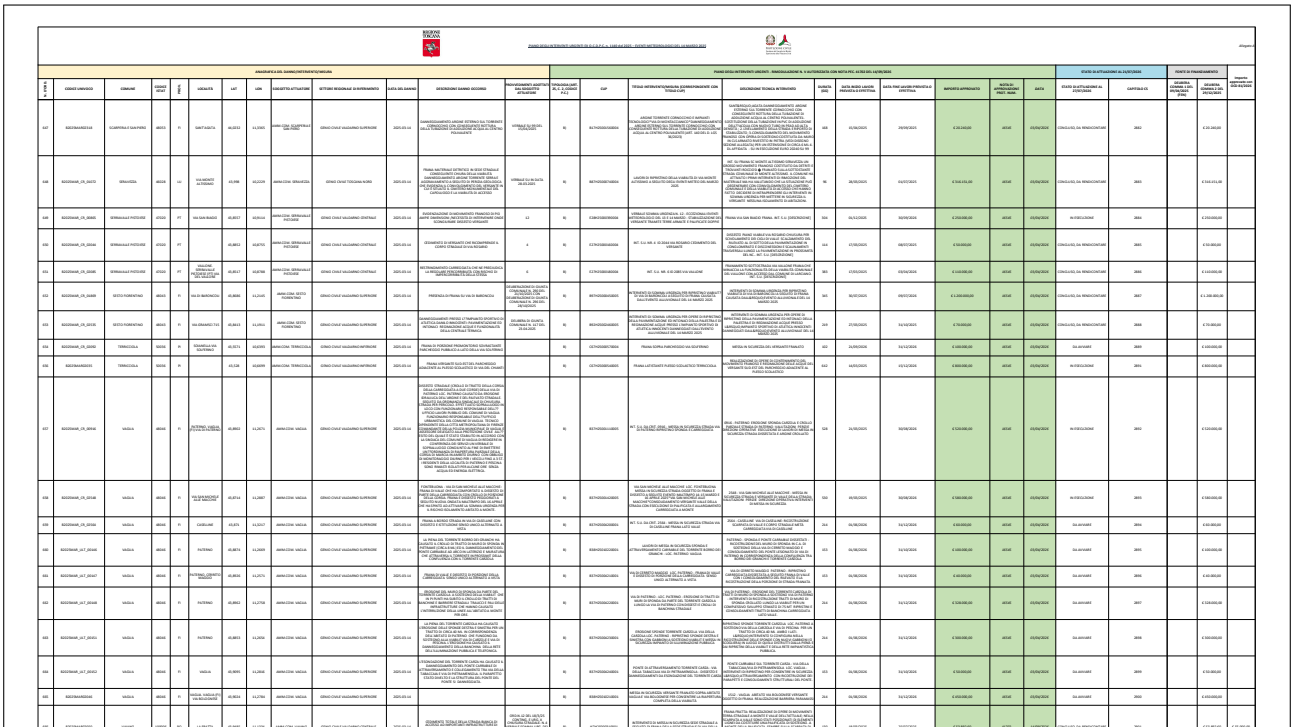


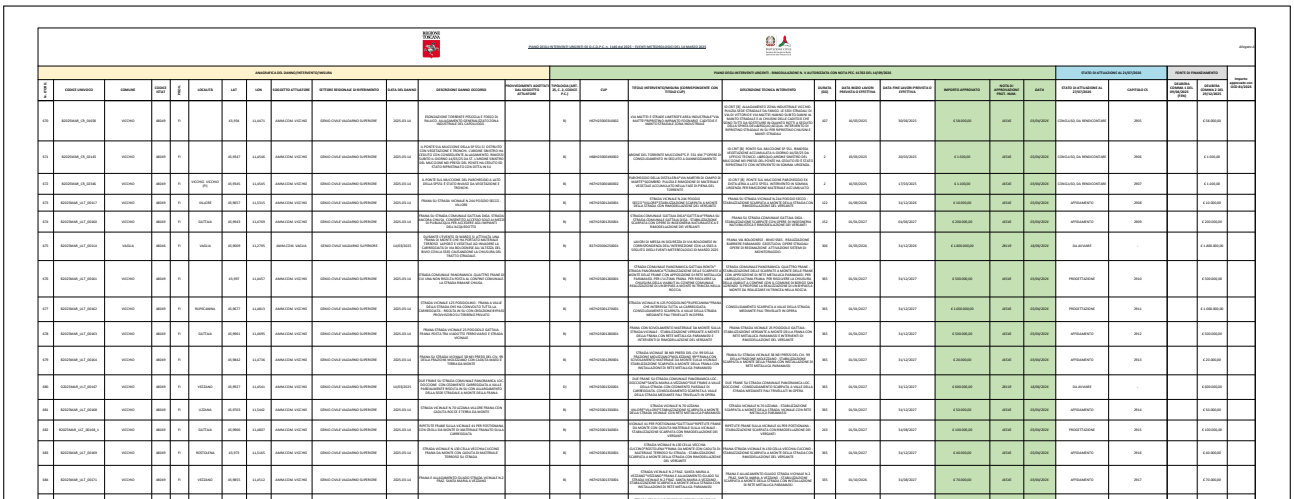


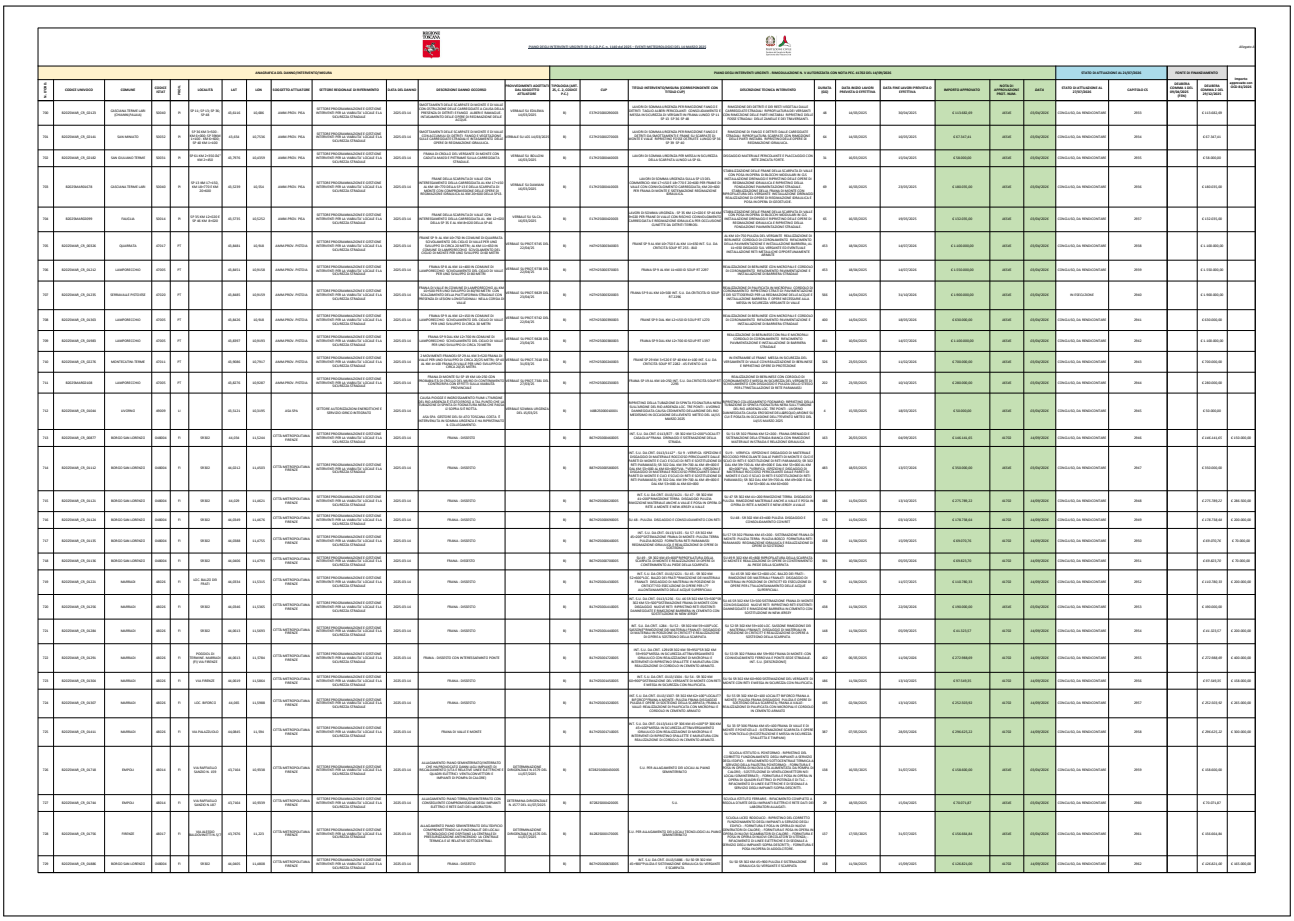


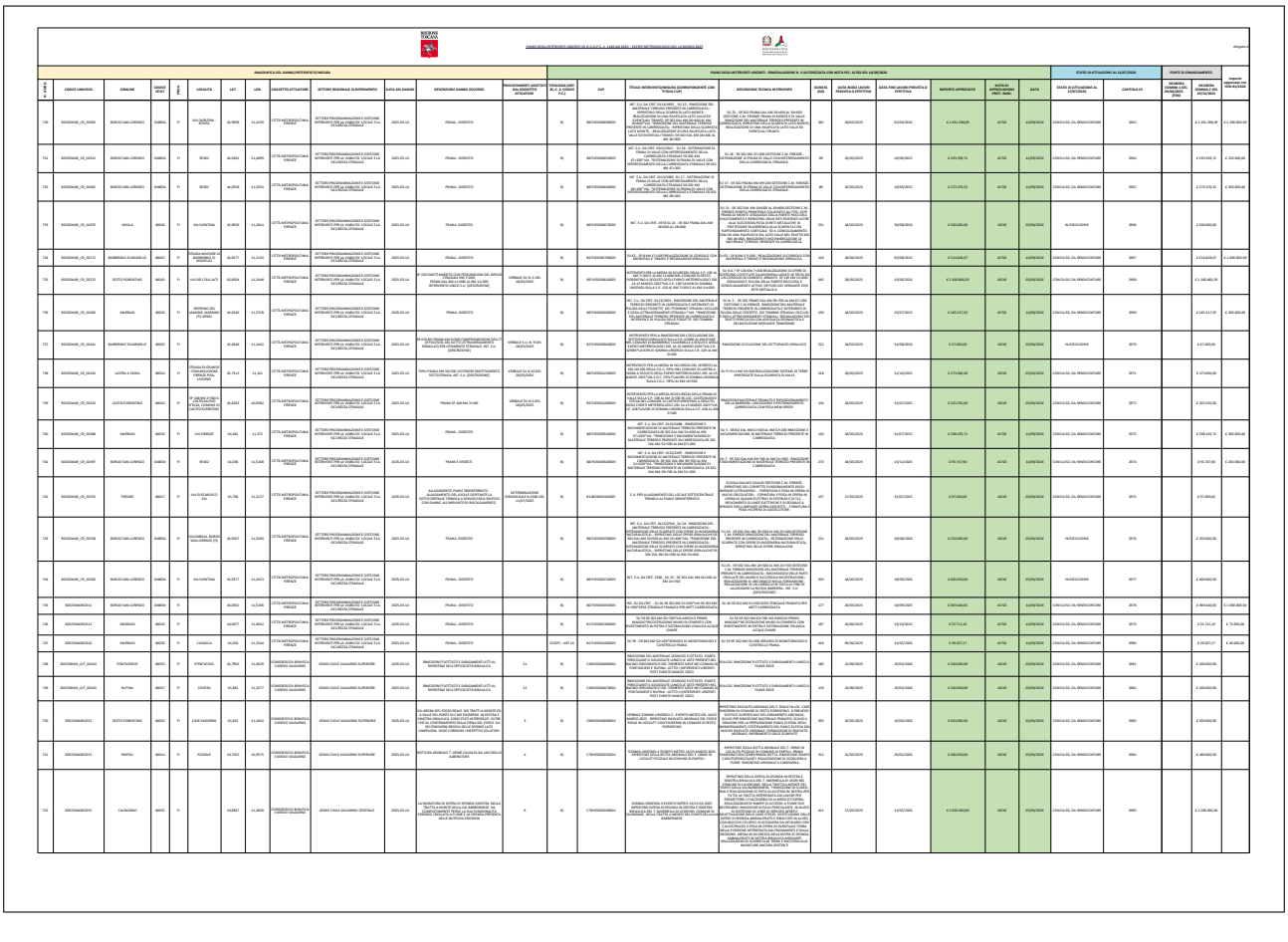


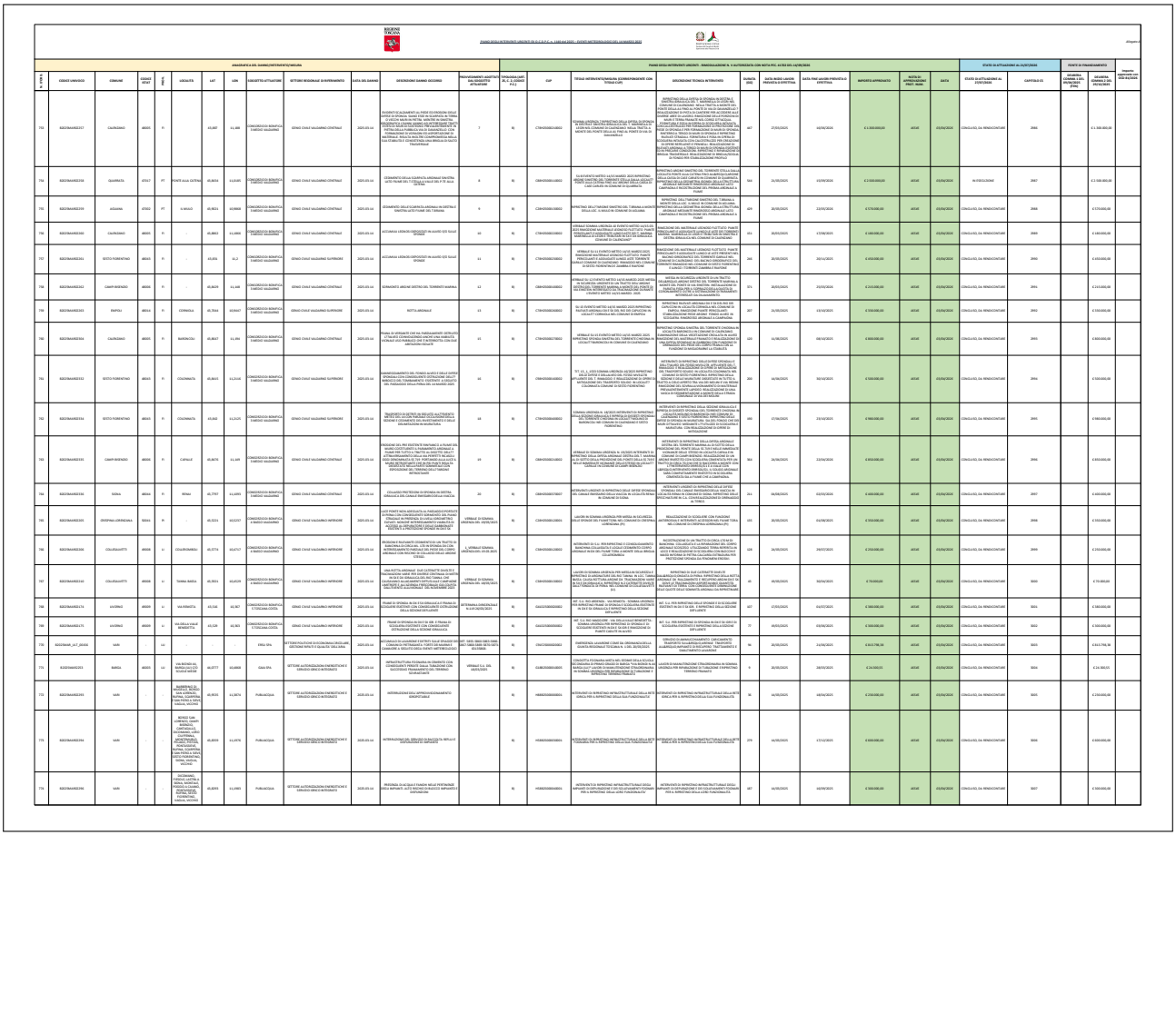


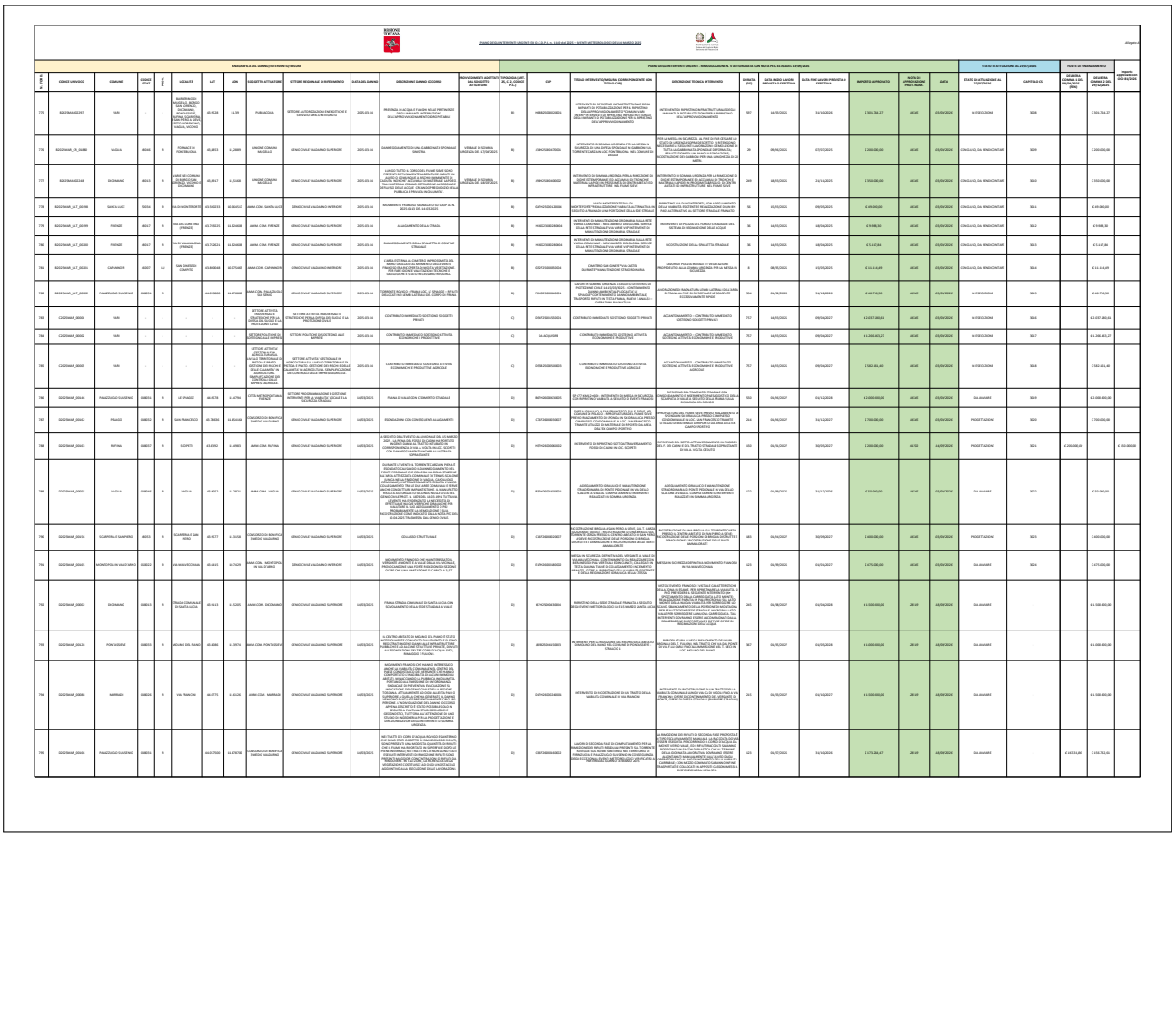


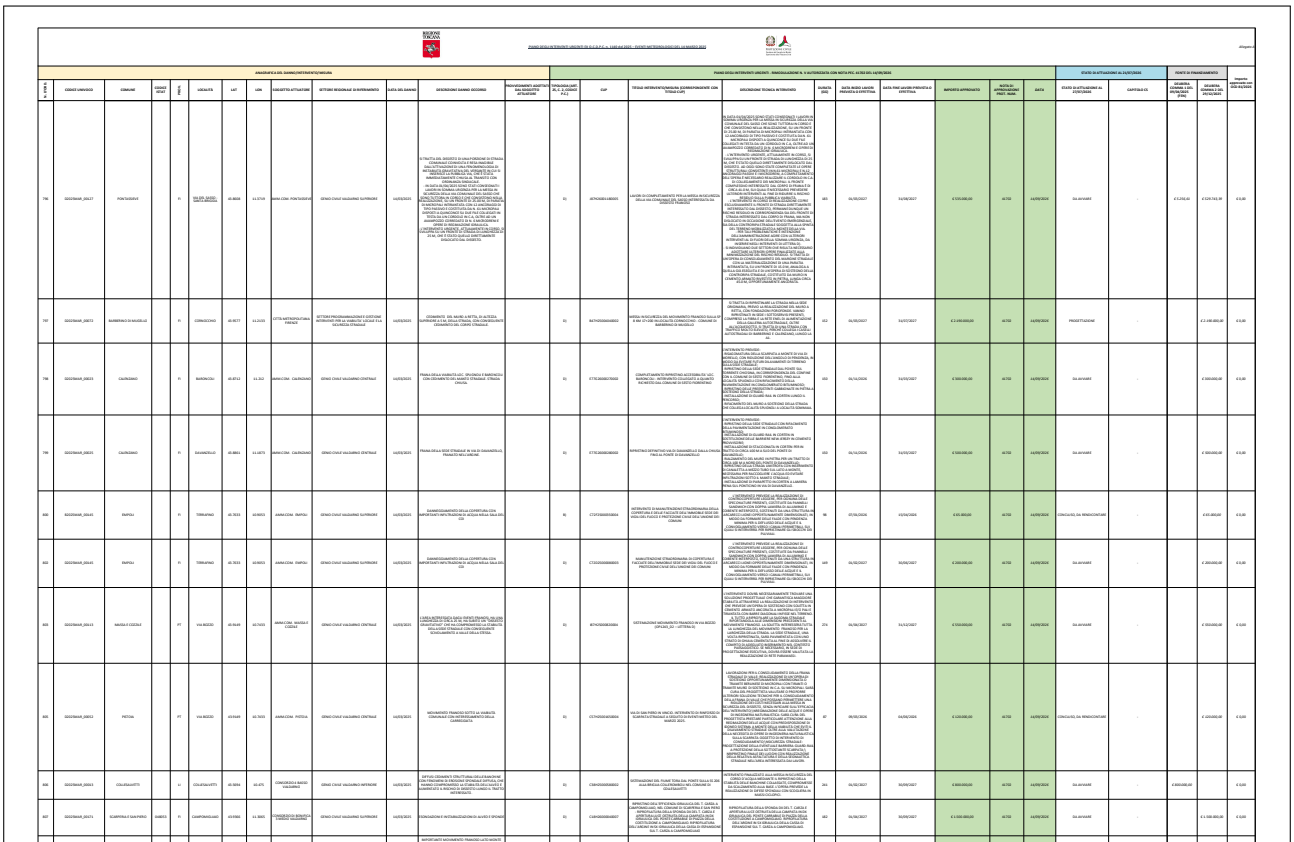


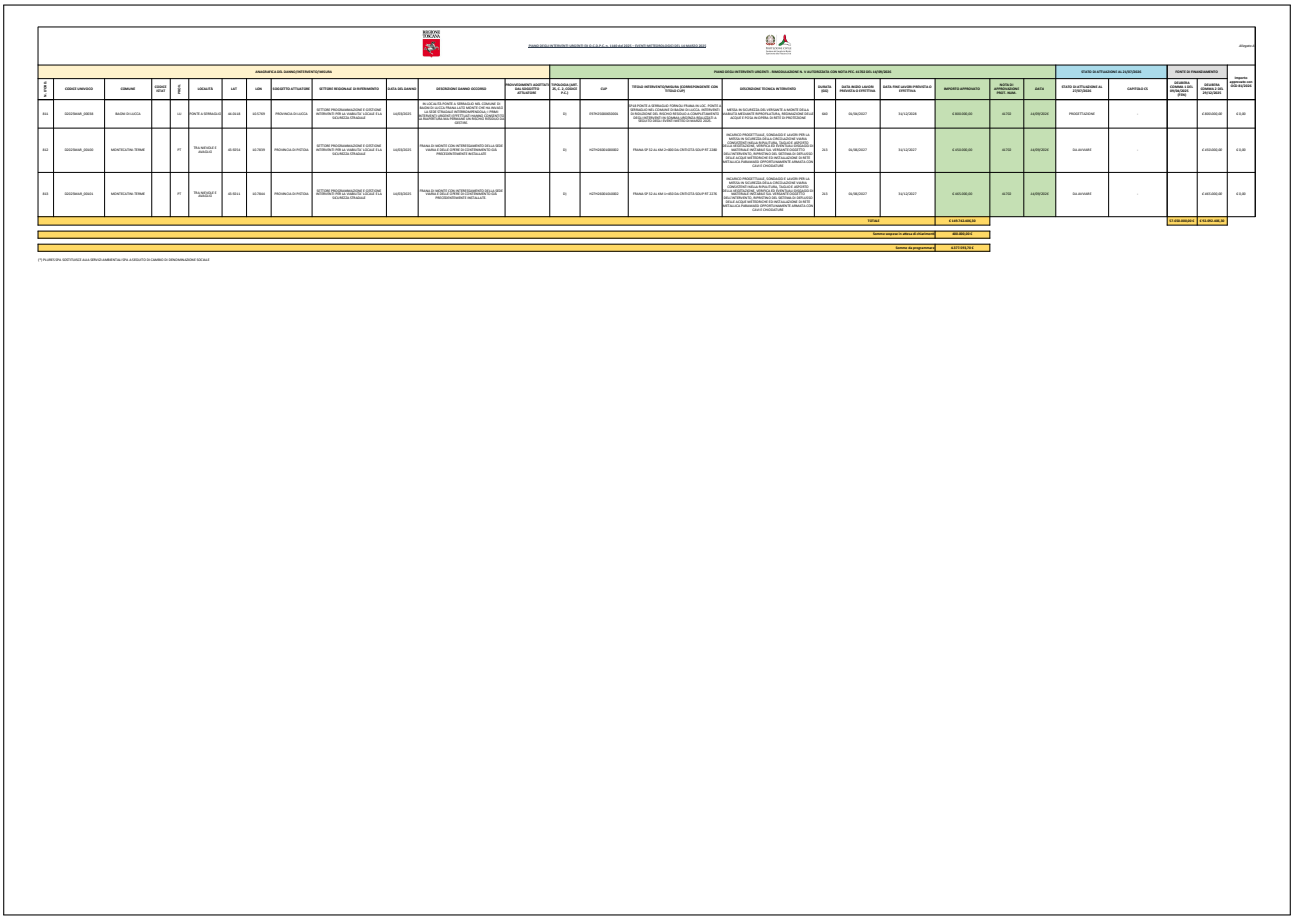












Allegato B : Impegni

RIEPILOGO IMPEGNI DA AUMENTARE/RIDURRE

CAPITOLO	SOGGETTO ATTUATORE	NUMERO IMPEGNO	OGGETTO	IMPORTO ASSESTATO	IMPORTO VARIAZIONE IMPEGNO (+/-)
2264	AMM.COM. PONTASSIEVE	102	A2025MAR00837 INTERVENTI DI SOCCORSO. ACQUISTO DI ATTREZZATURE, DI BENI DI CONSUMO, DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE CIVILE INDIVIDUALE E DI STRUMENTI DA LAVORO STRETTAMENTE NECESSARI J84J25000100005	€ 3.200,00	-€ 337,69
2288	CITTÀ METROPOLITANA FIRENZE	126	A2025MAR01225 FORNITURA DI TRANSENNE E NEW JERSEY ZONA 1, ZONA 2 E PROTEZIONE CIVILE - LA CHIUSA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE INTERESSATE DA FRANE E DISSESTI B80A24000070005	€ 188.300,00	-€ 436,84
2326	AMM.COM. BORGO SAN LORENZO	158	B2025MAR_CR_00076 INTERVENTI URGENTI DI RIPRISTINO DELLA VIABILITA' E MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE LUCO MUGELLO-RONTA G67H25000760006	€ 2.440,00	-€ 2.440,00
2405	AMM.COM. PONTASSIEVE	427	B2025MAR01928 SISTEMAZIONE IN SOMMA URGENZA DI UN TRATTO DI VIA DI MONTELORO J87H25000410001	€ 80.000,00	-€ 49.978,39
2408	AMM.COM. RUFINA	430	B2025MAR_CR_01097 INT. S.U. DA CRIT. 1097 SU IMPIANTO CALCIO FABIO BRESCI- RIMOZIONE RECINZIONE CROLLATA E RIMOZIONE FANGHI H32H25000090004	€ 9.000,00	€ 93.801,85
2410	AMM.COM. RUFINA	432	B2025MAR_CR_01865 INT. S.U. DA CRIT. 1865 INTERVENTO IN S.U. PER RIMOZIONE RECINZIONE PERIMETRALE IN CLS CROLLATA SU IMPIANTO TELEFONIA MOBILE; RIMOZIONE FANGHI DA ESONDAZIONE FIUME SIEVE H32H250000090004	€ 30.000,00	-€ 23.801,85
2417	AMM.COM. SAN GODENZO	38	B2025MAR01973 INT. S.U. ID SUOP RT 0784 SOMMA URGENZA PER RIPRISTINO CONDIZIONI DI SICUREZZA DI VARIE VIABILITA SUL TERRITORIO A SEGUITO DI EVENTI METEOROLOGICI AVVERSI DEL 14 MARZO 2025 I57H25000220004	€ 81.000,00	-€ 1.073,04
2426	AMM.COM. SCARPERIA E SAN PIERO	47	B2025MAR_CR_00406 TREBBIO-SAN GIOVANNI VERBALE SU N. 6 (DISSESTI E OCCLUSIONI CHIAVICHE STRADALI-DILAVAMENTO FONDO STRADALE_ALBERI CADUTI E PERICOLANTI) B17H25000800004	€ 36.600,00	-€ 0,03
2429	AMM.COM. SCARPERIA E SAN PIERO	50	B2025MAR_CR_00528 STRADA COMUNALE VIA DI MASSORONDINAIO VERBALE SOMMA URGENZA N.17 (SMOTTAMENTO SCARPATA A MONTE STRADA CON ACCUMULO MATERIALE PRECARIO SU CARREGGIATA - DISSESTI) B15F25000140004	€ 15.000,00	-€ 0,40
2434	AMM.COM. SCARPERIA E SAN PIERO	55	B2025MAR_CR_0054S SC TRATTO VIA SAN CLEMENTE VERBALE SU N.23 (TOTALE DISSESTO STRADA BIANCA TRATTO INIZIALE ASFALTATO CON PRESENZA ACQUA CARREGGIATA DA TOMBAMENTO FOSSO CAMPESTRE) B17H25000720004	€ 35.000,00	-€ 75,00
2440	AMM.COM. SCARPERIA E SAN PIERO	61	B2025MAR_CR_00971 STRADA COMUNALE VIA SALVO D'ACQUISTO VIA SALVO D'ACQUISTO VERBALE N. 44 INTERVENTO B ID SOUP 0971 (DISSESTI IN TUTTA LA STRADA CAUSA EROSIONE MANTO STRADALE BITUMATO) B17H25000820004	€ 50.000,00	-€ 1,70
2447	AMM.COM. SCARPERIA E SAN PIERO	68	B2025MAR_CR_00374 VIA PROVINCIALE LOC. LA LUNA - VERBALE SU N. 04 -(CROLLO PORZIONE DI MURO IN PIETRA A SOSTEGNO DELLA STRADA COMPRESO IL PARAPETTO) B17H25001040004	€ 25.000,00	-€ 170,00
2496	CITTÀ METROPOLITANA FIRENZE	235	B2025MAR_CR_02425 SU 26 MESSA IN SICUREZZA STRADALE SIA DI VALLE CHE DI MONTE SP 477 KM 15+800 VIA .INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE SIA DI VALLE CHE DI MONTE SP 477 KM 15+800 B87H25000720005	€ 174.760,81	-€ 122.262,68
2497	CITTÀ METROPOLITANA FIRENZE	236	B2025MAR02325 SU 60 - SP 477 KM 15+400REALIZZAZIONE DI PALIFICATA NELLA CORSIA DI VALLE A SOSTEGNO DELLA STRADA, CON PARZIALIZZAZIONE DELLA CARREGGIATA. B67H25000710005	€ 500.000,00	-€ 60.153,99
2498	CITTÀ METROPOLITANA FIRENZE	237	B2025MAR02306 INT. S.U. DA CRIT. 0113 1341 - S.U. 27 - CONSOLIDAMENTO SOTTO STRADA SU FIUME CON SCOGLIERA B77H25000720005	€ 110.000,00	-€ 14.801,89
2499	CITTÀ METROPOLITANA FIRENZE	238	B2025MAR02308 INT. S.U. DA CRIT. 0113 1340 - S.U. 29 CONSOLIDAMENTO SOTTO STRADA SU FIUME CON SCOGLIERA B77H25000730005	€ 450.000,00	-€ 28.793,55
2500	CITTÀ METROPOLITANA FIRENZE	239	B2025MAR02309 INT. S.U. DA CRIT. 0113 1897 - SU. 30 CONSOLIDAMENTO SOTTO STRADA SU FIUME CON SCOGLIERA B77H25000740005	€ 210.000,00	-€ 28.265,64
2503	CITTÀ METROPOLITANA FIRENZE	242	B2025MAR02117 SU 11 - 12 BYPASS PROVVISORIO A MONTE SP 117 KM 4+900 VIA .REALIZZAZIONE DI UN BYPASS PROVVISORIO A MONTE DEL TRATTO STRADALE INTERESSATO. SP 117 KM 4+900 B89J25000400005	€ 275.000,00	-€ 21.367,68
2504	CITTÀ METROPOLITANA FIRENZE	243	B2025MAR02120 INT. S.U. _CRITICIT♦ 0113 2180 -SP 117 KM 12+000SP 117 KM 12+000SISTEMAZIONE DEL VERSANTE A SEGUITO DI FRANA E REALIZZAZIONE DI GABBIONI METALLICI DI CONTENIMENTO B27H25000860005	€ 100.000,00	-€ 945,71
2506	CITTÀ METROPOLITANA FIRENZE	245	B2025MAR02310 S.U. 37 - SP 59 KM 8+000SISTEMAZIONE DEL VERSANTE A SEGUITO DI FRANA E REALIZZAZIONE DI GABBIONI METALLICI DI CONTENIMENTO B27H25000840005	€ 240.000,00	-€ 63.361,35
2510	CITTÀ METROPOLITANA FIRENZE	249	B2025MAR_CR_01410 SU 15 - SISTEMAZIONE DI FRANA DI VALLE CON INTERESSAMENTO DELLA CARREGGIATA STRADALE SP 306 KM 45+500 VALLE B87H25000620005	€ 395.000,00	-€ 59.037,25
2511	CITTÀ METROPOLITANA FIRENZE	250	B2025MAR_CR_01323 SU 10 - VERIFICA, ISPEZIONI E DISGAGGIO DI MATERIALE ROCCIOSO E CIGLI E SCUCI E SOSTITUZIONE DI RETI ; SP 306 DAL KM 45+300 AL KM 45+500 MONTE; SP 74 AL KM 12+000 B87H25000590005	€ 115.000,00	-€ 600,42
2512	CITTÀ METROPOLITANA FIRENZE	251	B2025MAR_CR_02440 SU 38 SP 74 KM 4+400SISTEMAZIONE DEL VERSANTE A SEGUITO DI FRANA E REALIZZAZIONE DI OPERE DI CONTENIMENTO DI INGEGNERIA NATURALISTICASP 74 KM 4+400 B17H25001310005	€ 110.000,00	-€ 31.877,46
2513	CITTÀ METROPOLITANA FIRENZE	252	B2025MAR_CR_02490 INT. S.U. DA CRIT. 0113 2490 - RIMOZIONE E MOVIMENTAZIONE DI MATERIALE TERROSO PRESENTE IN CARREGGIATA. SP 477 DAL KM 16+100 AL KM 15+600; SP 74 AL KM 3+000, AL KM 3+500, AL KM 4+500 E AL KM 12+000; SP 306 AL 3 - CUP B87H25000550005	€ 150.000,00	-€ 1.425,98
2514	CITTÀ METROPOLITANA FIRENZE	253	B2025MAR02313 S.U. 40 - SP 74 KM 3+000 REALIZZAZIONE DI PALIFICATA CON MICROPALI E CORDOLO IN CEMENTO ARMATO B17H25001340005	€ 195.000,00	-€ 40.631,94

Allegato B : Impegni

RIEPILOGO IMPEGNI DA AUMENTARE/RIDURRE

CAPITOLO	SOGGETTO ATTUATORE	NUMERO IMPEGNO	OGGETTO	IMPORTO ASSESTATO	IMPORTO VARIAZIONE IMPEGNO (+/-)
2515	CITTÀ METROPOLITANA FIRENZE	254	B2025MAR02321 S.U. 39 - SP 74 KM 12+400 RIMOZIONE MATERIALI, DISGAGGIO DELLA SCARPATA DI MONTE E SISTEMAZIONE CON RETI PARAMASSI B17H25001330005	€ 100.000,00	-€ 35.840,64
2516	CITTÀ METROPOLITANA FIRENZE	255	B2025MAR02322 S.U. 41 - SP 74 KM 3+500FRANA DI MONTE: PULIZIA, DISGAGGIO E REALIZZAZIONE DI RETI PARAMASSI; FRANA DI VALLE: PULIZIA E RIMOZIONE DETRITI B17H25001350005	€ 70.000,00	-€ 1.245,34
2517	CITTÀ METROPOLITANA FIRENZE	256	B2025MAR02323 S.U. 42 - SP 74 KM 3+800REALIZZAZIONE DI PALIFICATA CON MICROPALI E CORDOLO IN CEMENTO ARMATO B17H25001360005	€ 400.000,00	-€ 20.422,80
2518	CITTÀ METROPOLITANA FIRENZE	257	B2025MAR02324 SU 58 - SP 74 KM 3+100FRANA DI MONTE: PULIZIA FRANA DISGAGGIO E REALIZZAZIONE DI GABBIONI METALLICI DI CONTENIMENTO B17H25001370005	€ 100.000,00	-€ 24.806,52
2520	CITTÀ METROPOLITANA FIRENZE	259	B2025MAR_CR_01464 INT. S.U. DA CRIT. 1464 - SU 32 DISGAGGIO E RETI PARAMASSI SOPRA STRADA E OPERE ACCESSORIE B67H25000740005	€ 200.000,00	-€ 28.890,91
2521	CITTÀ METROPOLITANA FIRENZE	260	B2025MAR_CR_01393 INT. S.U. DA CRIT. 1393 SU 13 - SP 32 FRANA KM 15 +300 SISTEMAZIONE FRANA DI MONTE CON RIPROFILATURA CSRPATE E CONTENIMENTO AL PIEDE CON GABBIONI O SIMILARI. B87H25000600005	€ 100.000,00	-€ 515,76
2522	CITTÀ METROPOLITANA FIRENZE	261	B2025MAR_CR_02340 INT. S.U. DA CRIT. 0113 2340 - SU 35 SP 477 KM 12+800 REALIZZAZIONE DI PALIFICATA CON MICROPALI E CORDOLO IN CEMENTO ARMATO B67H25000580005	€ 400.000,00	-€ 31.468,16
2523	CITTÀ METROPOLITANA FIRENZE	262	B2025MAR_CR_02482 RIMOZIONE MATERIALE IN CARREGGIATA E INTERVENTI DI PULIZIA VIA SP 477 DAL KM 12+000 AL KM 16+000 SP 74 DAL KM 3+000 AL KM 12+000 SP 306 DAL KM 35+000 AL KM 48+000 B87H25000530005	€ 100.000,00	-€ 3.723,82
2524	CITTÀ METROPOLITANA FIRENZE	263	B2025MAR02305 SU 16 SISTEMAZIONE DI FRANA DI VALLE SP 477 KM 12+600 VALLE VIA .SISTEMAZIONE DI FRANA DI VALLE CON INTERESSAMENTO DELLA CARREGGIATA STRADALE SP 477 KM 12+600 VALLE B87H25000630005	€ 242.000,00	-€ 80.655,93
2526	CITTÀ METROPOLITANA FIRENZE	265	B2025MAR_CR_01918 SU 22 - PALIFICATA LATO VALLE; - REALIZZAZIONE DI UNA SCOGLIERA DI PROTEZIONE IN ALVEO AL TORRENTE RESC. SP 87 KM 3+900 B87H25000680005	€ 400.000,00	-€ 20.846,29
2527	CITTÀ METROPOLITANA FIRENZE	266	B2025MAR_CR_02175 SU 20 - SISTEMAZIONE DELLA PARETE ROCCIOSA, POSA DI RETI IN ADERENZA ALLA SCARPATA CON, ED IL CONSOLIDAMENTO CON UN UNA PALIFICATA SUL LATO VALLE SP 86 KM 6+900 VIA . B17H25000580005	€ 380.000,00	-€ 17.140,90
2528	CITTÀ METROPOLITANA FIRENZE	267	B2025MAR_CR_01420 S.U. 36 - SP 503 KM 25+600SP 503 KM 25+600 RIMOZIONE MATERIALI, PULIZIA, DISGAGGIO RIMOZIONE MURO CROLLATO E REALIZZAZIONE DI OPERE A SOSTEGNO DELLA SCARPATA B17H25001300005	€ 200.000,00	-€ 141.916,35
2529	CITTÀ METROPOLITANA FIRENZE	268	B2025MAR_CR_01419 RIMOZIONE E MOVIMENTAZIONE DI MATERIALE TERROSO PRESENTE IN CARREGGIATA. SP 503 KM 21+200 B87H25000570005	€ 100.000,00	-€ 18.606,99
2530	CITTÀ METROPOLITANA FIRENZE	269	B2025MAR02119 INT. S.U.DA CRITCIT 0113 1903 - SP 37 TRINCEE DRENANTI SUL VERSANTE DI MONTE PER ALLONTANARE L'ACQUA DAL CORPO STRADALE B17H25001390005	€ 700.000,00	-€ 293.545,27
2531	CITTÀ METROPOLITANA FIRENZE	270	B2025MAR02327 SU 62 - SP 503 KM 21+300REALIZZAZIONE DI PALIFICATA A CONTENIMENTO DELLA FRANA DI VALLE B17H25001470005	€ 225.000,00	-€ 63.171,84
2532	CITTÀ METROPOLITANA FIRENZE	271	B2025MAR_CR_01913 SU 19 - CEDIMENTI DELLE RETI ESISTENTI CON FRANE E SMOTTAMENTI DEL MATERIALE DELLA SCARPATA CON MATERIALE TERROSO PRESENTE IN CARREGGIATA STRADALE. SP 41 KM 10+500 B87H25000660005	€ 400.000,00	-€ 4.478,47
2546	UNIONE COMUNI MUGELLO	282	B2025MAR02247 SU RIMOZIONE DI DIGHE ESTEMPORANEE ED ACCUMULI DI TRONCHI E MATERIALI LAPIDEI IN PROSSIMIT DI CENTRI ABITATI ED INFRASTRUTTURE, NEL TORRENTE BOSSO ED AFFLUENTI J68H25000480002	€ 140.000,00	-€ 4.005,00
2547	UNIONE COMUNI MUGELLO	283	B2025MAR02133 INTERVENTO SI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DI UN ARGINE SUL TORRENTE CARZA IN LOC. CAMPOMIGLIAIO, NEL COMUNE DI SCARPERIA E SAN PIERO J18H25000360002	€ 40.000,00	-€ 4.428,26
2548	UNIONE COMUNI MUGELLO	284	B2025MAR02135 SU RIMOZIONE DI DIGHE ESTEMPORANEE ED ACCUMULI DI TRONCHI E MATERIALI LAPIDEI , NEL TORRENTE CARZA ED AFFLUENTI, NEI COMUNI DI VAGLIA E SCARPERIA E SAN PIERO J48H25000590002	€ 140.000,00	-€ 4.040,00
2549	UNIONE COMUNI MUGELLO	285	B2025MAR02134 INTERVENTO DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'ARGINE SINISTRO DEL FIUME SIEVE IN LOC. VESPIGNANO, NEL COMUNE DI VICCHIO J68H25000470002	€ 20.000,00	-€ 1.461,36
2550	UNIONE COMUNI MUGELLO	286	B2025MAR02136 SU RIMOZIONE DI DIGHE ESTEMPORANEE ED ACCUMULI DI TRONCHI E MATERIALI LAPIDEI IN PROSSIMIT DI CENTRI ABITATI ED INFRASTRUTTURE, NEL TORRENTE ENSA, MUCCIONE ED AFFLUENTI J38H25000460002	€ 140.000,00	-€ 4.040,00
2551	UNIONE COMUNI MUGELLO	287	B2025MAR02246 INTERVENTO DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DI UN ARGINE SUL TORRENTE PESCIOLA IN LOC. VESPIGNANO, NEL COMUNE DI VICCHIO J68H25000460002	€ 70.000,00	-€ 10.243,52
2552	ADSP MAR TIRRENO SETTENTRIONALE	288	B2025MAR_CR_01858 INT. S.U. DA CRIT. 1858; RACCOLTA TRONCHI E DETRITI DI MATERIALE VEGETALE IN GALLEGGIAMENTO A SEGUITO DI EMERGENZA METEO B41E25000030005	€ 28.000,00	-€ 13.073,62

Allegato B : Impegni

RIEPILOGO IMPEGNI DA AUMENTARE/RIDURRE

CAPITOLO	SOGGETTO ATTUATORE	NUMERO IMPEGNO	OGGETTO	IMPORTO ASSESTATO	IMPORTO VARIAZIONE IMPEGNO (+/-)
2556	CONSORZIO DI BONIFICA 5 TOSCANA COSTA	292	B2025MAR02173 - VIA MONDOLFI - SOMMA URGENZA PER RIPRISTINO DI BANCHINA INTERNA AL PIEDE DELL'ARGINE IN DX E SX IDRAULICA E RIPRISTINO DI SCOGLIERA ESISTENTE IN DX IDRAULICA G41D25000010002	€ 480.000,00	-€ 9.267,03
2582	AMM.COM. PESCAGLIA	449	B2025MAR_CR_00765 EVENTO ATMOSFERICO 12-15 MARZO 2025 (EVENTO ID SOUP RT N. 2025-0113) E27H25000060002	€ 10.004,00	-€ 135,42
2583	AMM.COM. SAN ROMANO IN GARFAGNANA	450	B2025MAR_CR_00004 SMOTTAMENTO E RISCHIO CADUTA MASSI SULLA STRADA COMUNALE SAN ROMANO VERRUCOLE IN LOCALITA' CROCETTE VIA PER L'ORECCHIELLA ART. 140 D. LGS. N. 36 2023 I77H25000220005	€ 60.000,00	-€ 0,20
2585	AMM.COM. SERAVEZZA	452	B2025MAR_CR_01637 LAVORI DI RIPRISTINO DELLA FUNZIONALIT DEI SERVIZI PUBBLICI (ART. 25 , C.1, LETTERA B DLGS.1 2018) A SEGUITO EVENTO METEO 14-15 MARZO 2025 B87H25000500004	€ 18.117,00	-€ 83,15
2592	UNIONE COMUNI VERSILIA	459	B2025MAR02145 LAVORI URGENTI DI RIPRISTINO E CONSOLIDAMENTO DELLA CARREGGIATA VIA CASALINA, FRAZ. CARDOSO NEL COMUNE DI STAZZEMA. F17H24001100007	€ 50.000,00	-€ 2.284,95
2593	AMM.COM. CASCIANA TERME LARI	460	B2025MAR_CR_00214 VIA DI SESSANA E VIA CAPANNACCE LOC. CASCIANA ALTA RIMOZIONE FRANE DA VIABILIT COMUNALE B17H25000960004	€ 8.006,09	€ 576,76
2598	AMM.COM. MONTOPOLI IN VALDARNO	465	B2025MAR_CR_01775 VIA MALVECCHIAIA, SOTTOFOSSI, DELL'OLMO RIMOZIONE DELLA FRANA DISTACCATA, MESSA IN OPERA DI TELO DI NYLON E APPLICAZIONE CORDOLINO IN ASFALTO E15F25000720004	€ 261.518,65	-€ 222.585,96
2618	AMM.COM. SANTA MARIA A MONTE	322	B2025MAR_CR_00876 LAVORI DI SOMMA URGENZA PER UN RAPIDO INTERVENTO, IN ORDINE DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI A PARTIRE DAL GIORNO 14 MARZO 2025 NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SANTA MARIA A MONTE, VOLTO ALLA M	€ 2.440,00	-€ 1.502,30
2619	AMM.COM. SANTA MARIA A MONTE	323	B2025MAR_CR_00390 LAVORI DI SU MESSA IN SICUREZZA DEL TRATTO STRADALE DI VIA PRATACCIO INTERESSATO DA EVENTO FRANOSO J57H25000150006	€ 9.760,00	-€ 710,44
2625	AMM.PROV. PISA	329	B2025MAR_CR_00032 LAVORI SU SP 36 KM 9+000 11+000 PER RIMOZIONE DETRITI E ALBERATURE, MESSA IN SICUREZZA VERSANTI CON MICROPALI, GABBIONATE, TERRE RINFORZATE, GEOCOMPOSITI E37H25000280003	€ 1.647.077,46	€ 172.317,17
2628	CONSORZIO DI BONIFICA 4 BASSO VALDARNO	332	B2025MAR02171 INT. S.U. BOTRO DEL RICORSARIO (RIMOZIONE OSTRUZIONI), RIO CALDANA (FORMAZIONE DI SCOGLIERE) E BOTRO DELLA MURAIOLA (RIMOZIONE GABBIONE E SOSTITUZIONE CON SCOGLIERA), C18H25000190001	€ 35.000,00	-€ 1.188,13
2630	CONSORZIO DI BONIFICA 4 BASSO VALDARNO	334	B2025MAR02204 SU: CEDIMENTO PARAMENTO ESTERNO ARGINE DX TORRENTE ZANNONE A SIFONE DEL FOSSO CHIAVICONE PARZIALE OCCLUSIONE DELL'LL'IMBOCCO DELLA BOTTE A SIFONE E PARZIALE ROTTURA DELLA VOLTA C58H25000190001	€ 50.000,00	-€ 16.461,59
2631	CONSORZIO DI BONIFICA 4 BASSO VALDARNO	335	B2025MAR02172 INT. S.U. FIUME CASCINA: RIMOZIONE DELLA TURA IN ALVEO E RIPRISTINO DELLE ROTTE ARGINALI CON TERRENO PRELEVATO IN LOCO. C98H25000100001	€ 10.000,00	-€ 540,33
2645	AMM.COM. VAIANO	345	B2025MAR_CR_00385 MESSA IN SICUREZZA DELLA SEDE STRADALE E DELLE CANALIZZAZIONE DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE PIOVANE DELLA FRANA E DEI VARI SMOTTAMENTI PRESENTI IN VIA NUOVA PER SCHIGNANO I47H25000330001	€ 18.000,00	-€ 214,51
2646	AMM.COM. VAIANO	346	B2025MAR02049 INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA SEDE STRADALE A SEGUITO DI FRANA DELLA SEDE STRADALE DI VIA DI GRISCIAVOLA I47H25000280001	€ 99.000,00	-€ 4.792,14
2653	AMM.COM. MASSA E COZZILE	352	B2025MAR_CR_01539 FRANE VIA CARPIGLIONI, VIA VACCHERECCIA, VIA VERRUCA - INT. S.U. DA CRIT. ID SOUP 1539 - 887 - 889 EVENTO 0113 I89J25000230006	€ 116.000,00	-€ 5.518,67
2692	AMM.PROV. PISTOIA	497	B2025MAR_CR_00248 FRANA SP 32 DAL KM 1+450 AL KM 1+660 INT. S.U. DA CRITICIT SOUP RT 2276-2280 H27H25000190003	€ 109.800,00	-€ 17.958,74
2735	AMM.COM. MONTESPERTOLI	557	B2025MAR_CR_01217 REALIZZAZIONE DI PALIFICATA CON CORDOLO DI COLLEGAMENTO, RIFACIMENTO CASSONETTO STRADALE PER MESSA IN SICUREZZA DISSESTO FRANOSO E58H25000260007	€ 345.000,00	-€ 14.886,56
2768	AMM.COM. BORGO SAN LORENZO	635	B2025MAR_CR_00168 INTERVENTI URGENTI PER RIPRISTINI SPONDALI LUNGO IL TORRENTE LE CALE G68H25000690002	€ 280.000,00	-€ 70.000,00
2772	AMM.COM. BORGO SAN LORENZO	639	B2025MAR_CR_01114 INTERVENTI DI DIFESA E RIPRISTINO SPONDA DESTRA LUNGO IL FIUME SIEVE G68H25000740002	€ 65.000,00	€ 70.000,00
2793	AMM.COM. DICOMANO	660	B2025MAR_CR_00714 ALLAGAMENTO IMPIANTO SPORTIVO VIA FABBRONI I62H25000330002	€ 10.000,00	-€ 10.000,00
2798	AMM.COM. FIRENZUOLA	665	B2025MAR01750 MESSA IN SICUREZZA STRADA VICINALE AD USO PUBBLICO N. 23 VALLE VALIGE I27H25000200002	€ 10.119,26	-€ 0,01
2826	AMM.COM. PECCIOLI	693	B2025MAR_ULT_00074 INTERVENTO DI SOMMA URGENZA PER RISANAMENTO MOVIMENTO FRANOSO IN LOC. MONTELOPIO SU TRATTO INIZIALE VIA COMUNALE DI CEDRI D45F25000100004	€ 418.000,00	-€ 69.389,83
2842	AMM.COM. PONTASSIEVE	849	B2025MAR_CR_01431 LAVORI DI SOMMA URGENZA PER RIMOZIONE DETRITI E DEPOSITI FANGOSI PRESSO LIMPIANTO SPORTIVO DI MONTEBONELLO. J82H25000090005	€ 43.000,00	-€ 666,00

Allegato B : Impegni

RIEPILOGO IMPEGNI DA AUMENTARE/RIDURRE

CAPITOLO	SOGGETTO ATTUATORE	NUMERO IMPEGNO	OGGETTO	IMPORTO ASSESTATO	IMPORTO VARIAZIONE IMPEGNO (+/-)
2844	AMM.COM. PONTASSIEVE	851	B2025MAR_CR_01452 MESSA IN SICUREZZA DI STRADA VICINALE AD USO PUBBLICO VIA DI MONTEROTONDO INTERROTTA PER FRANA J87H25000310005	€ 55.000,00	-€ 71,99
2848	AMM.COM. PONTASSIEVE	855	B2025MAR_ULT_00197 LAVORI DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI RIFIUTI DEPOSITATI SULLA SPONDA DX DEL FIUME SIEVE IN LOC. PONTE A VICO J75F25000070001	€ 200.000,00	-€ 200.000,00
2849	AMM.COM. PONTASSIEVE	856	B2025MAR01927 INT. S.U. MESSA IN SICUREZZA DISSESTO TRATTO DI VIA DI VALLE J87H25000420001	€ 8.000,00	-€ 89,59
2855	AMM.COM. RUFINA	862	B2025MAR_CR_01090 PLESSI SCOLASTICI SCUOLA DELL'INFANZIA G. RODARI E SCUOLA PRIMARIA G. FALCONE LOC. CONTEA RIPRISTINO CALDAIA E IMPIANTO ELETTRICO CENTRALE TERMICA ASCENSORE H32B25003100004	€ 32.000,00	-€ 32.000,00
2856	AMM.COM. RUFINA	863	B2025MAR_CR_01092 INTERVENTI DI SOMMA URGENZA NEL POLO SCOLASTICO NIDO L'AQUILONE / INFANZIA L. CARROL CIAF H32B25003130004	€ 88.000,00	-€ 88.000,00
2901	AMM.COM. VAIANO	732	B2025MAR02050 INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA SEDE STRADALE A SEGUITO DI FRANA DELLA SEDE STRADALE DI VIA DELLA FRATTA I47H25000310001	€ 55.000,00	-€ 1.107,40
2902	AMM.COM. VAIANO	733	B2025MAR02051 MESSA IN SICUREZZA SEDE STRADALE A SEGUITO DI MOVIMENTO FRANOSO DI VIA DELLA FATTORIA I47H25000270001	€ 383.000,00	-€ 20.010,33
2903	AMM.COM. VAIANO	734	B2025MAR02052 INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E DELLA SPONDA LATO CAMPO SPORTIVO DEL FOSSO DELLE SPINAIE I48H25000050001	€ 592.214,31	-€ 2.160,15
2946	CITTÀ METROPOLITANA FIRENZE	777	B2025MAR_CR_00877 SR 302 KM 52+200 LOC. CASAGLIA DRENAGGI E SISTEMAZIONE DELLA STRADA B67H25000460005	€ 150.000,00	-€ 3.858,35
2948	CITTÀ METROPOLITANA FIRENZE	779	B2025MAR_CR_01121 SR 302 KM 41+200 RIMOZIONE TERRA DISGAGGIO RIMOZIONE MATERIALE A VALLE E POSA IN OPERA DI RETE A MONTE E NEW JERSEY A VALLE B67H25000620005	€ 286.500,00	-€ 10.710,78
2949	CITTÀ METROPOLITANA FIRENZE	780	B2025MAR_CR_01124 PULIZIA DISGAGGIO E CONSOLIDAMENTO CON RETI B67H25000690005	€ 200.000,00	-€ 21.261,36
2950	CITTÀ METROPOLITANA FIRENZE	781	B2025MAR_CR_01135 SR 302 KM 45+200 SISTEMAZIONE FRANA DI MONTE FORNITURA RETI PARAMASSI REGIMAZIONE IDRAULICA E REALIZZAZIONE DI OPERE DI SOSTEGNO B67H25000640005	€ 70.000,00	-€ 929,24
2951	CITTÀ METROPOLITANA FIRENZE	782	B2025MAR_CR_01136 SR 302 KM 45+800 RIPROFILATURA DELLA SCARPATA DI MONTE E REALIZZAZIONE DI OPERE DI CONTENIMENTO AL PIEDE DELLA SCARPATA B67H25000700005	€ 70.000,00	-€ 176,30
2952	CITTÀ METROPOLITANA FIRENZE	783	B2025MAR_CR_01221 SR 302 KM 52+600 LOC. BALZO DEI FRATI RIMOZIONE DEI MATERIALI FRANATI DISGAGGIO ED ESECUZIONE DI OPERE PER L'ALLONTANAMENTO DELLE ACQUE B17H25001430005	€ 200.000,00	-€ 89.219,67
2954	CITTÀ METROPOLITANA FIRENZE	785	B2025MAR_CR_01284 SR 302 KM 59+100 LOC. SASSONE RIMOZIONE DEI MATERIALI FRANATI DISGAGGIO E REALIZZAZIONE DI OPERE A SOSTEGNO DELLA SCARPATA B17H25001440005	€ 200.000,00	-€ 158.676,43
2955	CITTÀ METROPOLITANA FIRENZE	786	B2025MAR_CR_01291 SR 302 KM 59+950 MESSA IN SICUREZZA ATTRAVERSAMENTO IDRAULICO CON REALIZZAZIONE DI MICROPALI E INTERVENTI DI RIPRISTINO SPALLETTE E MURATURA B17H25001720005	€ 400.000,00	-€ 127.011,31
2956	CITTÀ METROPOLITANA FIRENZE	787	B2025MAR_CR_01304 SR 302 KM 60+900 SISTEMAZIONE DEL VERSANTE DI MONTE CON RETI E MESSA IN SICUREZZA CON PALIFICATA B17H25001450005	€ 158.000,00	-€ 60.450,65
2957	CITTÀ METROPOLITANA FIRENZE	788	B2025MAR_CR_01307 SR 302 KM 62+100 LOC. BIFORCO PULIZIA FRANA DISGAGGIO PULIZIA E OPERE DI SOSTEGNO B17H25001320005	€ 265.000,00	-€ 12.496,08
2958	CITTÀ METROPOLITANA FIRENZE	789	B2025MAR_CR_01411 MESSA IN SICUREZZA ATTRAVERSAMENTO IDRAULICO CON REALIZZAZIONE DI MICROPALI E INTERVENTI DI RIPRISTINO SPALLETTE E MURATURA B17H25001710005	€ 300.000,00	-€ 3.374,78
2962	CITTÀ METROPOLITANA FIRENZE	793	B2025MAR_CR_01886 SR 302 KM 45+900 PULIZIA E SISTEMAZIONE IDRAULICA SU VERSANTE E SCARPATA B67H25000630005	€ 165.000,00	-€ 38.179,00
2963	CITTÀ METROPOLITANA FIRENZE	794	B2025MAR_CR_01905 RIMOZIONE MATERIALE IN CARREGGIATA, RIPRISTINO DELLA SCARPATA DI MONTE, REALIZZAZIONE PALIFICATA A VALLE CON TIRANTI SR 302 DAL KM 36+400 AL KM 36+600 B87H25000690005	€ 1.200.000,00	-€ 8.701,91
2964	CITTÀ METROPOLITANA FIRENZE	795	B2025MAR_CR_01912 SISTEMAZIONE FRANA DI VALLE CON INTERESSAMENTO DELLA CARREGGIATA STRADALE SR 302 KM 47+200 B87H25000650005	€ 250.000,00	-€ 56.600,29
2965	CITTÀ METROPOLITANA FIRENZE	796	B2025MAR_CR_01965 SISTEMAZIONE FRANA DI VALLE CON INTERESSAMENTO DELLA CARREGGIATA STRADALE SR 302 KM 49+200 B87H25000640005	€ 350.000,00	-€ 77.629,69
2967	CITTÀ METROPOLITANA FIRENZE	798	B2025MAR_CR_02172 SP 8 KM 17+200 REALIZZAZIONE DI CORDOLO CON MICROPALI E TIRANTI E REGIMAZIONE IDRAULICA. B47H25000780005	€ 1.000.000,00	-€ 485.171,93
2969	CITTÀ METROPOLITANA FIRENZE	800	B2025MAR_CR_02403 RIMOZIONE DEL MATERIALE TERROSO PRESENTE IN CARREGGIATA E INTERVENTI DI PULIZIA DELLE FOSSETTE DEI TOMBINI STRADALI B87H24005660005	€ 200.000,00	-€ 14.682,07

Allegato B : Impegni

RIEPILOGO IMPEGNI DA AUMENTARE/RIDURRE

CAPITOLO	SOGGETTO ATTUATORE	NUMERO IMPEGNO	OGGETTO	IMPORTO ASSESTATO	IMPORTO VARIAZIONE IMPEGNO (+/-)
2973	CITTÀ METROPOLITANA FIRENZE	804	B2025MAR_CR_02488 RIMOZIONE E MOVIMENTAZIONE DI MATERIALE TERROSO PRESENTE IN CARREGGIATA SR 302 DAL KM 51+500 AL KM 67+200 B87H25000540005	€ 300.000,00	-€ 1.804,29
2974	CITTÀ METROPOLITANA FIRENZE	805	B2025MAR_CR_02497 RIMOZIONE E MOVIMENTAZIONE DI MATERIALE TERROSO PRESENTE IN CARREGGIATA SR 302 DAL KM 39+700 AL KM 51+500 B87H25000560005	€ 200.000,00	-€ 106.252,06
2978	CITTÀ METROPOLITANA FIRENZE	809	B2025MAR02311SR 302 KM 51+500 SEDE STRADALE FRANATA PER META CARREGGIATA B67H25000450005	€ 1.000.000,00	-€ 30.559,35
2979	CITTÀ METROPOLITANA FIRENZE	810	B2025MAR02312 SR 302 KM 62+700 RICOSTRUZIONE MURO DI CEMENTO CON RIVESTIMENTO IN PIETRA E SISTEMAZIONE CHIAVICA ACQUE CHIARE B17H25001380005	€ 72.000,00	-€ 19.288,84
2980	CITTÀ METROPOLITANA FIRENZE	811	B2025MAR02320 SR 302 KM 52+200 SERVIZIO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO FRANA B17H25001460005	€ 40.000,00	-€ 962,83
3021	AMM.COM. RUFINA	606	D2025MAR_00163 INTERVENTO DI RIPRISTINO SOTTOATTRAVERSAMENTO FOSSO DI CASINI IN LOC. SCOPETI H37H26000060002	€ 150.000,00	€ 50.000,00
			TOTALE	**€ 21.070.857,58**	**-€ 3.113.335,08**

RIEPILOGO IMPEGNI DA ASSUMERE

DESCRIZIONE CAPITOLO	CODICE FISCALE	ENTE BENEFICIARIO	IMPORTO DA IMPEGNARE
D2025MAR_00127 LAVORI DI COMPLETAMENTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA VIA COMUNALE DEL SASSO INTERESSATA DA DISSESTO FRANOSO J87H26001180005	01011320486	AMM.COM. PONTASSIEVE	€ 535.000,00
D2025MAR_00072 MESSA IN SICUREZZA DEL MOVIMENTO FRANOSO SULLA SP 8 KM 17+200 IN LOCALITÀ CORNOCCHIO - COMUNE DI BARBERINO DI MUGELLO B47H25004040002	80016450480	CITTÀ METROPOLITANA FIRENZE	€ 2.190.000,00
D2025MAR_00023 COMPLETAMENTO RIPRISTINO ACCESSIBILITA' LOC. BARONCOLI - INTERVENTO COLLEGATO A QUANTO RICHIESTO DAL COMUNE DI SESTO FIORENTINO E77G26000270002	01007550484	AMM.COM. CALENZANO	€ 300.000,00
D2025MAR_00025 RIPRISTINO DEFINITIVO VIA DI DAVANZELLO DALLA CHIUSA FINO AL PONTE DI DAVANZELLO E77G26000280002	01007550484	AMM.COM. CALENZANO	€ 500.000,00
B2025MAR_00145 INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA COPERTURA E DELLE FACCIATE DELL'IMMOBILE SEDE DEI VIGILI DEL FUOCO E PROTEZIONE CIVILE DELL'UNIONE DEI COMUNI C72F25000350004	01329160483	AMM.COM. EMPOLI	€ 65.000,00
D2025MAR_00145 MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI COPERTURA E FACCIATE DELL'IMMOBILE SEDE DEI VIGILI DEL FUOCO E PROTEZIONE CIVILE DELL'UNIONE DEI COMUNI C72D25000080003	01329160483	AMM.COM. EMPOLI	€ 200.000,00
D2025MAR_00113 SISTEMAZIONE MOVIMENTO FRANOSO IN VIA BOZZO (OP1243_D2 – LETTERA D) I87H25000820004	00356350470	AMM.COM. MASSA E COZZILE	€ 550.000,00
D2025MAR_00052 VIA DI SAN PIERO IN VINCIO. INTERVENTO DI RINFORZO DI SCARPATA STRADALE A SEGUITO DI EVENTI METEO DEL MARZO 2025. C57H25001650004	108690470	AMM.COM. PISTOIA	€ 120.000,00
D2025MAR_00013 SISTEMAZIONE DEL FIUME TORA DAL PONTE SULLA SS 206 ALLA BRIGLIA COLLEROMBOLI NEL COMUNE DI COLLESALVETTI C38H25000580002	02127580500	CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO	€ 800.000,00
D2025MAR_00171 RIPROFILATURA DELLA SPONDA DX DEL T. CARZA E APERTURA LUCE OSTRUITA DELLA CAMPATA IN DX IDRAULICA DEL PONTE CARRABILE DI PIAZZA DELLA COSTITUZIONE A CAMPOMIGLIAIO C18H26000040007	06432250485	CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO	€ 1.500.000,00
D2025MAR_00037 SR 445 FRANA IN LOC. CALAVORNO NEL COMUNE DI COREGLIA ANTELMINELLI. INTERVENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO RESIDUO A COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI IN SOMMA URGENZA E97H25000640001	80001210469	PROVINCIA DI LUCCA	€ 1.500.000,00
D2025MAR_00038 SP18 FRANA IN LOC. PONTE A SERRAGLIO NEL COMUNE DI BAGNI DI LUCCA. INTERVENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO RESIDUO A COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI IN SOMMA URGENZA E97H25000650001	80001210469	PROVINCIA DI LUCCA	€ 800.000,00
D2025MAR_00100 FRANA SP 32 AL KM 2+000 DA CRITICITÀ SOUP RT 2280 H27H26001000002	00236340477	PROVINCIA DI PISTOIA	€ 450.000,00
D2025MAR_00101 FRANA SP 32 AL KM 1+450 DA CRITICITÀ SOUP RT 2276 H27H26001010002	00236340477	PROVINCIA DI PISTOIA	€ 465.000,00
		TOTALE	**€ 9.975.000,00**

REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 109 del 30/09/2026

Oggetto:
D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 3/11/2010 - Terzo Atto integrativo - Intervento codice 09IR504/G1 - "Cassa di espansione sul Torrente Stella in Località Pontassìo nel Comune di Quarrata" (CUP D87B17000060002 - CIG: 8990283839) – Proroga dichiarazione di pubblica utilità ex art. 13, commi 3,4 e 5 D.P.R. 327/2001.

Gestione Commissariale:	Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014
Direzione Proponente:	DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE
Struttura Proponente:	SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO CENTRALE
Dirigente Responsabile:	Fabio MARTELLI
Pubblicità / Pubblicazione:	Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che, tra l'altro, prevede all'art. 5, che per l'attuazione dell'Accordo di Programma i Sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari, di cui all'art. 17, comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195;

VISTO il Terzo Atto Integrativo al citato Accordo di Programma del 3 novembre 2010 tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana, trasmesso dal Ministero, a seguito di avvenuta sottoscrizione digitale tra le parti, con nota prot. n. 27216 del 19/12/2017;

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia" e, in particolare, l'articolo 7 comma 2;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il 21 dicembre 2015;

VISTA l'Ordinanza del Commissario n. 24 del 27 marzo 2018 "D.L. 91/2014 conv. in Legge 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in Legge 164/2014 – Accordo di Programma del 3/11/2010 – terzo Atto integrativo – Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stessi;

CONSIDERATO che nel sopra citato terzo atto integrativo è compreso l'intervento codice "09IR504/G1 - Cassa di espansione sul Torrente Stella (Lotto 3)", nel Comune di Quarrata (PT);

CONSIDERATO che, con la sopra citata Ordinanza n. 24/2018 il Commissario ha disposto di procedere direttamente all'attuazione dell'intervento di cui sopra individuando il Settore Genio Civile Valdarno Centrale come riferimento per l'attuazione dell'intervento;

CONSIDERANDO che per l'attuazione di tale intervento l'Ordinanza n. 24/2018 dispone che siano utilizzate le disposizioni dell'allegato B dell'Ordinanza n. 60/2016 con le precisazioni riportate nella medesima Ordinanza n. 24/2018;

DATO ATTO che, in conformità all'Ordinanza commissariale n. 24/2018, quale Dirigente responsabile del contratto (D.R.C.) per l'intervento in oggetto, è individuato il Dirigente responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Centrale;

DATO ATTO che con Decreto n. 9713 del 12 giugno 2019 del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, con oggetto "Interventi di competenza della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile - Aggiornamento e integrazione dei gruppi di lavoro per le funzioni tecniche", sono stati individuati il Responsabile Unico del Procedimento ed i componenti del gruppo di progettazione dell'intervento di cui trattasi;

VISTO il Decreto n. 9638 del 25/06/2020 del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile nonché i Decreti dirigenziali n. 19674 del 04/10/2022 e n. 24130 del 13/11/2023 con i quali risulta aggiornato il gruppo tecnico dell'intervento in oggetto;

VISTO il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

VISTA la L.R. n. 30/2005 "Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità";

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 10468 del 18/10/2016 "Modalità operative dell'ufficio regionale espropriazioni", così come aggiornato con il Decreto del Direttore Generale n. 7514 del 28 aprile 2021;

DATO ATTO che, ai sensi dell'Ordinanza 60/2016, il Sottoscritto Commissario svolge il ruolo di Autorità espropriante avvalendosi del Settore Genio Civile Valdarno Centrale, che è individuato quale ufficio per le espropriazioni e che è competente all'emanazione di tutti gli atti delle relative procedure, con l'eccezione degli atti che determinano il trasferimento o la limitazione permanente del diritto di proprietà o dei diritti reali di godimento, che restano di competenza del Sottoscritto Commissario;

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 192 del 01/12/2021 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo finalizzato alla realizzazione del terzo stralcio funzionale della "Cassa di espansione sul Torrente Stella in Località Pontassìo nel Comune di Quarrata" (CUP: D87B17000060002 - CIG: 8990283839) e indetta la procedura di affidamento dei lavori, mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 36, commi 2, lettera d), e 9, e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo rispetto all'importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che l'Ordinanza di cui sopra, di approvazione e autorizzazione del progetto esecutivo dell'opera da parte del sottoscritto Commissario, ha determinato:
- ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 10 D.L 91/2014 convertito in L. n. 116/2014, variante agli strumenti urbanistici del Comune di Quarrata;
- ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001 e per gli effetti della variante urbanistica di cui al precedente punto, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree individuate negli elaborati di progetto che, ai sensi del comma 2 del medesimo art. 9 del D.P.R 327/2001, ha la durata di cinque anni;
- dichiarazione di pubblica utilità delle opere, indifferibilità ed urgenza dei relativi lavori ai sensi dell'art. 10 comma 6 del D.L 91/2014 convertito in L. n. 116/2014 e dell'art. 12 comma 1 lett. a) del D.P.R. 327/2001;

VISTA l'Ordinanza n. 174 del 16/12/2022 che dispone l'aggiudicazione efficace della procedura di gara per l'affidamento dei lavori terzo stralcio funzionale della "Cassa di espansione sul Torrente Stella in Località Pontassìo nel Comune di Quarrata". (CUP: D87B17000060002 - CIG: 8990283839) a favore della Impresa S.T.E.S. Costruzioni S.r.L., C.F. e P. IVA 06568910480, con sede legale in Montelupo Fiorentino (FI), Via Impruneta, 38 - Cap 50056;

DATO ATTO che in data 08/03/2023 è stato stipulato il contratto in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante in modalità elettronica secondo a quanto disposto dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e dalla D.G.R.T. 105/2020, allegato C, paragrafo 4 con l'Impresa S.T.E.S. Costruzioni S.r.L.;

DATO ATTO che in data 20 aprile 2023 sono stati consegnati i lavori, come da verbale agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Centrale;

CONSIDERATO che, in relazione ai lavori di realizzazione della "Cassa di espansione sul Torrente Stella in Località Pontassìo nel Comune di Quarrata", a seguito di esigenze manifestatesi durante la relativa esecuzione, si è reso necessario redigere una perizia di variante, ai sensi dell'art.106, comma 1, lettera c) e lettera e) del D. Lgs 50/2016, per ottimizzare e modificare alcuni aspetti progettuali;

TENUTO CONTO che gli interventi di variante di cui sopra si sono resi necessari a seguito degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2023 e marzo 2025 e che tale variante è stata approvata con Ordinanza Commissariale n. 178 del 23/12/2025;

TENUTO CONTO dell'atto aggiuntivo dei lavori approvato in schema con la suddetta Ordinanza Commissariale n. 178 del 23/12/2025 e sottoscritto in data 19/02/2026, che prevede che la durata complessiva dei lavori sia incrementata di ulteriori 240 giorni solari e consecutivi che si aggiungono ai 360 giorni previsti dal contratto iniziale, per una durata complessiva di 600 giorni naturali e consecutivi;

PRESO ATTO che i lavori sono ancora in corso e, pertanto, non è attualmente possibile identificare in modo compiuto le aree interessate dal procedimento espropriativo mediante la redazione dei tipi di frazionamento;

VISTI i maggiori tempi per l'esecuzione dei lavori a seguito della variante approvata con Ordinanza 178 del 23/12/2025;

TENUTO CONTO:
- dell'obiettivo di completamento dei lavori di realizzazione del lotto III della "Cassa di espansione sul Torrente Stella in Località Pontassio nel Comune di Quarrata", opera di pubblica utilità;
- che il piano particellare di esproprio è integralmente confermato in attesa della fine dei lavori e della redazione dei tipi di frazionamenti propedeutici all'individuazione esatta delle aree oggetto di esproprio;

PRESO ATTO che l'art 13 comma 5, del d.p.r n. 327/2001, come sostituito dall'art 13 bis, comma 1, lettera b), della l. n. 34/2022, prevede che l'Autorità che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera possa disporre proroghe, anche d'ufficio, dei termini previsti dai commi 3 e 4 per cause di forza maggiore o per altre giustificate ragioni, prima della scadenza del termine e per un periodo di tempo complessivo non superiore a quattro anni;

RITENUTO necessario, per quanto sopra esposto, prorogare, ai sensi dell'art. 13 commi 3,4 e 5 del D.P.R 327/2001, la dichiarazione di pubblica utilità delle opere, la cui scadenza è attualmente fissata al 01/12/2026, per un periodo di quattro anni, ovvero fino al 01/12/2030, data entro la quale dovrà essere inderogabilmente emesso il Decreto di esproprio;

ORDINA

1. di prorogare, ai sensi dell'art. 13 commi 3, 4 e 5 del D.P.R. 327/2001, al fine di consentire il perfezionamento delle procedure espropriative attualmente in corso, relative all'intervento codice "09IR504/G1 - Cassa di espansione sul Torrente Stella (Lotto 3)", nel Comune di Quarrata (PT), codice CUP: D87B17000060002 e codice CIG: 8990283839, la dichiarazione di pubblica utilità e dei relativi termini, dal 01/12/2026, per un periodo di quattro anni, ovvero fino al 01/12/2030, data entro la quale dovrà essere inderogabilmente emesso il Decreto di esproprio;

2. di notificare il presente atto a coloro che risultino proprietari secondo i registri catastali, così come previsto dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. 327/2001, dando atto che coloro i quali ricevano la notificazione e non siano più proprietari sono tenuti a comunicarlo alla Regione Toscana, indicando altresì il nuovo proprietario e fornendo copia degli atti utili a ricostruire le vicende dell'immobile;

3. di procedere alla pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 23/2007.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Fabio Martelli

IL COMMISSARIO DI GOVERNO
Eugenio Giani

IL DIRETTORE
Giovanni Massini

REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 110 del 30/09/2026

Oggetto:
DCM del 09/04/2025 - OCDPC n. 1140 del 2/05/2025 - Eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 12 al 14 febbraio 2025 e dal 14 marzo 2025. Impegno e liquidazione dei benefici volontariato ai sensi degli articoli 39 e 40 D.Lgs. 1/2018

Gestione Commissariale: Eccezionali eventi metereologici - Febbario 2025 (dal 12 al 14) e Marzo 2025 (14 e 15) - DD.CC.MM. del 9 aprile 2025 - OCDPC n. 1140 del 2 maggio 2025

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE PROTEZIONE CIVILE REGIONALE

Dirigente Responsabile: Giovanni MASSINI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°6

ALLEGATI

Denominazione	*Pubblicazione*	*Riferimento*
1_	Si	elenco beneficiari art39
2_	No	elenco beneficiari art39 modalità di pagamento
3_	Si	elenco beneficiari art40
4_	No	elenco beneficiari art40 modalità di pagamento
5_	Si	elenco beneficiari art39
6_	Si	elenco beneficiari art. 40

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 6

1_ elenco beneficiari art39
695187f4e0dc89473d19e28bd8d73c9fe1ebcef7a236544db26abf86bbe8c1f9

2_ elenco beneficiari art39 modalità di pagamento
69b16a756ec383a465b82bcfa459882480cb2a438291845e77e9ed9b8d4489f5

3_ elenco beneficiari art40
f015e67bf60bbc7a174015543ef6c4466fb33d320c142a957be95ff37390b5e2

4_ elenco beneficiari art40 modalità di pagamento
5c10f24aaa36e815ca34f137c1bb48d9b2f33a3b9a5d0e458cda59a76c6b41bd

5_ elenco beneficiari art39
8e5e5533914486976992cbb6c926da8eaf7ba1eeb594490f0592c97f1903f90a

6_ elenco beneficiari art. 40
314f1240d65327d01f27a50056b39826f559c703f7ae65bfcce020af6fe03a6f

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile”;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2025, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 99 del 30 aprile 2025, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 14 marzo 2025 nel territorio della Città Metropolitana di Firenze e delle province di Livorno, Lucca, Pisa, Pistoia e Prato;

TENUTO CONTO che con la suddetta delibera sono stati assegnati alla Regione Toscana €57.650.000,00 per l’attuazione dei primi interventi urgenti nelle more della valutazione dell’effettivo impatto dell’evento in rassegna;

RICHIAMATA altresì la delibera del Consiglio dei ministri del 9 aprile 2025, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 99 del 30 aprile 2025, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 12 al 14 febbraio nel territorio dei Comuni di Isola del Giglio, di Monte Argentario e di Orbetello della Provincia di Grosseto, di Campo nell’Elba, di Marciana, di Portoferraio e di Rio della Provincia di Livorno, di Castelnuovo in Garfagnana della Provincia di Lucca e di Montale, di Montemurlo di Lamporecchio e di Larciano della Provincia di Pistoia;

VISTE le delibere del Consiglio dei ministri del 3 aprile 2026, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 90 del 18 aprile 2025 e n. 92 del 21 aprile 2026, con le quali è stato prorogato per ulteriori dodici mesi lo stato di emergenza dichiarati con la predetta D.C.M. del 9 aprile 2025;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1140 del 2 maggio 2025, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 105 del 9 maggio 2025, recante “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 12 al 14 febbraio 2025 nel territorio dei comuni di Isola del Giglio, di Monte Argentario e di Orbetello della provincia di Grosseto, di Campo nell’Elba, di Marciana, di Portoferraio e di Rio della provincia di Livorno, di Castelnuovo in Garfagnana della provincia di Lucca e di Montale, di Montemurlo, di Lamporecchio e di Larciano della provincia di Pistoia e dal 14 marzo 2025 nel territorio della città metropolitana di Firenze e delle province di Livorno, di Lucca, di Pisa, di Pistoia e di Prato;

VISTO quanto disposto dai seguenti articoli della suddetta OCDPC n. 1140/2025 ed in particolare:
- all’articolo 1:
  - al comma 1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato;
  - al comma 2 la possibilità per il Commissario delegato di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
  - al comma 3 la predisposizione, entro trenta giorni dalla pubblicazione della medesima OCDPC, di un piano degli interventi urgenti (di seguito Piano) ricomprendendo le fattispecie di cui all’art. 25, comma 2, lettere a) e b) del d.lgs. n. 1/2018, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- all’articolo 4:
  - comma 1, l’identificazione, entro novanta giorni dalla pubblicazione della medesima OCDPC, delle ulteriori misure di cui alle lettere a) e b), dell'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, necessarie per il superamento dell'emergenza,

nonché gli interventi più urgenti di cui al comma 2, lettere c) e d), del medesimo articolo 25, da trasmettere al Dipartimento della Protezione civile, ai fini della valutazione dell'impatto effettivo degli eventi calamitosi in rassegna, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018;

- all'art. 8, l'impiego delle organizzazioni di volontariato organizzato di protezione civile;
- all'art. 9, comma 2, l'apertura di una contabilità speciale intestata al Commissario delegato;

RICHIAMATI, tra gli altri, i seguenti atti commissariali:

- l'ordinanza n. 49 del 12 maggio 2025 e la successiva ordinanza n. 68 del 6 giugno 2025 di integrazione, con le quali il Commissario, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 della OCDPC n. 1140/2025, ha individuato le strutture di supporto per l'espletamento della propria attività ed ha approvato le prime disposizioni organizzative;
- l'ordinanza n. 50 del 13 maggio 2025 con la quale sono stati individuati i Comuni che sono stati interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 14 marzo 2025 nel territorio della Città Metropolitana di Firenze e delle province di Livorno, di Lucca, di Pisa, di Pistoia e di Prato;
- l'ordinanza n. 51 del 13 maggio 2025 con la quale il Commissario ha approvato la prima ricognizione dei soggetti attuatori ai sensi del comma 2, art.1, della OCPDC n. 1140/2025 ed ha approvato le prime disposizioni derogatorie ed operative per le somme urgenze;
- l'ordinanza n. 97 del 16 luglio 2025 con la quale il Commissario ha approvato i primi interventi urgenti, di cui all'art. 25, comma 2, lettere a) e b), del d.lgs. n. 1/2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi dal 14 al 15 marzo 2025 ed ha altresì integrato i soggetti attuatori individuati dalla predetta ordinanza n. 51/2025;

PRESO ATTO della nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. MEF - RGS – prot. n. 172082/2025 del 20/06/2025 (prot. reg. n. 0511765 del 01/07/2025), con la quale è stata comunicata l'apertura della contabilità speciale n. IT67X0100004306CS0000018302 Alias RGS CS-FI-0013140 – OCDPC n. 1140/2025, intestata a "COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 1140-2025 ZONA TOSCANA", ai sensi dell'art. 9, comma 2, della OCDPC n. 1140/2025;

RICHIAMATA la nota protocollo n. 0713994 del 09/09/2025 con la quale, in attuazione a quanto previsto dall'art. 4 della OCDPC n. 1140/2025 del 2 maggio 2025, il Commissario ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile, il fabbisogno complessivo per le ulteriori misure di cui alle lettere a) e b), dell'articolo 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018, ivi compreso il contributo di autonoma sistemazione, nonché il fabbisogno relativo alle lettere c), d) ed e) del medesimo articolo;
VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 29 dicembre 2025, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 72 del 27 marzo 2026, con la quale, in relazione agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 14 marzo 2025, a fronte del fabbisogno ulteriore comunicato dal sottoscritto in relazione alle misure di cui alle lettere a) e b), dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018, nonché per le misure di cui alle lettere c) e d) del medesimo articolo, sono stati stanziati ulteriori € 96.870.000,00 a valere sul Fondo per le Emergenze nazionali (FEN);

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale 40 del 23 aprile 2026 con la quale il Commissario ha approvato in ultimo la rimodulazione ed integrazione del Piano degli interventi urgenti e sono state, tra l'altro, apportate le modifiche ai settori regionali di riferimento presenti nel Piano relativo agli eventi di marzo 2025 in linea con l'aggiornamento dell'Ufficio del Commissario delegato approvato con ordinanza n. 39/2026;

VISTO l'articolo 8 della OCDPC n. 1140/2025 che prevede a carico del Commissario delegato l'istruttoria per la liquidazione dei rimborsi richiesti ai sensi degli articoli 39 e 40 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per gli interventi effettuati dalle organizzazioni di volontariato di protezione civile iscritte nei rispettivi elenchi territoriali, impiegate in occasione dell'emergenza;

RICHIAMATA l'ordinanza n. 49 del 12 maggio 2025 e s.m.i., con la quale il Commissario attribuisce al Settore Protezione Civile la ricognizione degli oneri relativi ai benefici di cui agli artt. 39 e 40 del D.Lgs. n. 1/2018, nonché l'istruttoria delle istanze di rimborso ai fini della successiva rendicontazione al Dipartimento della Protezione Civile;

VISTE le richieste di rimborso pervenute tramite il protocollo elettronico della Regione Toscana per le tipologie previste dalla Direttiva del 24 febbraio 2020 (G.U. n. 127 del 18/05/2020);

VISTO l'importo complessivo delle istanze di cui all'art. 8 della OCDPC 1140/2025, tutte conservate agli atti d'ufficio, ammissibili a ristoro sulla base dell'istruttoria effettuata dal settore regionale di riferimento, pari a complessivi € 53.743,00, di cui € 23.982,88 relativi a benefici art. 39 ed € 29.760,12 relativi a benefici art. 40 d.lgs. 1/2018, che potranno essere liquidati con le risorse dei capitoli della c.s. IT67X0100004306CS0000018302 Alias RGS CS-FI- 0013140 che presentano la necessaria disponibilità finanziaria;

RITENUTO pertanto di impegnare sul capitolo 2741 della c.s. IT67X0100004306CS0000018302 Alias RGS CS-FI- 0013140 l'importo complessivo di € 53.743,00 di cui € 23.982,88 a favore dei beneficiari art. 39 e di cui € 29.760,12 a favore dei beneficiari art. 40 d.lgs. 1/2018 indicati negli allegati al presente atto 1, 3, 5 e 6 quali parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO contestualmente di liquidare sul capitolo 2741 della c.s. IT67X0100004306CS0000018302 Alias RGS CS-FI- 0013140 l'importo complessivo di € 931,47 di cui € 263,64 a favore dei beneficiari art. 39 e di cui € 667,83 a favore dei beneficiari art. 40 d.lgs. 1/2018 indicati negli allegati al presente atto 1 e 3 quali parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO atto che sul portale Fenix-RT è stata inserita tutta la documentazione prevista dalle disposizioni in relazione sia alla specifica fase di liquidazione che a tutte le precedenti fasi di attuazione dell'intervento, che sono state rispettate le disposizioni di attuazione dell'intervento e che per la specifica tipologia di intervento non sono previste ulteriori obblighi di informativa e di monitoraggio come indicato dalle disposizioni di attuazione;

ORDINA

1) Sulla base dell'iter istruttorio effettuato dal competente settore regionale, di impegnare e liquidare per i benefici previsti dagli articoli 39 e 40 del d.lgs. 1/2018 così come disposto dall'art. 8 della OCDPC 1140/2025, sul capitolo 2741 della c.s. IT67X0100004306CS0000018302 Alias RGS CS-FI- 0013140 i seguenti importi:

- € 263,64 a favore dei beneficiari art. 39 indicati negli allegati, quali parte integrante e sostanziale del presente atto, 1 (allegato soggetto a pubblicazione) e 2 (non oggetto di pubblicazione in quanto contenente i dati personali dei beneficiari);
- € 667,83 a favore dei beneficiari art.40 indicati negli allegati, quali parte integrante e sostanziale del presente atto, 3 (allegato soggetto a pubblicazione) e 4 (non oggetto di pubblicazione in quanto contenente i dati personali dei beneficiari);

2) Sulla base dell'iter istruttorio effettuato dal competente settore regionale, di impegnare per i benefici previsti dagli articoli 39 e 40 del d.lgs. 1/2018 così come disposto dall'art. 8 della OCDPC 1140/2025, sul capitolo 2741 della c.s. IT67X0100004306CS0000018302 Alias RGS CS-FI- 0013140 i seguenti importi:

- € 23.719,24 a favore dei beneficiari art. 39 indicati negli allegati, quali parte integrante e sostanziale del presente atto, 5 (allegato soggetto a pubblicazione);
- € 29.092,29 a favore dei beneficiari art.40 indicati negli allegati, quali parte integrante e sostanziale del presente atto, 6 (allegato soggetto a pubblicazione);

3) di comunicare la presente ordinanza con i relativi allegati ai soggetti beneficiari indicati negli allegati 1, 3, 5, 6;

4) di dare atto che sul portale Fenix-RT è stata inserita tutta la documentazione prevista dalle disposizioni in relazione sia alla specifica fase di liquidazione che a tutte le precedenti fasi di attuazione dell'intervento, che sono state rispettate le disposizioni di attuazione dell'intervento e che per la specifica tipologia di intervento non sono previste ulteriori obblighi di informativa e di monitoraggio come indicato dalle disposizioni di attuazione;

5) di rinviare le liquidazioni delle somme succitate a valere sugli impegni assunti al punto 2, a successivi atti;

6) di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla ai sensi dell'art.42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Burt ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5-ter della legge regionale 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati 2 e 4 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla vigente normativa.

IL COMMISSARIO DELEGATO
Eugenio Giani

Il Dirigente
Giovanni Massini

Il Direttore
Giovanni Massini

D.LGS. 1/2018 ART. 39 – CRITICITÀ METEO FEBBRAIO 2025			
Codice richiesta	**Evento**	**Datore di lavoro / Lavoratore autonomo**	**Importo richiesto**
R-2025-00022	2025-0072 - CRITICITÀ METEO DEL 11/02/2025	SOCIETà AGR. S.S.	€ 34,00
R-2025-00016	2025-0072 - CRITICITÀ METEO DEL 11/02/2025	ASA AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI SPA	€ 229,64
		TOTALE	€ 263,64

D.LGS. 1/2018 ART. 40 – CRITICITÀ METEO FEBBRAIO 2025						
SOUP RT	DETTAGLIO EVENTO	ENTE/ASSOCIAZIONE DA LIQUIDARE	ENTE ATTIVANTE	ORGANIZZAZIONE IMPIEGATA	SEGRETERIA	IMPORTO DA LIQUIDARE
Q-2025-00053	2025-0072 - CRITICITÀ METEO DEL 11/02/2025	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI GROSSETO	PROVINCIA GROSSETO	MISERICORDIA DI GROSSETO	ISOLA DEL GIGLIO	€ 81,23
Q-2025-00058	2025-0072 - CRITICITÀ METEO DEL 11/02/2025	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI GROSSETO	PROVINCIA GROSSETO	CRI - CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO GROSSETO	ISOLA DEL GIGLIO	€ 44,11
Q-2025-00047	2025-0072 - CRITICITÀ METEO DEL 11/02/2025	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI GROSSETO	PROVINCIA GROSSETO	CIRCOLO NAUTICO CALA VIOLINA	ISOLA DEL GIGLIO	€ 220,62
Q-2025-00114	2025-0072 - CRITICITÀ METEO DEL 11/02/2025	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI GROSSETO	PROVINCIA GROSSETO	LA RACCHETTA ALTA MAREMMA	ISOLA DEL GIGLIO	€ 321,87
		TOTALE				€ 667,83

D.LGS. 1/2018 ART. 39 – CRITICITÀ METEO MARZO 2025			
Codice SOUPRT	**Evento**	**DATORE DI LAVORO / LAVORATORE AUTONOMO**	**Importo richiesto**
R-2025-00024	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	A.M.E. S.R.L.	€ 134,90
R-2025-00096	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	AAMPS SPA	€ 106,61
R-2025-00032	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	AGENZIA FORESTALE REGIONALE UMBRIA	€ 98,60
R-2025-00141	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	ALIA SERVIZI AMBIENTALI SPA	€ 537,00
R-2025-00140	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025		€ 139,47
R-2025-00138	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025		€ 138,38
R-2025-00135	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025		€ 198,30
R-2025-00107	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA	€ 297,29
R-2025-00129	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	ARCO SPEDIZIONI S.P.A.	€ 111,10
R-2025-00025	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	ASA AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI SPA	€ 152,91
R-2025-00091	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	AUTOCARROZZERIA LA PERLA SRL	€ 25,84
R-2026-00061	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	AUTOLINEE TOSCANE S.P.A.	€ 274,66
R-2026-00057	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025		€ 101,28
R-2026-00056	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025		€ 161,30
R-2026-00055	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025		€ 118,76
R-2026-00009	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025		€ 107,88
R-2026-00003	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025		€ 138,91
R-2025-00063	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	AUTORITA' IDRICA TOSCANA	€ 108,97
R-2025-00048	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA	€ 246,20
R-2025-00199	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	AZIENDA USL TOSCANA CENTRO	€ 103,01
R-2025-00060	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025		€ 88,59
R-2025-00059	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025		€ 88,46
R-2025-00057	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025		€ 169,46
R-2025-00054	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	PERSONA FISICA	€ 413,20
R-2025-00028	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	CAM SOC COOP	€ 123,99
R-2025-00072	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	CECCHI MARCO IMPIANTI DI CECCHI M. E FABBRI M. SRL	€ 80,73
R-2025-00190	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	IMPRESA INDIVIDUALE	€ 147,60
R-2025-00209	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	CHESI INFISSI SRL	€ 203,82
R-2025-00249	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	CIAMPI DINO DI CIAMPI ANTONIO E C. - S.A.S.	€ 178,66
R-2025-00029	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	CIRCET ITALIA SPA	€ 150,15
R-2025-00284	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	PERSONA FISICA	€ 565,14
R-2025-00076	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	CO.MO.IND. S.R.L.	€ 446,99
R-2025-00093	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	COMANDO STAZIONE NAVALE LA SPEZIA - MARINA MILITARE	€ 256,87
R-2025-00213	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	COMUNE CAMPI BISENZIO	€ 109,16
R-2025-00212	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025		€ 230,08
R-2025-00081	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	COMUNE CAPANNORI	€ 239,79
R-2025-00047	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	COMUNE GREVE IN CHIANTI	€ 117,52
R-2025-00152	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	COMUNE SIENA	€ 105,93
R-2025-00151	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025		€ 106,88
R-2025-00084	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO	€ 154,52
R-2025-00068	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	COOPERATIVA AGRICOLA FIRENZUOLA SAC	€ 216,48
R-2025-00121	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	COOPERATIVA SOCIALE IL GIRASOLE	€ 375,37
R-2025-00095	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	CSO COSTRUZIONE STRUMENTI OFTALMICI SRL	€ 523,88
R-2025-00094	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	PERSONA FISICA	€ 265,42
R-2025-00114	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	PERSONA FISICA	€ 42,99
R-2026-00032	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	Dumarey Flowmotion Technologies SRL	€ 359,96
R-2025-00188	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	EQA LIFE S.R.L.	€ 152,11
R-2025-00083	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	ESCULAPIO ODV	€ 119,22
R-2025-00055	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	EURO STAMPAGGI SPA	€ 214,83
R-2025-00034	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025		€ 148,37
R-2025-00061	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	EXTRASYS SRL	€ 168,78
R-2025-00111	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	FAENZA SERVICE S.R.L.	€ 142,77
R-2025-00023	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	FATTORIA DELLA GIOIOSA SOC. AGR. S.S.	€ 17,00
R-2025-00119	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	FEDEX EXPRESS ITALY SRL	€ 646,24
R-2025-00220	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	FIDEURAM INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING SPA	€ 194,14
R-2025-00064	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	FIGROS SRL	€ 141,51
R-2025-00080	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	FONDAZIONE CONSERVATORIO DELLA SS.ANNUNZIATA	€ 57,27
R-2025-00067	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	FOTO MASCAGNI DI MASCAGNI LINDA E FILIPPO SNC	€ 39,79
R-2025-00078	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	FRATERNITA DI MISERICORDIA CASTELFRANCO DI SOPRA ODV	€ 105,48

R-2025-00018	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	FUTURA SAS DI BRAZZINI MATTEO & C.	€ 114,53
R-2026-00051	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	PERSONA FISICA	€ 619,80
R-2025-00052	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	INGROSSO CONFEZIONI SANTINI	€ 342,73
R-2025-00172	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	INTEGRARE S.R.L. A SOCIO UNICO	€ 155,62
R-2025-00218	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	INTESA SANPAOLO SPA	€ 267,34
R-2025-00041	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	IRPLAST S.P.A.	€ 104,84
R-2025-00155	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE	€ 107,78
R-2025-00236	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	LA MANO AMICA SOC. COOP. SOC.	€ 72,96
R-2025-00234	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	LOGISTICA & DISTRIBUZIONE SRL	€ 134,35
R-2025-00021	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	LUCART SPA	€ 339,83
R-2025-00019	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025		€ 194,09
R-2025-00056	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	MARZIALI S.R.L.	€ 292,08
R-2025-00176	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	MASTERGOLD SRL	€ 415,43
R-2025-00118	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	MI.TO. SRL IMPRESA SOCIALE	€ 515,73
R-2025-00117	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025		€ 412,58
R-2025-00116	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025		€ 618,99
R-2025-00145	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	MODELMECC SRL UNIPERSONALE	€ 111,90
R-2025-00037	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	OTTICA TILLI DI TILLI GIUSEPPE E ANGELA S.A.S	€ 142,90
R-2025-00110	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	PIAGGIO & C. S.P.A.	€ 54,13
R-2025-00105	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025		€ 562,32
R-2025-00103	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025		€ 187,44
R-2025-00112	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	PIANIGIANI ROTTAMI SRL	€ 145,61
R-2025-00174	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	PIATTAFORMA ACCESSORI RICAMBI TOSCANA SRL	€ 440,88
R-2025-00106	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	PICCOLO TEATRO DIGITALE S.R.L.	€ 98,00
R-2025-00051	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	RAGGI CAVE SRL	€ 138,54
R-2025-00071	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	REKEEP S.P.A.	€ 562,92
R-2025-00210	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	REM AUTOMATION SRL	€ 189,22
R-2025-00092	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A	€ 603,52
R-2025-00085	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025		€ 153,63
R-2025-00087	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	SEALT SRL	€ 191,79
R-2025-00157	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	SERVIZI ALLA STRADA SPA	€ 296,97
R-2025-00156	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025		€ 148,49
R-2025-00170	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	SERVIZI ECOLOGICI INTEGRATI TOSCANA S.R.L.	€ 114,71
R-2025-00079	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	SMAU-GFI SRL	€ 180,65
R-2025-00131	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	SOCIETA' E-DISTRIBUZIONE S.P.A.	€ 190,66
R-2025-00130	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025		€ 137,72
R-2025-00038	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025		€ 119,85
R-2025-00273	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	PERSONA FISICA	€ 206,60
R-2025-00239	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	PERSONA FISICA	€ 645,08
R-2025-00144	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO SPA	€ 110,18
R-2025-00027	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	PERSONA FISICA	€ 103,30
R-2025-00043	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	TECNA RETAIL INNOVATION SRL	€ 126,99
R-2025-00113	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	TOSCANA AEROPORTI SPA	€ 228,10
R-2025-00065	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	TOSCANA NOLEGGI SRL	€ 164,33
R-2025-00026	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	PERSONA FISICA	€ 309,90
R-2026-00025	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	UNICOOP FIRENZE S.C.	€ 142,76
R-2026-00024	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025		€ 249,74
R-2026-00022	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025		€ 131,81
R-2026-00021	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025		€ 244,69
R-2026-00019	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025		€ 126,65
R-2025-00062	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE	€ 127,30
R-2025-00046	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025		€ 110,76
		TOTALE	€ 23.719,24

D.LGS. 1/2018 ART. 40 – CRITICITÀ METEO MARZO 2025

RICHIESTA SOUPRT	DETTAGLIO EVENTO	ENTE/ASSOCIAZIONE DA LIQUIDARE	ENTE ATTIVANTE	ORGANIZZAZIONE IMPIEGATA	IMPORTO
Q-2025-00122	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	ANPAS - P.A. L'AVVENIRE	REGIONE TOSCANA	PUBBLICA ASSISTENZA L'AVVENIRE - ODV	€ 1.119,63
Q-2025-00080	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	ASS. NAZ.CARABINIERI NUCLEO VOL.TO E PROT. CIVILE PROVINCIALE DI LIVORNO 105 O.D.V.	REGIONE TOSCANA	ASS. NAZ.CARABINIERI NUCLEO VOL.TO E PROT. CIVILE PROVINCIALE DI LIVORNO 105 O.D.V.	€ 87,00
Q-2025-00081	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	ASSOCIAZIONE DI CARITA' CROCE VERDE	REGIONE TOSCANA	ANPAS - P.A. CROCE VERDE DI PIETRASANTA	€ 172,52
Q-2025-00133	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	ASSOCIAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE DI MONTEVARCHI	REGIONE TOSCANA	PROTEZIONE CIVILE MONTEVARCHI ODV	€ 110,11
Q-2025-00171	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	C.I.S.O.M. - CORPO ITALIANO SOCCORSO ORDINE DI MALTA - SEZIONE CANTAGALLO	REGIONE TOSCANA	FONDAZIONE CORPO ITALIANO DI SOCCORSO DELL'ORDINE DI MALTA - CISOM	€ 80,50
Q-2025-00202	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	COMUNE CAPRAIA E LIMITE	COMUNE CAPRAIA E LIMITE	VAB LIMITE SULL' ARNO	€ 1.723,04
Q-2025-00073	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	COMUNE DI CALCI	COMUNE DI CALCI	G.V.A. - GRUPPO VOL. ANTINCENDIO - CALCI	€ 2.000,00
Q-2025-00172	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	COMUNE DI EMPOLI	COMUNE DI EMPOLI	ANPAS - P.A. RIUNITE DI EMPOLI	€ 2.949,76
Q-2025-00185	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	COMUNE DI EMPOLI	COMUNE DI EMPOLI	ANPAS - P.A. RIUNITE DI EMPOLI	€ 779,42
Q-2025-00119	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	COMUNE DI FUCECCHIO	COMUNE DI FUCECCHIO	A.N.C. - ASS. NAZ. CARABINIERI - NUCLEO VOL. E PC - FUCECCHIO	€ 152,75
Q-2025-00145	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025		COMUNE DI FUCECCHIO	ANPAS - P.A. DI FUCECCHIO	€ 1.076,94
Q-2025-00231	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	COMUNE DI LIVORNO	COMUNE DI LIVORNO	MISERICORDIA DI LIVORNO - U.O. PROTEZIONE CIVILE	€ 130,00
Q-2025-00140	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	COMUNE DI MONTALE	COMUNE DI MONTALE	ANPAS - P.A. CROCE D'ORO MONTALE ONLUS	€ 149,24
Q-2025-00182	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025		COMUNE DI MONTALE	VAB MONTALE	€ 199,89
Q-2025-00200	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025		COMUNE DI MONTALE	VAB EMPOLI	€ 949,67
Q-2025-00186	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	COMUNE DI PRATO	COMUNE DI PRATO	ANPAS - P.A. L'AVVENIRE	€ 3.836,01
Q-2025-00093	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	COMUNE DI SAN MINIATO	COMUNE DI SAN MINIATO	CRI - CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO PONTE A EGOLA	€ 114,25
Q-2025-00112	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	COMUNE LASTRA A SIGNA	COMUNE LASTRA A SIGNA	LA RACCHETTA LASTRA A SIGNA	€ 159,48
Q-2025-00110	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	COMUNE SESTO FIORENTINO	COMUNE SESTO FIORENTINO	LA RACCHETTA SESTO	€ 254,48
Q-2025-00198	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA CECINA - SAN PIETRO IN PALAZZI	REGIONE TOSCANA	MISERICORDIA DI SAN PIETRO IN PALAZZI	€ 147,56
Q-2025-00162	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE DI DONORATICO	REGIONE TOSCANA	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE DI DONORATICO	€ 59,02
Q-2025-00286	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	FEDERAZIONE REGIONALE DELLE MISERICORDIE DELLA TOSCANA	REGIONE TOSCANA	FEDERAZIONE REGIONALE DELLE MISERICORDIE DELLA TOSCANA	€ 3.110,09
Q-2025-00138	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	FONDAZIONE CORPO ITALIANO DI SOCCORSO DELL'ORDINE DI MALTA -CISOM	REGIONE TOSCANA	C.I.S.O.M. - CORPO ITALIANO SOCCORSO ORDINE DI MALTA - GRUPPO AREZZO	€ 56,52
Q-2025-00113	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	LA RACCHETTA ODV ONLUS	REGIONE TOSCANA	LA RACCHETTA LATERINA	€ 174,37
Q-2025-00109	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025		REGIONE TOSCANA	LA RACCHETTA ARGENTARIO	€ 120,51
Q-2025-00108	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025		REGIONE TOSCANA	LA RACCHETTA SOVICILLE	€ 1.538,21
Q-2025-00111	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025		REGIONE TOSCANA	LA RACCHETTA CASTELLINA	€ 82,00
Q-2026-00046	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	MUTTLEY'S GROUP VERSILIA	REGIONE TOSCANA	PROCIV ARCI MUTTLEY'S GROUP VERSILIA - SERAVEZZA	€ 243,15
Q-2025-00076	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	ORGANIZZAZIONE RADIO C. B. VILLAFRANCA IN LUNIGIANA	REGIONE TOSCANA	FIRCB - FEDERAZIONE ITALIANA RICETRASMISSIONI CB - VILLAFRANCA IN LUNIGIANA	€ 93,20
Q-2025-00075	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	PUBBLICA ASSISTENZA CASCINA ONLUS	REGIONE TOSCANA	ANPAS - P.A. DI CASCINA ODV	€ 75,93
Q-2025-00091	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	PUBBLICA ASSISTENZA CROCE BIANCA	REGIONE TOSCANA	PUBBLICA ASSISTENZA CROCE BIANCA	€ 75,21
Q-2025-00095	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	PUBBLICA ASSISTENZA DI SIENA ODV	REGIONE TOSCANA	ANPAS - P.A. DI SIENA	€ 24,00
Q-2025-00101	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	PUBBLICA ASSISTENZA ROSIGNANO MARITTIMO - ODV	REGIONE TOSCANA	ANPAS - PUBBLICA ASSISTENZA ROSIGNANO M.	€ 138,65
Q-2025-00100	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025		REGIONE TOSCANA	ANPAS - PUBBLICA ASSISTENZA ROSIGNANO M.	€ 131,74
Q-2025-00102	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025		REGIONE TOSCANA	ANPAS - PUBBLICA ASSISTENZA ROSIGNANO M.	€ 132,59
Q-2025-00103	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025		REGIONE TOSCANA	ANPAS - PUBBLICA ASSISTENZA ROSIGNANO M.	€ 15,10
Q-2025-00104	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025		REGIONE TOSCANA	ANPAS - PUBBLICA ASSISTENZA ROSIGNANO M.	€ 126,51
Q-2025-00068	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	PUBBLICA ASSISTENZA SOC.RIUNITE PISA ODV	REGIONE TOSCANA	PUBBLICA ASSISTENZA SOC.RIUNITE PISA ODV	€ 47,22
Q-2025-00074	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	SOCIETA' DI SOCCORSO PUBBLICO - ONLUS	REGIONE TOSCANA	ANPAS - P.A. DI MONTECATINI TERME	€ 31,01
Q-2025-00154	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	UNIONE COMUNI CIRCONDARIO EMPOLESE VALDELSA	UNIONE COMUNI CIRCONDARIO EMPOLESE VALDELSA	ANPAS - P.A. DI FUCECCHIO	€ 2.008,67
Q-2025-00168	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025		UNIONE COMUNI CIRCONDARIO EMPOLESE VALDELSA	ANPAS - P.A. CROCE D'ORO MONTESPERTOLI	€ 152,50
Q-2025-00203	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025		UNIONE COMUNI CIRCONDARIO EMPOLESE VALDELSA	VAB LIMITE SULL' ARNO	€ 390,71
Q-2025-00161	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025		UNIONE COMUNI CIRCONDARIO EMPOLESE VALDELSA	MISERICORDIA DI CERTALDO	€ 227,86
Q-2025-00197	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025		UNIONE COMUNI CIRCONDARIO EMPOLESE VALDELSA	PROCIV ARCI CERTALDO	€ 371,45
Q-2025-00077	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE	GESTIONE ASSOCIATA VALDARNO VALDISIEVE	MISERICORDIA DI PONTASSIEVE	€ 487,53
Q-2025-00123	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025		GESTIONE ASSOCIATA VALDARNO VALDISIEVE	ANPAS - P.A. CROCE AZZURRA PONTASSIEVE	€ 111,56
Q-2025-00129	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL MUGELLO	GESTIONE ASSOCIATA MUGELLO	ANPAS - P.A. ''MARIA BOUTURLIN''	€ 52,67
Q-2025-00132	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025		GESTIONE ASSOCIATA MUGELLO	MISERICORDIA DI FIRENZUOLA	€ 1.138,75
Q-2025-00201	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	V.A.B. VIGILANZA ANTINCENDI BOSCHIVI ODV ONLUS	REGIONE TOSCANA	VAB LIMITE SULL' ARNO	€ 200,00
Q-2025-00271	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025		REGIONE TOSCANA	VAB PRATO	€ 37,93
Q-2025-00146	2025-0113 - CRITICITÀ METEO 12-15/03/2025	VENERABILE ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI GROSSETO ODV	REGIONE TOSCANA	MISERICORDIA DI GROSSETO	€ 1.445,38
		TOTALE			€ 29.092,29

REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 111 del 30/09/2026

Oggetto:
Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016. Intervento codice 09IR010/G4_2 “Cassa di Espansione di Restone” Stralcio n. 2 - Allacciamento alla rete elettrica dell’opera di presa della cassa di espansione di Restone, in Comune di Figline e Incisa Valdarno - Rettifica beneficiario impegno di spesa per allacciamento alla rete elettrica - CUP B98G01000000003.

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Dirigente Responsabile: Francesco PIANI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°1

ATTI COLLEGATI

Tipo Atto	*Numero di adozione*	*Data*	*Tipo modifica*
Ordinanza commissariale	71	25/06/2026	Modifica

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del d.l. 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla l. 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della Regioni, di seguito denominati Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della l. 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO il d.l. 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164;

VISTO in particolare l'art. 7, comma 2 del citato d.l. n. 133/2014 che, tra l'altro, ha definito la modalità di adozione del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ed ha disposto che l'attuazione degli interventi sia assicurata dal Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del d.l. n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla l. 11 agosto 2014, n. 116;

VISTO l'art. 36-ter del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTI:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

- l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il 21 dicembre 2015;

- il Comitato di Indirizzo e Controllo del sopra citato Accordo di Programma, tenutosi in data 19 e 25 gennaio 2023 fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

- l'atto integrativo sottoscritto il 28/06/2023 all'Accordo di programma del 23 novembre 2015, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, la Regione Toscana e la Città metropolitana di Firenze, approvato con Decreto Direttoriale MASE.USSRI n. 248 del 04/07/2023, registrato presso la Corte dei Conti in data 31/07/2023 al n. 2505;

– il secondo atto integrativo sottoscritto il 23/12/2025 all'Accordo di programma del 23 novembre 2015, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, la Regione Toscana e la Città metropolitana di Firenze, approvato con Decreto Direttoriale MASE.USSRI n. 427 del 31/12/2025, registrato presso la Corte dei Conti in data 26/01/2025 al n. 115;

DATO ATTO che tra gli interventi individuati nell'Accordo di programma del 15/09/2015 è compreso l'intervento codice Rendis 09IR010/G4, denominato "Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone", nel Comune di Figline e Incisa Valdarno (FI), di importo complessivo di Euro 15.900.000,00;

RICORDATO che il suddetto intervento si inserisce in un sistema di casse di espansione da realizzarsi nel Comune di Figline e Incisa Valdarno;

RICHIAMATE le seguenti ordinanze commissariali:

– n. 4 del 19/02/2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in l. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25/11/2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi";

– n. 9 del 15/03/2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25/11/2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi";

– n. 17 del 23/05/2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25/11/2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

– n. 60 del 16/12/2016 recante "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25/11/2015 - Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi", con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs n. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016";

– n. 68 del 07/09/2023 recante "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di programma del 25.11.2015 - Recepimento disposizioni del Comitato di Indirizzo e Controllo del 19 e 25 gennaio 2023 per rimodulazione finanziamenti, impegni e prenotazioni di spesa, e creazione nuovi capitoli di spesa nella CS 6010";

PRECISATO che a decorrere dal 21/12/2015, con l'approvazione del citato Accordo di Programma, il Commissario di Governo è subentrato al Comune di Figline e Incisa Valdarno nella responsabilità, tra l'altro, del suddetto intervento codice Rendis 09IR010/G4, per il quale era in corso la progettazione definitiva ed esecutiva, affidata con Determinazione comunale n. 761 del 08/06/2009 ad un raggruppamento di professionisti;

CONSIDERATO che con la citata ordinanza n. 4/2016 è stato individuato il Genio Civile Valdarno Superiore quale Settore regionale specifico di riferimento, di cui il Commissario si avvale per l'attuazione dell'intervento codice Rendis 09IR010/G4 "Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone";

DATO ATTO che con la citata ordinanza n. 17/2016 è stabilito che la copertura dell'intervento per Euro 15.900.000,00 è imputata alla contabilità speciale n. 6010;

VISTO il Piano Stralcio 2019 di cui alla Delibera CIPE n. 35/2019, con il quale sono state destinate a tale intervento ulteriori risorse pari a € 6.347.385,72, per una disponibilità complessiva ammontante ad euro 22.247.385,72;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 102 del 04/11/2019 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 16/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.P.C.M. 20.02.2019 – Piano stralcio 2019 approvazione dell'elenco degli interventi e disposizioni per l'attuazione", con la quale sono state state assegnate all'intervento le suddette ulteriori risorse di Euro 6.347.385,72 nella contabilità speciale n. 5588;

DATO ATTO, dunque, che l'intervento in oggetto ha trovato copertura finanziaria sia nella contabilità speciale n. 6010 che nella contabilità speciale n. 5588;

VISTO il Sesto Atto integrativo al citato Accordo di programma del 3 novembre 2010 tra MATTM e la Regione Toscana, sottoscritto tra il Ministero della Transizione Ecologica e la Regione Toscana in data 12/02/2021, con cui si è preso atto della nota prot. n. 115225 del 23/03/2020 con cui la Regione Toscana ha comunicato che l'intervento "Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone" è stato suddiviso in due stralci:

- Stralcio n. 1, intervento codice Rendis 09IR010/G4_1, denominato "Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza", di importo pari ad Euro 1.814.000,00, che prevedeva opere di contenimento idraulico in destra e sinistra del Torrente Cesto per un tratto di circa 800 metri a monte della confluenza in Arno, intervento ad oggi concluso;

- Stralcio n. 2, intervento codice Rendis 09IR010/G4_2, denominato "Cassa di espansione di Restone – Opera di laminazione ed argine a protezione dell'abitato di Figline", CUP: B98G01000000003, che prevede la realizzazione della cassa di espansione di Restone, comprese le opere elettromeccaniche per il suo funzionamento, di importo complessivo pari ad Euro 32.400.000,00, comprensivo di ulteriori risorse per Euro 11.966.614,28 ad esso destinate;

TENUTO CONTO che il presente atto è relativo all'intervento codice Rendis 09IR010/G4_2 "Cassa di espansione di Restone" - Stralcio n. 2;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 9 del 02/02/2021 relativa all'approvazione del progetto definitivo dell'intervento codice 09IR010/G4 "Casse di Espansione di Restone" - Stralcio 2, con cui:

- è stata chiusa la Conferenza dei Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della l. 241/90 e approvato il progetto definitivo dell'intervento;

- è stato apposto, ai sensi e per gli effetti della variante urbanistica di cui al precedente punto, il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 9 del d.p.r. 327/2001 sulle aree individuate

negli elaborati di progetto che, ai sensi del comma 2 del medesimo art. 9 d.p.r. 327/2001, ha la durata di cinque anni;

– è stata dichiarata la pubblica utilità delle opere e l'indifferibilità ed urgenza dei relativi lavori ai sensi dell'art. 10 comma 6 l. 91/2014 conv. in l. 116/2014 e dell'art. 12 comma 1 lett. a) del d.p.r 327/2001;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 109 del 06/07/2021 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 3.11.2010 - Sesto Atto Integrativo - Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stessi", con cui, tra l'altro, sono state state assegnate all'intervento "Casse di Espansione di Restone" - Stralcio 2 le suddette ulteriori risorse per Euro 11.966.614,28 nella contabilità speciale n. 5588;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 212 del 22/12/2021 recante "Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015). Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016. Intervento codice 09IR010/G4. Lavori per la realizzazione della cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Approvazione ed autorizzazione del progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento dei lavori. CUP: B98G01000000003 - CIG: 89950283ED";

VISTA l'ordinanza commissariale n. 185 del 29/12/2022 con cui, a seguito dell'espletamento della gara di appalto, è stata individuata l'impresa RTI appaltatrice dei lavori in oggetto (di seguito detto Appaltatore);

VISTO il contratto di appalto dei lavori in oggetto stipulato in data 06/03/2023 tra il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico e l'Appaltatore;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 12 del 06/03/2023 , con cui, tra l'altro, è stata approvata la rimodulazione del quadro economico dell'intervento, di importo complessivo pari ad Euro 32.400.000,00;

VISTO il d.d. n. 9713 del 12/06/2019, aggiornato in ultimo con d.d. n. 13096 del 16/06/2025, con cui sono stati individuati i membri del gruppo tecnico per la realizzazione dell'intervento;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 55 del 17/07/2023 , con cui è stata approvata una revisione del progetto esecutivo dell'intervento, rinviando a successivo atto la modifica contrattuale con l'Appaltatore, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs 50/2016;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 75 del 18/09/2023 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Intervento codice Rendis 09IR010/G4_2 - Cassa di espansione di Restone - Opera di laminazione ed argine a protezione dell'abitato di Figline. Presa d'atto dei maggiori costi per il completamento dell'opera. CUP: B98G01000000003", con cui si è dato atto dei maggiori costi stimati in Euro 6.000.000,00 per il completamento dell'opera in oggetto;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 48 del 24/05/2024 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.M. 73 del 23 febbraio 2024 – Piano Nazionale 2023 approvazione elenco interventi e relativo impegno di spesa", con cui, tra l'altro, è stato approvato per l'intervento in oggetto il finanziamento riconosciuto dal Ministero per l'Ambiente e la Sicurezza Energetica, nell'ambito della programmazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio

idrogeologico (di seguito detto PN) anno 2023, per ulteriori Euro 6.000.000,00 acquisiti sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 - codice Rendis dell'integrazione del finanziamento: 09IR002/IF;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 155 del 09/12/2024 recante "Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016. Intervento codice 09IR010/G4 - Lavori per la realizzazione della cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza – Modifiche contrattuali ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs n. 50/2016 e del del D.M. n. 49/2018. CUP: B98G01000000003 – CIG: 89950283ED", che ha disposto la variante in corso d'opera e modifiche al contratto di appalto dei lavori, ai sensi dell'art. 106, c. 1, lett. b) e c) del D.Lgs n. 50/2016, con rimodulazione del quadro economico dell'intervento, con importo complessivo di Euro 38.400.000,00;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 48 del 12/05/2025 con cui, a seguito del procedimento previsto ai sensi di legge e del parere positivo del Collegio Consultivo Tecnico, è stato approvato l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve, ai sensi dell'art. 205 del D.Lgs. n. 50/2016, sottoscritto tra le Parti in data 15/05/2025;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 62 del 26/05/2025 con cui, a seguito del procedimento previsto ai sensi di legge, è stata impegnata, per il SAL n. 1 bis (compensazione prezzi), a favore dell'appaltatore le somma di Euro 224.220,54, con rimodulazione del quadro economico dell'intervento, con importo complessivo di Euro 38.400.000,00;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 67 del 04/06/2025 avente ad oggetto "Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016. Intervento codice 09IR010/G4_2 "Cassa di Espansione di Restone" Stralcio n. 2 - Presa d'atto dei maggiori costi per il completamento dell'opera. CUP: B98G01000000003.";

VISTA l'ordinanza commissariale n. 99 del 25/07/2025, con cui, a seguito del procedimento previsto ai sensi di legge, è stata approvata la variante n. 2, ed stata impegnata, a favore dell'appaltatore le somma di Euro 1.482.165,37, oltre IVA 22% per Euro 326.076,38, per un totale complessivo di Euro 1.808.241,75, con rimodulazione del quadro economico dell'intervento, con importo complessivo di Euro 38.400.000,00 ;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 30 del 31/03/2026 recante "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di programma del 25.11.2015 - Recepimento delle rimodulazioni finanziarie disposte dal Comitato di Indirizzo e Controllo, tenutosi in data 23/09/2025 e del successivo atto integrativo all'Accordo sottoscritto in data 23/12/2025", che ha disposto l'acquisizione sulla contabilità speciale n. 6010-IT24N0100004306CS0000004985, della somma integrativa di € 4.500.000,00, per un importo complessivo di € 14.000.000,00 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, destinato al finanziamento dell'intervento codice ReNDiS 09IR010/G4_2, "Cassa di espansione di Restone - Stralcio n. 2";

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Progetto è stato individuato con d.d n. 13096 del 16/06/2025, come risulta dall'Allegato A al medesimo decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO il Decreto della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile n. 14348 del 30/06/2026, avente ad oggetto: "Attribuzione incarico di responsabilità del Settore Genio Civile Valdarno Supe-

riore", con il quale, a far data dal 01/07/2026 è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore al soggetto indicato nell'allegato A al medesimo Decreto;

CONSIDERATO che, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1480 del 02.12.2019, il Consorzio Energia Toscana (C.E.T.) è individuato quale ente avvalso del Soggetto Aggregatore della Regione Toscana per lo svolgimento delle attività connesse alle procedure di approvvigionamento di beni e servizi, tra cui la fornitura di energia elettrica;

DATO ATTO che, nell'ambito della convenzione per la fornitura di energia elettrica in bassa tensione per le sedi della Giunta Regionale per l'anno 2026, il C.E.T. ha comunicato che il Lotto 2 – Altri usi in bassa tensione è stato aggiudicato all'operatore NOVA AEG S.p.A., con sede legale in Vercelli, Via Nelson Mandela n. 4, C.F. e P.I. 02616630022;

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n. 71 del 25/06/2026 "Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016. Intervento codice 09IR010/G4_2 "Cassa di Espansione di Restone" Stralcio n. 2 - Allacciamento alla rete elettrica dell'opera di presa della cassa di espansione di Restone, in Comune di Figline e Incisa Valdarno - Gestore nuove forniture Nova AEG S.P.A. – Impegno fondi - CUP B98G01000000003.", con la quale è stato assunto l'impegno di spesa n. 359 per l'importo di € 8.075,79, a valere sulla prenotazione di spesa n. 20164 - capitolo n. 1111 della C.S. 6010 - IT24N0100004306CS0000004985 in favore di NOVA AEG S.P.A.;

CONSIDERATO che l'attivazione dell'utenza relativa alla nuova fornitura di energia elettrica in bassa tensione, necessaria per l'allacciamento alla rete elettrica dell'opera di presa della cassa di espansione di Restone, deve essere effettuata nell'ambito della suddetta convenzione e che il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, non essendo socio del C.E.T., non può procedere direttamente all'attivazione della fornitura, in quanto la qualifica di socio è propria della Regione Toscana, si rende pertanto necessario:

- ridurre di € 8.075,79 l'impegno n. 359 assunto al capitolo n. 1111 della C.S. 6010 - IT24N0100004306CS0000004985 a favore di NOVA AEG S.P.A., con contestuale incremento di pari importo della prenotazione n. 20164, capitolo n. 1111 della contabilità speciale n. 6010-IT24N0100004306CS0000004985;

- impegnare la somma di € 8.075,79 per una nuova fornitura per altri usi in bassa tensione per l'allacciamento alla rete elettrica dell'opera di presa della cassa di espansione di Restone, a valere sulla prenotazione di spesa n. 20164, capitolo n. 1111 della C.S. 6010-IT24N0100004306CS0000004985, in favore di Regione Toscana - codice fiscale 01386030488 (Codice ContSpec 2312);

- procedere alla contestuale liquidazione della somma di € 8.075,79, attingendo all'impegno sopra assunto, a favore Regione Toscana - codice fiscale 01386030488 (Codice ContSpec 2312);

DATO ATTO che con successivo atto questo Settore procederà ad accertare nelle partite di giro della contabilità regionale la suddetta somma trasferita a Regione Toscana con contestuale assunzione di impegno nelle partite di giro della contabilità regionale a favore di Nova AEG S.P.A., ai fini della successiva liquidazione delle somme spettanti;

DATO ATTO che il codice procedimento della presente procedura è 9000088 ed il CUP è B98G01000000003;

DATO ATTO che relativamente all'intervento in oggetto:

- è stata inserita sul portale Fenix-RT tutta la documentazione prevista dalle disposizioni in relazione sia alla specifica fase di liquidazione che a tutte le precedenti fasi di attuazione dell'intervento;

- Sono state rispettate le disposizioni di attuazione dell'intervento, compresi gli obblighi di informativa e di monitoraggio, tra cui, ove previsti, quelli inerenti alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), come indicato dalle disposizioni di attuazione;

- È stato effettuato, ove previsto dalle disposizioni, almeno un controllo in loco e la relativa documentazione (check list di controllo) è stata caricata sul portale Fenix-RT;

- Dalla documentazione trasmessa risulta che l'opera realizzata è corrispondente al progetto e alle finalità dell'intervento e la relativa documentazione è completa, ove pertinente, ai fini della classificazione dell'opera e dell'acquisizione al demanio regionale;

- Dalla documentazione inserita e, ove effettuato, dal sopralluogo non risultano criticità in merito al rispetto delle disposizioni;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. DI RIDURRE l'impegno di spesa n. 359 al capitolo n. 1111 della contabilità speciale n. 6010-IT24N0100004306CS0000004985, per l'importo di Euro 8.075,79, con contestuale incremento di pari importo della prenotazione n. 20164, capitolo n. 1111 della contabilità speciale n. 6010-IT24N0100004306CS0000004985;

2. DI IMPEGNARE la somma di € 8.075,79 per una nuova fornitura per altri usi in bassa tensione per l'allacciamento alla rete elettrica dell'opera di presa della cassa di espansione di Restone, a valere sulla prenotazione di spesa n. 20164, capitolo n. 1111 della C.S. 6010-IT24N0100004306CS0000004985, in favore di Regione Toscana - codice fiscale 01386030488 (Codice ContSpec 2312);

3. DI PROCEDERE alla contestuale liquidazione della somma di € 8.075,79, attingendo all'impegno sopra assunto, a favore Regione Toscana - codice fiscale 01386030488 (Codice ContSpec 2312);

4. DI DARE ATTO che con successivo atto questo Settore procederà ad accertare nelle partite di giro della contabilità regionale la suddetta somma trasferita a Regione Toscana con contestuale assunzione di impegno nelle partite di giro della contabilità regionale a favore di Nova AEG S.P.A., ai fini della successiva liquidazione delle somme spettanti;

5. DI DARE ATTO che relativamente all'intervento in oggetto:

- è stata inserita sul portale Fenix-RT tutta la documentazione prevista dalle disposizioni in relazione sia alla specifica fase di liquidazione che a tutte le precedenti fasi di attuazione dell'intervento;

- Sono state rispettate le disposizioni di attuazione dell'intervento, compresi gli obblighi di informativa e di monitoraggio, tra cui, ove previsti, quelli inerenti alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), come indicato dalle disposizioni di attuazione;

- È stato effettuato, ove previsto dalle disposizioni, almeno un controllo in loco e la relativa documentazione (check list di controllo) è stata caricata sul portale Fenix-RT;

- Dalla documentazione trasmessa risulta che l'opera realizzata è corrispondente al progetto e alle finalità dell'intervento e la relativa documentazione è completa, ove pertinente, ai fini della classificazione dell'opera e dell'acquisizione al demanio regionale;

- Dalla documentazione inserita e, ove effettuato, dal sopralluogo non risultano criticità in merito al rispetto delle disposizioni;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
Francesco Piani

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini

REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 112 del 30/09/2026

Oggetto:
D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – L.221/2015 – Fondo Progettazione- Recupero somme di cui all'intervento 09IR037/G4 Lavori di "ripristino efficienza idraulica alcuni tratti reticolo di fondovalle Valfreddana –lotto 3

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE DIFESA DEL SUOLO

Dirigente Responsabile: Leandro RADICCHI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 e ss.mm.ii., recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO, il comma 2 dell'art. 7 del decreto-legge n. 133/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e ss.mm.ii. che, tra l'altro, ha definito la modalità di adozione del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ed ha disposto che l'attuazione degli interventi sia assicurata dal commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto–legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO l'art. 36-ter, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.»;

VISTO l'articolo 41 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che prevede la nullità degli atti amministrativi, anche di natura regolamentare, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico in assenza dei corrispondenti CUP che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, che ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

VISTO il D.P.C.M. 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO il D.P.C.M. 15 settembre 2015, recante «Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni», ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettera d), della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015);

VISTO l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di seguito Fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei

progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

VISTO il D.P.C.M. 14 luglio 2016 recante "Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2016 recante "Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico";

CONSIDERATO che in base all'indicatore di riparto su base regionale risultante dal combinato disposto del D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 e della delibera CIPE 20 febbraio 2015, n. 32, punto 1.2, alla Regione Toscana sono attribuiti € 2.517.920,00 da programmare a valere sulle risorse del Fondo;

VISTO l'art. 6, comma 1, del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che prevede che gli elenchi degli interventi, le cui progettazioni sono finanziate con il Fondo, siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che col medesimo atto o con atti successivi accorda il finanziamento al presidente della Regione nella qualità di commissario di Governo e dispone il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale del citato commissario;

PRESO ATTO che l'elenco ed il relativo finanziamento di cui la punto precedente sono stati approvati con decreto del Direttore generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 12/11/2018 prot. 484;

PRESO ATTO che con ordinanza n. 40 del 09/04/2019 si provvedeva ad approvare l'elenco degli interventi per la cui progettazione il Sottoscritto individuava gli enti attuatori o gli uffici regionali di cui si avvale il Commissario, dando atto che per gli interventi *09IR032/G4 Adeguamento a tratti delle difese di sponda del Fosso di Iolo in loc. Casale nel comune di Prato - 09IR501/G1 Interventi urgenti sul T. Marina lotto 2 stralci 3 e 4 - 09IR508/G1 Interventi di messa in sicurezza idraulica fosso Castiglionchio* la progettazione risulta già finanziata con risorse diverse da quelle del Fondo;

PRESO ATTO che con ordinanza n. 104 del 15/11/2019 con la quale a seguito di nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 22516 del 05/11/2019 si provvedeva al versamento al MATTM della prima quota del 26% relativamente ai soli interventi *09IR501/G1 Interventi urgenti sul T. Marina lotto 2 stralci 3 e 4 –* e 09IR508/G1 *Interventi di messa in sicurezza idraulica fosso Castiglionchio* per i quali la progettazione risultava già finanziata con risorse diverse da quelle del Fondo, pari ad euro 26.335,40

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 513 del 17/12/2019, con il quale:

- si revoca il finanziamento delle progettazioni di cui al Decreto Direttoriale n. 484/STA codici Rendis 09IR501/G1 e 09IR508/G1 per un importo complessivo di euro 101.366,94;
- si approva un nuovo elenco degli interventi che sostituisce il precedente di cui al Decreto Direttoriale n. 484/STA del 12/11/2018 per un importo complessivo pari ad euro 2.517.920,00;
- si autorizza l'impegno e il contestuale pagamento di euro 25.612,58 pari al 26% della somma da riprogrammare pari ad euro 98.509,95;

PRESO ATTO che, con il decreto di cui al punto precedente vengono riprogrammati i seguenti interventi:

- 09IR028/G4 Interventi urgenti di ripristino dell'officiosità idraulica Canale emissario delle Viaccia – lotto 2 -

- 09IR037/G4 Ripristino efficienza idraulica alcuni tratti reticolo di fondovalle Valfreddana – lotto 3
- 09IR039/G4 Interventi urgenti di ripristino dell'officiosità idraulica Canale emissario delle Viaccia – lotto 1
- 09IR559/G4 Realizzazione di un canale di derivazione sulla Doccia di Gracciano
- 09IR230/G1 S.P. 20 lavori di messa in sicurezza Km. 6+750
- 09IR268/G1 S.P. 610 rispristino carreggiata a seguito di evento franoso Km.74

PRESO ATTO che con ordinanza n. 44 del 07/05/2020, avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – L.221/2015 – Fondo Progettazione-Approvazione nuovo elenco delle progettazioni attuate da soggetti attuatori.", si approvava il nuovo elenco delle progettazioni attuate da soggetti attuatori di cui al punto precedente;

PRESO ATTO delle DGRT 912 del 01/08/2022 *di Approvazione del Documento operativo Difesa del suolo 4° stralcio e dell'integrazione ai Piani delle attività di bonifica approvati con DGRT 162/2022 e DGRT 405/2022 al fine di dare attuazione alla Delibera CIPESS del 22 dicembre 2021 n. 79;*

PRESO ATTO che all'interno dell'elenco degli interventi approvati con la DGRT di cui sopra sono ricompresi i seguenti interventi finanziati con il fondo progettazione:

- 09IR039/G4 Interventi urgenti di ripristino dell'officiosità idraulica Canale emissario delle Viaccia – lotto 1 (CUP: C13H20000470002)
- 09IR028/G4 Interventi urgenti di ripristino dell'officiosità idraulica Canale emissario delle Viaccia – lotto 2 (CUP: C13H20000480002)
- 09IR037/G4 Lavori di "ripristino efficienza idraulica alcuni tratti reticolo di fondovalle Valfreddana –lotto 3 (CUP: H65H20000110001)

PRESO ATTO della nota n.106113 del 28/06/2023 della Direzione Generale Uso sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche del MASE con la quale il Ministero prendeva atto che gli interventi 09IR039/G4, 09IR028/G4, 09IR037/G4 sono stati finanziati con Delibera CIPESS del 22 dicembre 2021 n. 79;

CONSIDERATO che ad oggi sugli interventi 09IR039/G4 Interventi urgenti di ripristino dell'officiosità idraulica Canale emissario delle Viaccia – lotto 1 (CUP: C13H20000470002) - 09IR028/G4 Interventi urgenti di ripristino dell'officiosità idraulica Canale emissario delle Viaccia – lotto 2 (CUP: C13H20000480002), non risultano effettuate liquidazioni a valere sul fondo progettazione;

PRESO ATTO che per l'intervento 09IR037/G4 Lavori di "ripristino efficienza idraulica alcuni tratti reticolo di fondovalle Valfreddana –lotto 3, erano previsti complessivamente sul fondo progettazione euro 8.505,00 e di questi risultano liquidati al Consorzio di Bonifica Toscana Nord, a saldo della progettazione, euro 7.062,36;

TENUTO CONTO che per la natura stessa del finanziamento del fondo progettazione, la somma liquidata di cui al punto precedente deve trovare copertura all'interno della cifra stanziata per il finanziamento dell'opera dalla Delibera CIPESS 79 del 22/12/2021 e pertanto nel QE complessivo dell'intervento;

CONSIDERATO quanto definito al punto precedente occorre procedere alla richiesta di restituzione al Consorzio di Bonifica Toscana Nord per il Fondo progettazione la somma di euro 7.062,36 procedendo all'accertamento della somma sulla contabilità speciale vincolata n. 5588-IT30J0100004306CS0000004692 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA;

ORDINA

Per le motivazioni esplicitate in narrativa e qui integralmente richiamate:

- di dare mandato al Genio Civile Toscana Nord di procedere alla richiesta di restituzione al Consorzio di Bonifica Toscana Nord per il Fondo progettazione della cifra di euro 7.062,36 per l'intervento 09IR037/G4 procedendo all'accertamento della somma sulla contabilità speciale vincolata n. 5588- IT30J0100004306CS0000004692 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA

- di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
Leandro Radicchi

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini

REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 113 del 30/09/2026

Oggetto:
Piano Nazionale 2025. Ordinanza commissariale n. 25 del 16 marzo 2026. Intervento denominato " Torrente Carrione – Completamento del tratto a valle di via Covetta, Tratta tragasdotto SNAM e ponte A12 – 2° lotto ”, CUP H82B25004710001, codice 09IR118 MT". Affidamento diretto ai sensi dell'art 50 comma 1 lettera b) del d.lgs.36/2023 del servizio di ingegneria e architettura di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione(CIG BD060F5857). Nomina RUP ai sensi dell’art 15 del d.lgs.36/2023.

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Dirigente Responsabile: Raffaele GUALDANI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°3

ALLEGATI

Denominazione	*Pubblicazione*	*Riferimento*
A	Si	lettera di invito
B	No	Offerta economica
C	Si	RUP e dec

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 3

A *lettera di invito*
686de747c7b730b212a5fea110c96ed9d7de21c4a9f29d3d9ffed0fdc8cde01b

B *Offerta economica*
01c023997505828b9d164762d2d242f8f266821cfbe7aae313693c05456fe4fd

C *RUP e dec*
fc05570dc7228f51b4f6b807d3f6749ff4daacb48acbaa8200d62ce031a63d14

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Visto l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

Dato atto che il comma 1 dell'art 10 del suddetto decreto dispone che " a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni, di seguito denominati Commissari di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell'art.2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009 n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

Visto il comma 2 dell'art. 7 del decreto-legge n. 133/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e ss.mm.ii. Che ha definito la modalità di adozione del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ed ha disposto che l'attuazione degli interventi sia assicurata dal Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto–legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

Visto il d.lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici" e le relative disposizioni integrative e correttive di cui al D. Lgs. n. 209/2024;

Visto il d.lgs.n. 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";

Vista la Legge Regionale n. 38/2007 relativa a "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro" ed il relativo Regolamento di attuazione di cui al d.p.g.r. n. 30/R del 28/05/2008 per le parti compatibili con il d.lgs.n. 36/2023";

Vista la Legge Regionale n. 15/2024 "Disposizioni organizzative per le procedura di gara. Modifiche alla L.R n. 38/2007";

Vista la delibera di Giunta Regionale Toscana n. 1217 del 28.10.2024 recante "Disposizioni attuative della L.R. 30.04.2024 n. 15 e disposizioni organizzative, per gli uffici regionali, per l'effettuazione delle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi a seguito del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'art 1 Legge 21 giugno 2022 n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

Vista la delibera di Giunta Regionale Toscana n. 1740 del 22/12/2025 recante "Indicazioni operative ai sensi della L.R. 15/2024 agli uffici regionali per l'effettuazione delle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi a seguito del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici – Aggiornamento";

Visto e richiamato il decreto dirigenziale n. 13049 del 16 giugno 2025 avente ad oggetto:
" Intervento Torrente Carrione - Completamento del tratto a valle di via Covetta¸ codice DODS2022MS0001 - CUP D81B22001210002 . Approvazione progetto definitivo generale in linea

tecnica." con cui:

- si è dato atto che la progettazione dell'intervento prevedeva un quadro economico complessivo di € 18.404.168,30 e che, mancando la copertura finanziaria per l'intero tratto oggetto della progettazione, si sarebbe sviluppata la progettazione esecutiva di stralci funzionali, tra loro autonomi, per i quali sarebbero stati acquisiti CUP distinti;
- si è approvato in linea tecnica il progetto definitivo complessivo dell'intervento "Torrente Carrione - Completamento del tratto a valle di via Covetta", codice DODS2022MS0001 – CUP: D81B22001210002, avente ad oggetto l'intero tratto, rinviando a successivi atti, da emanarsi a seguito del reperimento delle necessarie risorse, l'approvazione dei progetti esecutivi dei singoli e distinti stralci funzionali che sarebbero stati sviluppati;

Visto e richiamato il decreto dirigenziale n. 16105 del 22 Luglio 2025 con cui relativamente all'intervento "Torrente Carrione, Completamento del tratto a valle di via Covetta, Tratta tra gasdotto SNAM e ponte A12 2° lotto". CUP: H82B25004710001, è stato approvato il documento di indirizzo alla progettazione, in attesa dell'acquisizione del relativo finanziamento;

Vista e richiamata l'ordinanza commissariale n. 25 del 16 marzo 2026 avente ad oggetto:
" D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Decreto Interministeriale n. 432 del 2 dicembre 2025 – Piano Nazionale 2025, approvazione elenco interventi e relativo impegno di spesa" con cui è stato approvato (allegato A) l'elenco degli interventi ammessi al finanziamento in oggetto, con indicazione dei relativi soggetti attuatori ovvero, per gli interventi attuati direttamente dal Commissario, dei Settori regionali di cui avvalersi, per l'importo totale di euro 11.616.138,23;

Visto il decreto del Direttore del Settore Difesa del Suolo e Protezione Civile n. 15380 del 10/07/2026 con cui è stato conferito l'incarico di Responsabile del settore Genio Civile Toscana Nord, con decorrenza dal 16/07/2026, al dirigente indicato in atto;

Dato atto che tra gli interventi finanziati dal Piano Nazionale 2025, di cui all'allegato A dell'ordinanza sopra richiamata, di competenza del settore Genio Civile Toscana Nord, quale soggetto attuatore, rientra anche l'intervento denominato "Torrente Carrione – Completamento del tratto a valle di via Covetta, Tratta tra gasdotto SNAM e ponte A12 – 2° lotto ", CUP H82B25004710001, codice 09IR118 MT, finanziato per l'importo di € 2.000.000,00 sulla contabilità speciale intestata al Commissario di Governo n. 5588-IT30J0100004306CS0000004692;

Considerato che, nell'ambito dell'intervento "Torrente Carrione – Completamento del tratto a valle di via Covetta, Tratta tra gasdotto SNAM e ponte A12 – 2° lotto ", CUP H82B25004710001 codice 09IR118 MT, si è reso necessario individuare un professionista esterno a cui affidare il servizio di ingegneria e di architettura di Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione, avendo avuto esito infruttuoso la ricerca di professionalità interna avviata, con richiesta conservata agli atti, mediante pubblicazione sulla intranet di Regione Toscana;

Considerato che, sulla base di una attenta valutazione conservata agli atti dell'Ufficio, tenuto conto dell'oggetto dell'intervento, dell'importo, dei tempi di affidamento e del mercato di riferimento, la procedura di affidamento diretto è da ritenersi idonea a perseguire il principio di risultato e gli ulteriori principi richiamati dall'art. 48, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, soddisfacendo le esigenze di tempestività, semplificazione e il migliore rapporto prezzo/qualità, in attuazione del principio di buon andamento e dei correlati principi di efficienza ed economicità;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'affidamento del servizio di ingegneria ed architettura di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione, relativamente all'intervento denominato "Torrente Carrione – Completamento del tratto a valle di via Covetta,

Tratta tra gasdotto SNAM e ponte A12 – 2° lotto ", CUP H82B25004710001, codice 09IR118 MT, di importo inferiore alla soglia comunitaria, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023;

Dato atto che si è, quindi, proceduto, nel rispetto del principio di rotazione, a richiedere un'offerta formale ad una società di professionisti, con specifica competenza ed esperienza nell'attività richiesta, tramite la piattaforma telematica START, con lettera di invito prot. n. 0693046 del 07/09/2027 , allegata al presente atto (all.A) quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

Ritenuto, pertanto, di approvare la sopracitata lettera di invito (Allegato A);

Vista l'offerta economica presentata dalla società DOMUS società tra professionisti s.r.l, P.IVA 02079720468, in data 12/09/2026, che si allega al presente atto (Allegato B) quale parte integrante e sostanziale, per l'importo di € 37.050,00 inclusi oneri previdenziali (4%);

Valutato che la suddetta offerta economica risponde alle esigenze del Commissario, risulta essere congrua nel prezzo rispetto all'entità del servizio richiesto e rispetta quanto previsto dall'art 41 comma 15 quater del d.lgs.36/2023;

Ritenuto, pertanto, di approvare la sopracitata offerta economica(Allegato B);

Dato atto che RUP e direttore dell'esecuzione del servizio oggetto di affidamento, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 36/023, è il dipendente indicato nell'allegato "C" al presente atto;

Dato atto che, tenuto conto della comprovata professionalità ed esperienza della società DOMUS società tra professionisti s.r.l, P.IVA 02079720468, si è ritenuto di non richiedere, ai sensi dell'art 53 del d.lgs.36/2023, la costituzione della garanzia definitiva di cui all'art. 117 del d.lgs. n. 36/2023;

Dato atto che, in relazione alle dichiarazioni rese dall'operatore economico sui requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del d.lgs.36/2023 e di capacità tecnico professionale, l'Amministrazione procederà alla verifica delle stesse qualora l'operatore economico risulti tra quelli individuati da sottoporre a verifica a campione ai sensi dell'art 52 comma 1 del d.lgs.36/2023;

Ritenuto, pertanto, di affidare, ai sensi dell'art 50 comma 1 lettera b) del d.lgs.36/2023, il servizio di architettura e di ingegneria di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione relativamente all'intervento denominato "Torrente Carrione – Completamento del tratto a valle di via Covetta, Tratta tra gasdotto SNAM e ponte A12 – 2° lotto ", CUP H82B25004710001, codice 09IR118 MT, all' operatore DOMUS società tra professionisti s.r.l, P.IVA 02079720468, con sede legale in Castenuovo di Garfagnana(LU) Piazza On. Loris Biagioni n. 3/4 CAP 55032, CIG: BD060F5857 (codice soggetto 11211 e codice procedimento 24255), per l' importo di € 37.050,00, inclusi oneri previdenziali (4%) ed oltre IVA (22%) e così per un importo complessivo di € 45.201,00, a tutte le condizioni previste dal documento di cui all'allegato A) al presente atto;

Dato atto che per l'espletamento del servizio in oggetto non sono rilevabili rischi da interferenze per i quali sia necessario prevedere la predisposizione di un "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" e non sussistono, di conseguenza, i relativi costi della sicurezza;

Dato atto che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, con le modalità indicate all'art. 18, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023;

Dato atto che la copertura finanziaria del presente affidamento è garantita dalle somme presenti sul capitolo n. 20152 della contabilità speciale n. 5588 -IT30J0100004306CS0000004692, che presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto, pertanto, di assumere a favore dell'operatore DOMUS società tra professionisti s.r.l, P.IVA 02079720468, con sede legale in Castenuovo di Garfagnana(LU) Piazza On. Loris Biagioni n. 3/4 CAP 55032, CIG: BD060F5857 (codice soggetto 11211 e codice procedimento 24255) un impegno per la somma complessiva pari ad € 45.201,00 a valere sul capitolo n. 20152 della c.s 5588- IT30J0100004306CS0000004692;

Dato atto che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 28 del D.lgs 36/2023;

ORDINA

per le motivazioni tutte espresse in narrativa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1) di approvare la lettera di invito prot. n. 0693046 del 07/09/2027, con relativi allegati, di richiesta di offerta economica, che si allega al presente atto alla lettera A), per il servizio di architettura e ingegneria avente ad oggetto il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione relativo all'intervento denominato"Torrente Carrione – Completamento del tratto a valle di via Covetta, Tratta tra gasdotto SNAM e ponte A12 – 2° lotto ", CUP H82B25004710001, codice 09IR118 MT;

2) di approvare l'offerta economica presentata, in data 12.09.2026, dall'operatore DOMUS società tra professionisti s.r.l, P.IVA 02079720468, allegata al presente atto alla lettera "B", pari ad € 37.050,00, inclusi oneri previdenziali (4%) ed oltre IVA (22%) e così per un importo complessivo di € 45.201,00, per il servizio di ingegneria e architettura di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione relativamente all'intervento "Torrente Carrione – Completamento del tratto a valle di via Covetta, Tratta tra gasdotto SNAM e ponte A12 – 2° lotto ", CUP H82B25004710001, codice 09IR118 MT;

3) di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del d.lgs.36/2023, il servizio di architettura e ingegneria di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione relativamente all'intervento "Torrente Carrione – Completamento del tratto a valle di via Covetta, Tratta tra gasdotto SNAM e ponte A12 – 2° lotto ", CUP H82B25004710001, codice 09IR118 MT, all'operatore DOMUS, società tra professionisti s.r.l, P.IVA 02079720468,con sede legale in Castenuovo di Garfagnana(LU) Piazza On. Loris Biagioni n. 3/4 CAP 55032, CIG: BD060F5857 (codice soggetto n. 11211 e codice procedimento 24255), per un importo complessivo pari ad € 45.201,00 a tutte le condizioni previste dal documento di cui all'allegato A) al presente atto;

4) di dare atto che il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023 mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere;

5) di dare atto che, tenuto conto della comprovata professionalità ed esperienza dell'operatore si ritiene di non richiedere, ai sensi dell'art 53. del d.lgs.36/2023, la costituzione della garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023;

6) di impegnare la somma complessiva di € 45.201,00 a valere sul capitolo n. 20152 della c.s 5588-IT30J0100004306CS0000004692 a favore dell'operatore affidatario;

7) di procedere alla liquidazione delle somme spettanti all'operatore economico a titolo di corrispettivo, con le modalità e nei termini di cui all'art. 9 "Corrispettivo, fatturazione e

pagamento" della lettera di invito (allegato A)approvata con il presente atto;

8) di dare atto che, in relazione al servizio di architettura e di ingegneria di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione connesso all'intervento denominato "Torrente Carrione – Completamento del tratto a valle di via Covetta, Tratta tra gasdotto SNAM e ponte A12 – 2° lotto ", CUP H82B25004710001, codice 09IR118 MT, RUP, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs.36/023, e DEC è il dipendente indicato nell'allegato "C" al presente atto;

9) di provvedere a pubblicare l'atto sui risultati dell'affidamento di cui alla presente ordinanza sul profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del d. lgs.36/2023 e sulla piattaforma telematica START ai sensi dell'art. 28 del citato decreto legislativo. E' escluso dalla pubblicazione, nei limiti della trasparenza, l'allegato B;

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Raffaele Gualdani

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini

COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO D.L. 91/2014

Direzione
Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Nord
55100 – Lucca – Via Quarquonia, 2
Tel. 055/4387366 Fax 0583/954208
54100 - Massa – Via Democrazia, 17
Tel. 055/4387366 – Fax: 0585/44398

Oggetto:, Affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, della D.G.R. n. 1217 del 30/10/2024, della L. R. 15/2024 e limitatamente alle disposizioni compatibili con il citato decreto, della L.R. 38/2007, del Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008, del servizio di architettura e ingegneria avente ad oggetto l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione (CSP) ed in fase di esecuzione(CSE) relativamente all'intervento codice 09IR118/MT "Torrente Carrione – Completamento del tratto a valle di via Covetta, tratta tra gasdotto SNAM e ponte A12 – 2° lotto"

Codice Unico di Progetto (CUP), ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 3/2003:
H82B25004710001

Spett.le
operatore

Con la presente si richiede la presentazione di un'offerta per l'esecuzione della prestazione in oggetto, e descritta nell'ultima parte del presente documento, disponibile anche nella documentazione di gara all'indirizzo internet: **https://start.toscana.it/** Per consultare la suddetta documentazione e presentare offerta deve accedere al sistema con la propria username e password scelte al momento della registrazione e seguire le indicazioni sotto riportate.

L'appalto è disciplinato dalla presente lettera d'invito a presentare offerta e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – Start" approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet:
https://start.toscana.it/

Nel caso in cui l'operatore economico invitato non sia iscritto all'indirizzario del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - Start, per poter presentare offerta è necessario identificarsi sul sistema.

Istruzioni sull'utilizzo della piattaforma START sono disponibili sul sito stesso o possono essere richieste al **Call Center del Gestore del Sistema Telematico al numero +39 02 81480761 o all'indirizzo di posta elettronica: start.OE@accenture.com**

Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori dell'operatore economico che intendono presentare offerta **dovranno** essere in possesso di un **certificato qualificato di firma elettronica** che, al momento della presentazione dell'offerta, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito.

AOOGRT/PD Prot. 0693046 Data 07/09/2026 ore 13:07 Classifica D.060.030.035.Il documento è stato firmato da RAFFAELE GUALDANI e la firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'invio.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica".

L'amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

1. - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SULL'AFFIDAMENTO

L'importo stimato dei lavori ai quali si riferisce la prestazione indicata in oggetto è pari ad **Euro 1.382.335,38** compresi costi per la sicurezza e al netto di I.V.A., e risulta così suddiviso (opere oggetto della prestazione professionale individuate sulla base delle elencazioni contenute nella Tavola Z-1 del D.M. 17 giugno 2016, pubblicato nella G.U.R.I. del 27/07/2016):

Tabella n. 1 – ID e Categorie che caratterizzano l'appalto di lavori

ID. Opere D.M. 17/06/2016	**Lavorazione od opera**	**Importo stimato** (Euro)
D.02	Opere di bonifica e derivazioni	617.151,52
S.05	Strutture speciali	765.183,86
	Totale	**1.382.335,38**

Ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, il valore stimato dell'appalto, comprensivo di eventuali opzioni e degli oneri previdenziali ed assistenziali (C.N.P.A.I.A nella misura del 4%), è pari ad euro 37.056,77 al netto di I.V.A.

L'importo stimato del corrispettivo professionale, determinato per le attività oggetto del presente appalto, ammonta pertanto ad € 35.631,51 (di cui per spese stimate in € 7.126,30) al netto di oneri previdenziali (C.N.P.A.I.A 4% per € 1.425,26) ed I.V.A, e risulta così suddiviso:

Tabella n. 2 – Prestazioni oggetto dell'appalto

Descrizione delle prestazioni	CPV	Importo €	Percentuale sul corrispettivo
Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione	71300000-1	*10.180,43*	28,57
Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione	71300000-1	*25.451,08*	71,43
	Totale	**35.631,51**	**100%**

Al fine di garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 41, comma 15-quater, del Codice, l'Operatore economico **non potrà esprimere un prezzo inferiore ad € 28.505,21.**

Si attesta che per il presente appalto vi è copertura contabile sul capitolo n. 20152 della contabilità speciale n. 5588 IBAN IT30J100004306CS0000004692.

2. - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

2.1 - REQUISITI DI ORDINE GENERALE

AOOGRT/PD Prot. 0693046 Data 07/09/2026 ore 13:07 Classifica D.060.030.035.Il documento è stato firmato da RAFFAELE GUALDANI e la firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'invio.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

L'operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui all'art. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023.
In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l'operatore economico rende, ai sensi del DPR 445/2000, dichiarazioni concernenti la propria situazione in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità tecnico-professionale stabiliti dal D. Lgs. n. 36/2023 mediante la compilazione del "Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)" (di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e alle indicazioni del Comunicato del Ministero delle infrastrutture e trasporti Prot. n. 0006212 del 30.06.2023) e del Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", di cui al successivo paragrafo 4 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.

2.2 - REQUISITI DI ORDINE SPECIALE
L'Operatore economico, di cui all'art. 66 del D. Lgs. n. 36/2023, deve essere in possesso dei seguenti requisiti così come previsti dall'art.100 dello stesso decreto:

2.2.1) REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE
- Iscrizione all'albo professionale di riferimento dei prestatori di servizio con le abilitazioni necessarie agli specifici servizi inclusi nell'appalto.
- Possesso dei requisiti professionali del coordinatore sicurezza di cui all'art. 98 del D.Lgs. n. 81/2008.

Tali requisiti sono necessari per l'esecuzione dell'appalto e devono essere posseduti dall'Operatore economico al momento di presentazione dell'offerta.

2.2.2) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICHE PROFESSIONALI
Aver eseguito servizi di ingegneria e di architettura, espletati negli ultimi dieci anni, relativi ai lavori di ognuna delle categorie e ID indicate nella tabella 1 e il cui importo complessivo, per ogni categoria e ID, è almeno pari a una volta l'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID.
Per ciascun incarico dovranno essere forniti, oltre all'importo dei lavori, la descrizione della prestazione, specificandone classi e categorie, il soggetto che ha svolto il servizio ed il relativo committente, attraverso l'apposito modello "Elenco dei Servizi". di cui al successivo punto 4.3.

Ai fini della verifica dei requisiti di capacità tecnico-professionale, il concorrente può utilizzare servizi appartenenti non solo agli ID opere a cui si riferisce il presente avviso, ma anche a ID di grado e di complessità pari o maggiore all'interno della stessa categoria d'opera (art. 8, D.M. n. 17/06/2016) e corrispondenti classi e categorie della L. n. 143/1949.
Per ciascun incarico dovranno essere forniti, oltre all'importo dei lavori, la descrizione della prestazione svolta, specificandone classi e categorie, il soggetto che ha svolto il servizio ed il relativo committente, attraverso l'apposito modello "Elenco dei Servizi". di cui al successivo punto 4.3.
La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:
• certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
• contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
• attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
• contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

2.3 SUBAPPALTO
Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023, tenuto conto degli adempimenti stabiliti dall'art. 20 della L.R. 38/2007. L'operatore economico nel momento della

AOOGRT/PD Prot. 0693046 Data 07/09/2026 ore 13:07 Classifica D.060.030.035.Il documento è stato firmato da RAFFAELE GUALDANI e la firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'invio.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

presentazione dell'offerta deve indicare, pena la non autorizzazione al subappalto, le parti della prestazione che intende subappaltare secondo le modalità riportate successivamente.
L'esecutore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare alla stazione appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 119, commi 5 e 16, del D.Lgs. n. 36/2023. Il termine previsto dall'art. 119, comma 16, del codice decorre dalla data di ricevimento dell'istanza completa di tutta la documentazione richiesta.La Stazione appaltante. a sua volta, autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9, della L. n. 136/2010 ss.mm.ii, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

3. - COMUNICAZIONI E CHIARIMENTI

3.1. COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni nell'ambito della presente procedura, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla procedura riservata all'operatore economico e accessibile previa identificazione da parte dello stesso al sistema Start. Le comunicazioni sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta certificata indicata dall'operatore economico ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - Start". L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.
L'operatore economico si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

3.2. RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO

Le eventuali **richieste di chiarimenti** relative alla procedura in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita sezione **"richiedi chiarimento"**, disponibile nella sezione **"Comunicazioni"**, nella pagina di dettaglio della presente procedura.

4. - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 17:00:00 del giorno 14.09.2026** la seguente documentazione:

4.1 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) (Allegato 1);
4.2 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE (Allegato 2);
4.3 - MODELLO ELENCO DEI SERVIZI (Allegato 3);
4.4 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE (Allegato 4)
4.5 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI (Allegato 5)
4.6 – COMPOSIZIONE GRUPPO (allegato 6)
4.7 – DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTI DI INTERESSE DELL'OPERATORE ECONOMICO (allegato 7)
4.8 DICHIARAZIONE SUL TITOLARE EFFETTIVO(Allegato 8)
4.9 – OFFERTA ECONOMICA

4.1. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

L'operatore economico dovrà compilare il Modello "Documento di Gara Unico Europeo" elettronico (DGUE), messo a disposizione nella documentazione di gara secondo quanto di seguito

AOOGRT/PD Prot. 0693046 Data 07/09/2026 ore 13:07 Classifica D.060.030.035.Il documento è stato firmato da RAFFAELE GUALDANI e la firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'invio.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

indicato, al fine di rendere le dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e gli eventuali ulteriori requisiti richiesti per la partecipazione.

Il **DGUE** deve essere presentato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.
Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore *(parte compilata dall'Amministrazione)*
Parte II – Informazioni sull'operatore economico
Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.
In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D
Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.
Parte III – Motivi di esclusione
Il concorrente dichiara di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui al Titolo IV, Capo II, della Parte V del Codice (artt. 94 e 95).
Parte IV – Criteri di selezione
Il concorrente dichiara di possedere i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al precedente punto 2.2.1 della presente lettera di invito;

b) la sezione C, nei punti inerenti ai riquadri "Per gli appalti di servizi: prestazione del tipo specificato" per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al precedente punto 2.2.2 della presente lettera di invito; l'operatore deve indicare le informazioni richieste nel relativo riquadro.

Parte VI – Dichiarazioni finali
Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto, mediante apposizione di firma digitale dai seguenti soggetti:
- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per l'affidamento.
L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

4.2. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE
L'operatore economico dovrà presentare il **modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione"** relativo alla forma di partecipazione, ai requisiti di idoneità professionale e ulteriori dichiarazioni. Nel suddetto modello, l'operatore economico deve indicare i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 94 del D.Lgs. 36/2023. Il modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione" è sottoscritto, mediante apposizione di firma digitale dai seguenti soggetti:
- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese

AOOGRT/PD Prot. 0693046 Data 07/09/2026 ore 13:07 Classifica D.060.030.035.Il documento è stato firmato da RAFFAELE GUALDANI e la firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'invio.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla presente procedura.
L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

4.3. MODELLO "ELENCO DEI SERVIZI"
L'operatore economico, ai fini della dimostrazione dei requisiti di capacità tecnica e professionale, dovrà presentare l'apposito Modello "Elenco dei servizi" ed elencare negli appositi spazi, per ciascun servizio, l'importo, la descrizione, la classe e categoria, nonché il relativo committente e il periodo di riferimento.

4.4. DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE
Tale dichiarazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "Dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, II comma, del codice civile", sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

4.5. COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010)", sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

4.6 GRUPPO DI LAVORO
L'operatore economico indica, nell'apposito modello "Composizione del gruppo di lavoro", il/i nominativo/i e il/i ruolo/i del/i professionista/i incaricato/i dell'esecuzione della prestazione.

4.7-DICHIARAZIONE SUL CONFLITTO DI INTERESSE DELL'OPERATORE ECONOMICO
L'operatore deve rendere, tramite apposito modello, la dichiarazione sull'assenza di conflitto di interesse di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023. La dichiarazione dovrà essere resa e firmata digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserita sul sistema telematico nell'apposito spazio**.**
In caso di studio associato, la dichiarazione deve essere resa da ciascun soggetto, e deve essere resa da ciascuno dei soggetti indicati nel modello "Composizione gruppo di lavoro".

4.8-DICHIARAZIONE SUL TITOLARE EFFETTIVO
L'operatore deve rendere, tramite apposito modello, la dichiarazione sul titolare effettivo ai sensi dell'art. 20 del Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231
La dichiarazione dovrà essere resa e firmata digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserita sul sistema telematico nell'apposito spazio.

4.9. OFFERTA ECONOMICA
L'offerta economica è determinata dal prezzo complessivo, pari o inferiore all'importo stimato di **€ 35.631,51** oltre oneri previdenziali e IVA nei termini di Legge, che l'operatore economico offre per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto.

L'operatore economico per presentare la propria offerta dovrà:
- **Accedere** allo spazio dedicato alla procedura sul sistema telematico;

AOOGRT/PD Prot. 0693046 Data 07/09/2026 ore 13:07 Classifica D.060.030.035.Il documento è stato firmato da RAFFAELE GUALDANI e la firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'invio.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

- **Compilare** il form on line accedendo alla Gestione della documentazione economica del passo 2 della procedura di presentazione offerta;
- **Scaricare** sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- **Firmare** digitalmente il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- **Inserire** nell'apposito spazio previsto sul Sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente.

5. -AVVERTENZE

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo, con rinuncia ad ogni eccezione.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che l'operatore economico possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'operatore economico ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
- L'affidamento non equivale ad accettazione dell'offerta e può essere revocato qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.
- L'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara assegnato(CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP).
  Tutta la documentazione inerente la gestione del contratto tra l'Amministrazione e l'operatore economico, ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, sarà trasmessa e ricevuta tramite pec.

6. CONCLUSIONE DELL'AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

6.1. CONTROLLI

L'Amministrazione, relativamente alle dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e di capacità tecnico-professionale resi dall'Operatore economico nel "Documento di Gara Unico Europeo" (DGUE) e nel Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", procederà alla verifica delle stesse laddove l'operatore economico risulti tra i soggetti individuati fra quelli da sottoporre a controllo a campione ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023. Tale eventuale verifica verrà effettuata successivamente all'affidamento ed alla stipula del contratto.
Qualora, in conseguenza della verifica a campione, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, l'Amministrazione applicherà all'Operatore economico quanto previsto dal comma 5 dell'art. 15 *Penali e risoluzione del contratto* del successivo Paragrafo 6 – Contenuto prestazionale del servizio.

6.2. AFFIDAMENTO

AOOGRT/PD Prot. 0693046 Data 07/09/2026 ore 13:07 Classifica D.060.030.035.Il documento è stato firmato da RAFFAELE GUALDANI e la firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'invio.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

Con il provvedimento di affidamento verrà comunicato all'affidatario il Codice Identificativo di Gara (CIG).
Dopo il provvedimento di affidamento l'Amministrazione invita l'affidatario a:
- presentare polizza di responsabilità civile e professionale con le modalità previste dall'art. 43 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023;
- produrre quant'altro necessario per la conclusione del contratto.

6.3. STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione invierà la lettera di stipula mediante posta elettronica certificata.

7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'affidatario, è richiesto al soggetto invitato di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.
Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 all'Amministrazione, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.
1. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:
- i dati forniti dal soggetto invitato vengono raccolti e trattati dal Commissario di Governo, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella lettera di invito, nonché ai fini dell'affidamento, in ottemperanza a precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- i dati da fornire da parte del soggetto affidatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.
2. Il soggetto invitato è tenuto a fornire i dati alla Stazione appaltante, in ragione degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, il rifiuto di fornire i dati richiesti dalla Stazione appaltante, potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il soggetto alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'affidamento, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.
3. I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: dati personali comuni (es. dati anagrafici), dati relativi a condanne penali e reati (cd. giudiziari) di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.
4. Il titolare del trattamento è il Commissario di Governo (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).
5. I dati personali saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata.
6. I dati raccolti potranno essere comunicati a:
- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008;
- ad altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedimentali.
In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera b, e comma 32 L. 190/2012, art. 35 D.Lgs. n. 33/2013; il contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e

AOOGRT/PD Prot. 0693046 Data 07/09/2026 ore 13:07 Classifica D.060.030.035.Il documento è stato firmato da RAFFAELE GUALDANI e la firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'invio.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.regione.toscana.it sezione Amministrazione trasparente.
7. Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.
8. Diritti del soggetto invitato/interessato. Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono stati trasferiti dal soggetto invitato alla stazione appaltante. All'interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (*urp_dpo@regione.toscana.it).*
Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
9. Con la presentazione dell'offerta e/o sottoscrizione del contratto il legale rappresentante/procuratore dell'affidatario prende atto espressamente del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.
L'affidatario si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da parte della Stazione appaltante per le finalità sopra descritte.

AOOGRT/PD Prot. 0693046 Data 07/09/2026 ore 13:07 Classifica D.060.030.035.Il documento è stato firmato da RAFFAELE GUALDANI e la firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'invio.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

8. CONTENUTO PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO

Premessa

Il Settore Genio Civile Toscana Nord, nell'ambito delle attività proprie del Commissario di Governo inerenti la mitigazione del rischio idraulico nel bacino del Torrente Carrione, ha in programma l'esecuzione dei lavori per la sistemazione degli argini nel tratto a valle di Via Covetta nella tratta tra il gasdotto SNAM e il ponte A12.

Relativamente al suddetto intervento, con decreto dirigenziale n. 16105 del 22/07/2025, che si intende richiamato, è stato approvato il documento di indirizzo della progettazione del secondo stralcio del progetto complessivo approvato con decreto n. 13049 del 16 giugno 2025, e con ordinanza n. 75 del 25.06.2026 è stato affidato a professionista esterno l'incarico della progettazione esecutiva e della direzione dei lavori.

La ricerca di professionalità interna, svolta, relativamente all'intervento di cui si tratta, tramite la piattaforma intranet regionale, per l'individuazione di un dipendente interno, in possesso dei necessari requisiti di competenza ed esperienza, chiamato a svolgere l'attività di coordinatore della sicurezza in fase di programmazione e di esecuzione(CSP e CSE), si è conclusa, entro il termine assegnato del 28 aprile 2026, con esito negativo; si rende, pertanto, necessario procedere ad affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, del relativo servizio di ingegneria ed architettura, ad un professionista esterno.

Art. 1 – Oggetto e contenuto prestazionale del servizio

1. L'oggetto del servizio di architettura e di ingegneria di cui al presente affidamento riguarda il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dell'intervento denominato "Torrente Carrione – Completamento del tratto a valle di via Covetta, Tratta tra gasdotto SNAM e ponte A12 – 2° lotto ", finanziato per un importo complessivo di € 2.000.000,00, CUP H82B25004710001.

2. Il soggetto incaricato del servizio, oggetto di affidamento, dovrà eseguire le attività connesse al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, compresa la tenuta della contabilità per la parte dei costi della sicurezza. La tenuta della contabilità dei lavori, per la parte dei costi della sicurezza, deve avvenire nel rispetto di quanto stabilito nell'art. 115 del D.Lgs. n. 36/2023 in tema di utilizzo delle piattaforme digitali e della digitalizzazione del ciclo vita degli appalti; il CSE deve pertanto effettuare la rilevazione di tali costi utilizzando strumenti digitali, utilizzando il cartaceo solo nei casi in cui sia effettivamente impossibile l'utilizzo del digitale e motivando adeguatamente tale eventuale deroga. Ai fini del rispetto di tale obbligo la stazione appaltante potrà eventualmente prevedere l'utilizzo di software o strumenti digitali nella propria disponibilità. Il professionista affidatario dovrà inoltre garantire la presenza alle riunioni periodiche indette dal RUP e/o dal RUP di fase.

3. L'Operatore economico, nell'espletamento dei servizi, resta obbligato alla rigorosa osservanza della normativa di riferimento per quanto applicabile (D.Lgs. n. 36/2023 così come modificato dal d.lgs.209/2024 ; D.Lgs. n. 81/2008).

Art. 2 - Personale per l'esecuzione del servizio

1. Le attività oggetto del presente contratto devono essere eseguite dall'operatore economico affidatario mediante le figure professionali abilitate e nominativamente indicate dal soggetto affidatario nella documentazione relativa al presente affidamento.

Art. 3 - Importo stimato

1. L'importo complessivo massimo dell'appalto ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 è stimato in **€ 35,631,51** oltre oneri previdenziali ed IVA nei termini di Legge, così suddiviso:

AOOGRT/PD Prot. 0693046 Data 07/09/2026 ore 13:07 Classifica D.060.030.035.Il documento è stato firmato da RAFFAELE GUALDANI e la firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'invio.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

1.1) **€ 10.180,43** (di cui spese stimate per € 2.036,08) oltre oneri contributivi ed IVA nei termini di Legge, quale importo (massimo) per l'espletamento dell'attività di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione;
1.2) **€ 25.451,08** (di cui spese stimate per € 5.090,28) oltre oneri contributivi ed IVA quale importo (massimo) per l'attività di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione.
2. L'importo del corrispettivo contrattuale sarà il prezzo offerto dall'Operatore economico, oltre oneri previdenziali e I.V.A.
Il corrispettivo delle singole prestazioni sarà calcolato applicando le percentuali della tabella 2 al prezzo offerto, oltre oneri previdenziali e IVA.
Si evidenzia che la percentuale di oneri previdenziali applicabile è determinata dalle specifiche disposizioni in merito emesse dalle rispettive Casse previdenziali a cui è iscritto il professionista che esegue la prestazione.
Si fa presente che l'importo effettivo del corrispettivo professionale contrattuale derivante dal prezzo offerto è fisso, invariabile e omnicomprensivo.

Art. 4 – Stipula

Il contratto è stipulato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione invierà apposita lettera di ordinazione mediante posta elettronica certificata.
L'Operatore economico resta impegnato alla stipula fin dal momento della presentazione dell'offerta, mentre l'Amministrazione resta impegnata dal momento dell'emanazione del provvedimento amministrativo (ordinativo o decreto dirigenziale), salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 3, della L.R. n. 38/2007.

Art. 5 – Termini, avvio dell'esecuzione

Il piano di sicurezza e coordinamento (PSC) dovrà essere consegnato entro 60 giorni naturali e consecutivi dalla stipula del contratto che avverrà con le modalità di cui all'art 4.
Per quanto attiene al servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, la sua durata coincide con quella dell'intervento di cui si tratta, stimata in 200 giorni naturali e consecutivi, a far data dal verbale di avvio dei lavori.

Art. 6 – Modifiche e varianti in corso d'opera del contratto

1. In relazione alle modifiche di contratto durante il periodo di efficacia si applica la disciplina di cui all'art. 120 del D. Lgs. n. 36/2023.

Art. 7- Consegna degli elaborati e proprietà degli elaborati del PSC

L'operatore economico affidatario dovrà consegnare nel termine previsto di cui all'art 5 una copia in formato digitale degli elaborati che costituiscono il psc.
Tutti gli elaborati prodotti nel corso dell'incarico affidato restano di proprietà dell'Amministrazione, che potrà richiedere, a suo insindacabile giudizio, eventuali aggiornamenti.

Art. 8 – Gestione digitale del contratto

1. Ogni comunicazione, compresi gli ordinativi, inerente la gestione del presente servizio dovrà essere trasmessa tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec), ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni di cui al successivo art.9.
2. L'Operatore economico si impegna pertanto a ricevere e trasmettere tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec) la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla gestione del contratto.
La pec della Stazione appaltante è "regionetoscana@postacert.toscana.it".
La modalità di comunicazione sopra indicata dovrà essere mantenuta per l'intera durata contrattuale.

AOOGRT/PD Prot. 0693046 Data 07/09/2026 ore 13:07 Classifica D.060.030.035.Il documento è stato firmato da RAFFAELE GUALDANI e la firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'invio.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

Art. 9 – Corrispettivo, fatturazione e pagamenti

1. La fatturazione del corrispettivo contrattuale dovrà essere effettuata secondo le seguenti modalità:
- Il pagamento del corrispettivo previsto per la redazione del piano di sicurezza e coordinamento al momento dell'approvazione da parte della Stazione appaltante del progetto,

-Il pagamento del corrispettivo previsto per il servizio di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione avverrà con le seguenti modalità: nella misura del 50% al raggiungimento del 50% dell'importo dei lavori risultante dai relativi SAL ed il 50% al termine dei lavori.

Il saldo per la prestazione di CSE avverrà a seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio, che avverrà all'emissione del certificato di fine lavori.

2. Le fatture dovranno essere emesse nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione dell'avvenuto accertamento quali-quantitativo e del rilascio del certificato di regolare esecuzione di cui al successivo art. 13, da parte della Stazione appaltante al fine di garantire il rispetto del termine di cui al successivo comma.

La comunicazione dell'avvenuto accertamento quali/quantitativo e del rilascio del certificato di regolare esecuzione sarà effettuata in modalità telematica, secondo quanto indicato all'art. 14, contestualmente all'accertamento quali/quantitativo e al rilascio del certificato di regolare esecuzione stesso.

Nel caso di mancato rispetto, da parte dell'Appaltatore, di quanto previsto nel presente comma, eventuali ritardi nel pagamento rispetto al termine di cui al successivo comma non potranno essere imputati alla Stazione appaltante e, pertanto, non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D. Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

3. Ai sensi dell'art.11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi. In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di regolare esecuzione, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al primo periodo, il responsabile unico del progetto invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi 15 quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il predetto termine, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

4. Le fatture elettroniche dovranno essere intestate a Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, codice fiscale 94200620485, CUU 1E9CWJ, devono essere inviate tramite i canali previsti dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica", con l'indicazione dei codici CIG assegnati e del CUP relativo all'intervento. I campi obbligatori ai fini della corretta compilazione della fatturaPA vengono comunicati contestualmente alla stipula del presente contratto.

5. Il pagamento sarà disposto, ai sensi dell'art. 125, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023, entro 30 giorni, e comunque, in casi eccezionali, non oltre i 60 giorni, decorrenti dalla comunicazione di accertamento quali-quantitativo da parte del RUP o di rilascio del certificato di regolare esecuzione.

In ogni caso in cui l'Appaltatore non emetta la fattura entro il termine di 7 giorni decorrenti dalla comunicazione di accertamento quali-quantitativo da parte del RUP o di rilascio del certificato di regolare esecuzione, oppure la stessa non sia conforme a quanto previsto nel presente articolo o emerga qualsiasi tipo di irregolarità che impedisca il pagamento, l'eventuale ritardo rispetto al termine di cui al presente comma non potrà essere imputabile all'Amministrazione e, pertanto non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D. Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

AOOGRT/PD Prot. 0693046 Data 07/09/2026 ore 13:07 Classifica D.060.030.035.Il documento è stato firmato da RAFFAELE GUALDANI e la firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'invio.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

6. I certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo sono emessi dal RUP contestualmente all'accertamento quali-quantitativo o all'emissione del certificato di regolare esecuzione e comunque entro un termine non superiore a sette giorni. Il RUP, previa verifica della regolarità contributiva dell'esecutore e dei subappaltatori, invia il certificato di pagamento alla stazione appaltante, la quale procede al pagamento ai sensi dell'art. 125, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023. L'esecutore può emettere fattura contestualmente alla comunicazione di accertamento quali-quantitativo o di rilascio del certificato di regolare esecuzione. L'emissione della fattura da parte dell'esecutore non è subordinata al rilascio del certificato di pagamento da parte del RUP.
7. la Stazione appaltante prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 5.000,00 procederà altresì alla verifica che l'Appaltatore non sia inadempiente all'obbligo derivante dalla notifica delle cartelle esattoriali. Il termine di 30 giorni per il pagamento delle fatture, come sopra disciplinato, è ulteriormente sospeso nel periodo di effettuazione della verifica suddetta.
8. I pagamenti, da effettuarsi in conformità dei commi precedenti, saranno eseguiti con ordinativi a favore dell'Appaltatore sulla Tesoreria Regionale in Firenze da estinguersi mediante accreditamento sul c/c bancario dedicato o su un diverso conto corrente, bancario o postale che potrà essere comunicato con lettera successiva entro 7 (sette) giorni dalla sua accensione o, se già esistente, entro 7 (sette) giorni dalla sua prima utilizzazione.
L'operatore esonera la Stazione appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità per i pagamenti che saranno in tal modo effettuati.
La stazione appaltante, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti all'Appaltatore fino a che questo non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

Art. 10 – Controlli e verifica di conformità

Il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto sono svolte dal RUP, che riveste anche il ruolo di direttore dell'esecuzione del contratto, in modo da assicurare la regolare esecuzione nei termini stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali. L'attività di direzione, controllo e contabilità per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, è disciplinata agli articoli 31 e seguenti, dell'Allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023.
Il direttore dell'esecuzione impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, cui l'esecutore è tenuto ad uniformarsi.

Art. 11 - Certificato di regolare esecuzione

1. Ai sensi dell'art. 116, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 il contratto è soggetto a verifica di conformità ai fini della certificazione del rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali.
2. La verifica di conformità è effettuata dal RUP e direttore dell'esecuzione.
3. Il RUP, al fine di procedere con i pagamenti in corso di esecuzione, esegue gli accertamenti delle prestazioni effettuate in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati.
4. Ai sensi dell'art. 28 dell'Allegato II.14 del D. Lgs. n. 36/2023, la Stazione Appaltante procederà al rilascio del certificato di regolare esecuzione che attesta il rispetto dei tempi previsti per l'esecuzione delle prestazioni e la loro conformità alle prescrizioni in termini di obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative, nonché il rispetto delle previsioni contrattuali.
A seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione, si procederà al pagamento del corrispettivo delle prestazioni eseguite come previsto dall'art 9.

Art. 12 - Cessione del contratto

1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma, a pena di risoluzione del presente contratto ed eventuale azione di rivalsa da parte dell'Amministrazione per maggior danno arrecato. Ogni atto contrario è nullo di diritto.

AOOGRT/PD Prot. 0693046 Data 07/09/2026 ore 13:07 Classifica D.060.030.035.Il documento è stato firmato da RAFFAELE GUALDANI e la firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'invio.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

Art. 13 - Cessione del credito

1. La cessione del credito è disciplinata ai sensi dell'art. 120, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023 e 6 dell'Allegato II.14 del medesimo decreto legislativo, e dalla Legge 21.02.1991, n. 52.
2. L'Operatore economico dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del C.I.G assegnato e del C.U.P dell'intervento. L'Amministrazione provvederà al pagamento delle prestazioni di cui al presente contratto al cessionario esclusivamente sul/sui c/c bancario/i o postale/i dedicati come da questo comunicati.
3. La notifica all'Amministrazione dell'eventuale cessione del credito deve avvenire tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo 11 "Gestione digitale del contratto".

Art. 14 - Obblighi e responsabilità dell'affidatario

1. L'Operatore economico è tenuto a eseguire esclusivamente e direttamente quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso l'Amministrazione del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri eventuali dipendenti e collaboratori.
2. L'Operatore economico è sottoposto a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e collaboratori, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi, in particolare quelli previsti dalla normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008.
3. L'Operatore economico è obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali. Nei casi di violazione di questi obblighi, il dirigente responsabile del contratto, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto all'operatore economico, fino a quando non sia accertato integrale adempimento degli obblighi predetti. In tal caso, l'operatore economico non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento di danni.
4. L'operatore economico, nell'espletamento di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, relative al presente contratto, è obbligato a garantire il pieno rispetto delle norme previste per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione infortunistica in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sull'operatore economico restandone sollevata l'Amministrazione.
5. L'operatore economico è tenuto a assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione del servizio.
6. L'operatore economico esonera la Stazione appaltante da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione. In particolare, assicura che l'Amministrazione sia sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) e a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla prestazione. Inoltre, l'operatore economico è tenuto a manlevare l'Amministrazione da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del presente contratto, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali da esse derivanti.
7. In caso di violazione dei suddetti obblighi relativi alla riservatezza o ai diritti di proprietà

AOOGRT/PD Prot. 0693046 Data 07/09/2026 ore 13:07 Classifica D.060.030.035.Il documento è stato firmato da RAFFAELE GUALDANI e la firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'invio.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

intellettuale, l'Amministrazione ha diritto di richiedere all'operatore economico affidatario il risarcimento di tutti i danni di cui sopra, senza eccezione alcuna.
8. Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'Operatore economico affidatario.
9. Ai sensi dell'art. 24, comma 1, della L.R. n. 38/2007, l'operatore economico ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.
10. L'operatore economico, in ottemperanza dell'art. 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019, facente parte integrante del presente contratto, anche se a questo materialmente non allegato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compresi quelli del subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto Codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta.
In caso di violazione degli obblighi indicati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si applica quanto previsto dal successivo articolo ("Penali e risoluzione del contratto").
L'Operatore economico, ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana, si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compresi quelli del subappaltatore.

Art. 15 - Penali e risoluzione del contratto

1. Qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, da parte dell'Operatore economico, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni oggetto di appalto, l'Amministrazione procede ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. n. 36/2023.
2. Ai sensi dell'art. 126 del D. Lgs. n. 36/2023, nel caso in cui la consegna degli elaborati del PSC sia effettuata in ritardo rispetto ai termini stabiliti, le penali seguiranno il seguente criterio:
- da 1 a 10 giorni di ritardo, pari allo 0,5 per mille del corrispettivo professionale netto riferito alla prestazione, per ogni giorno di ritardo;
- da 11 a 20 giorni di ritardo, pari allo 0,5 per mille del corrispettivo professionale netto riferito alla prestazione, per ogni giorno di ritardo;
Se il ritardo persiste oltre il ventesimo giorno, l'Amministrazione, fermo restando l'applicazione della penale giornaliera, procede ai sensi dell'art. 122, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023.
2.Per quanto attiene all'incarico di CSE, qualora il RUP rilevi l'assenza ingiustificata del professionista incaricato alle riunioni di coordinamento indette dal RUP e/o dalla direzione lavori, le penali seguiranno il seguente criterio:
- da 1 a 3 volte euro 150 per ogni assenza rilevata.
Se il RUP rileva assenze in numero superiore a 3, l'Amministrazione, fermo restando l'applicazione della penale giornaliera, può procedere ai sensi dell'art. 1122, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023.
L'eventuale assenza dovrà essere comunicata al RUP in tempo utile in modo da poter fissare una nuova data in cui possano essere presenti RUP, DL e CSE.
3. L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto dell'Amministrazione a ottenere le prestazioni.
4. Gli importi delle penali sono trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento.
5. L'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi:
- transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica indicati nel precedente art.12 "Corrispettivo, fatturazione e pagamento";
- subappalto non autorizzato dall'Amministrazione;
- cessione di tutto o di parte del contratto;
- utilizzo non autorizzato da parte dell'Operatore economico affidatario, per l'esecuzione della/e prestazione/i, di professionalità diverse da quanto previsto dall'art.2 "Personale per l'esecuzione del

AOOGRT/PD Prot. 0693046 Data 07/09/2026 ore 13:07 Classifica D.060.030.035.Il documento è stato firmato da RAFFAELE GUALDANI e la firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'invio.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

servizio";
- violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019 da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo dell'Operatore economico, compresi quelli del subappaltatore;
- violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – *pantouflage* o *revolving door*);
- qualora l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del corrispettivo professionale netto di ogni singola prestazione elencata all'art.1;
- mancata conferma, in conseguenza della verifica a campione, del possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati in sede di offerta.

6. A eccezione delle ipotesi di risoluzione espressamente previste nel presente documento, l'Amministrazione applica la disciplina prevista dell'articolo 122 del D. Lgs. n. 36/2023.

Art. 16 - Recesso

1. Ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs. n. 36/2023, l'Amministrazione si riserva, in ogni momento, la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico. Essa ne dà formale comunicazione all'Operatore economico con un preavviso non inferiore a 20 giorni.
È fatto divieto all'Operatore economico di recedere dal contratto.
2. La Stazione appaltante, se sopraggiungono motivi di interesse pubblico e/o normative ovvero mutamenti organizzativi a carattere eccezionale che hanno incidenza sull'esecuzione delle prestazioni (c.d. giusta causa), può recedere in tutto o in parte unilateralmente dal presente contratto, con lo stesso termine di preavviso di cui al precedente comma 1: in tali ipotesi, l'Appaltatore ha diritto di ricevere il pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente effettuate, secondo il corrispettivo contrattuale, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile.

Art. 17 - Spese contrattuali

1. Il presente contratto è soggetto alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 633/1972 per quanto concerne l'IVA, al D.P.R. n. 131/1986 per quanto concerne l'imposta di registro e al D.P.R. n. 642/1972 per quanto concerne l'imposta di bollo, tenuto conto delle loro successive modifiche ed integrazioni. L'IVA relativa ai corrispettivi contrattuali è a carico della Stazione appaltante.
2. Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131/1986 e le spese di registrazione sono a carico della parte che ne richiederà la registrazione.

Art. 18 - Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto in questo contratto si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e, in particolare, le norme contenute nel D. Lgs. n. 36/2023 così come modificato dal "Decreto correttivo" e, per le parti compatibili, nella L.R. n. 38/2007, nel D.P.G.R. n. 30/R/2008.

Art. 19 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia insorta tra le parti, derivante o connessa al presente contratto, è esclusa la competenza arbitrale; le controversie, ove l'Amministrazione sia attore o convenuto, saranno attribuite in via esclusiva alla competenza del Foro di Firenze.

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO, RESPONSABILE DI FASE e DEC E ACCESSO AGLI ATTI

Ai fini del presente procedimento e ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è l'Ing. Paolo Mario Mazzoni, email: paolo.mazzoni@regione.toscanna.it tel. 055/4386368.

AOOGRT/PD Prot. 0693046 Data 07/09/2026 ore 13:07 Classifica D.060.030.035.Il documento è stato firmato da RAFFAELE GUALDANI e la firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'invio.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

- Referente per le attività amministrative e contabili è la Dott.ssa Lara Isolani, email: lara.isolani@regione.toscana.it tel. 055/4382569.

Il Dirigente Responsabile del contratto è l'Ing. Raffaele Gualdani, dirigente del Settore Genio Civile Toscana Nord, mai: raffaele.gualdani@regione.toscana.it tel.: 055/ 4383940

Il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, è disciplinato dagli articoli 35 del D.Lgs. n. 36/2023 e 22 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il Dirigente Responsabile del Contratto
(Ing. Raffaele Gualdani)

AOOGRT/PD Prot. 0693046 Data 07/09/2026 ore 13:07 Classifica D.060.030.035.Il documento è stato firmato da RAFFAELE GUALDANI e la firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'invio.
Questo documento è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente (d.lgs. 82/2005).

Allegato C

RUP e direttore dell'esecuzione del servizio di architettura e di ingegneria di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione relativamente all'intervento denominato "Torrente Carrione – Completamento del tratto a valle di via Covetta, Tratta tra gasdotto SNAM e ponte A12 – 2° lotto ", CUP H82B25004710001 , ai sensi dell'art.15 del d.lgs. 36/023, e l'Ing. Paolo Mario Mazzoni.

REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 114 del 30/09/2026

Oggetto:
DCM 09/04/2025 - OCDPC 1140/2025. Eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 12 al 14 febbraio 2025 nel territorio dei comuni di Isola del Giglio, di Monte Argentario e di Orbetello della provincia di Grosseto, di Campo nell'Elba, di Marciana, di Portoferraio e di Rio della provincia di Livorno, di Castelnuovo in Garfagnana della provincia di Lucca, di Montemurlo nella provincia di Prato e di Montale, di Lamporecchio e di Larciano della provincia di Pistoia e dal 14 marzo 2025 nel territorio della città metropolitana di Firenze e delle province di Livorno, di Lucca, di Pisa, di Pistoia e di Prato. Indicazioni a Sviluppo Toscana S.p.a. delle modalità di verifica della rendicontazione e liquidazione del contributo di immediato sostegno ed indicazioni ai Comuni per il controllo a campione sulle dichiarazioni rese dai beneficiari

Gestione Commissariale:	Eccezionali eventi metereologici - Febbario 2025 (dal 12 al 14) e Marzo 2025 (14 e 15) - DD.CC.MM. del 9 aprile 2025 - OCDPC n. 1140 del 2 maggio 2025
Direzione Proponente:	DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE
Struttura Proponente:	SETTORE ATTIVITA' TRASVERSALI E STRATEGICHE PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA PROTEZIONE CIVILE
Dirigente Responsabile:	Nicola CHECCHI
Pubblicità / Pubblicazione:	Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	*Pubblicazione*	*Riferimento*
A	Si	Disposizioni per la verifica rendicontazione ed il controllo a campione

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

A *Disposizioni per la verifica rendicontazione ed il controllo a campione*
c43920fbbfcf6c6e743f3779cf80cda610ac873454ee3d529cd4320d31f1ed8c

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n. 1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2025, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 99 del 30 aprile 2025, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 12 al 14 febbraio 2025 nel territorio dei comuni di Isola del Giglio, di Monte Argentario e di Orbetello della Provincia di Grosseto, di Campo nell’Elba, di Marciana, di Portoferraio e di Rio della Provincia di Livorno, di Castelnuovo in Garfagnana della Provincia di Lucca, di Montemurlo della Provincia di Prato e di Montale, di Lamporecchio e di Larciano della Provincia di Pistoia;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2025, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 99 del 30 aprile 2025, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 14 marzo 2025 nel territorio della Città metropolitana di Firenze e delle Province di Livorno, di Lucca, di Pisa, di Pistoia e di Prato;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1140 del 2 maggio 2025, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 105 dell'8 maggio 2025 recante “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 12 al 14 febbraio 2025 nel territorio dei comuni di Isola del Giglio, di Monte Argentario e di Orbetello della provincia di Grosseto, di Campo nell’Elba, di Marciana, di Portoferraio e di Rio della provincia di Livorno, di Castelnuovo in Garfagnana della provincia di Lucca e di Montale, di Montemurlo, di Lamporecchio e di Larciano della provincia di Pistoia e dal 14 marzo 2025 nel territorio della città metropolitana di Firenze e delle province di Livorno, di Lucca, di Pisa, di Pistoia e di Prato”;

VISTO l’articolo 1 della suddetta OCDPC n. 1140/2025 che dispone, tra l’altro, al comma 1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati;

RICHIAMATI altresì:

- l’art. 1, comma 2, della suddetta OCDPC n. 1140/2025 che prevede che il Commissario delegato possa avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché di individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- l’art.1, comma 3, che prevede la predisposizione, entro trenta giorni dalla pubblicazione della medesima OCDPC n. 1140/2025, di un piano degli interventi urgenti (di seguito Piano) ricomprendendo le fattispecie di cui all’art. 25, comma 2, lettere a) e b) del D.lgs. n. 1/2018, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

VISTA l’ordinanza commissariale n.49 del 12 maggio 2025 con la quale vengono individuate le strutture di supporto al Commissario delegato per la gestione delle attività da porre in essere ai sensi di quanto stabilito dall’articolo 1, comma 2, della OCDPC n.1140/2025;

VISTA la L.R. 21 maggio 2008 n. 28 “Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia Toscana S.c.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.” e ss.mm.ii. in virtù della quale la Regione Toscana detiene la totale partecipazione al capitale della Società in house alla Regione stessa;

VISTA la D.G.R. n. 1005 del 21/07/2025 avente ad oggetto "Sviluppo Toscana S.p.A: Secondo aggiornamento infrannuale dell'Elenco delle attività da assegnare alla società nel triennio 2025-2027 e aggiornamento indirizzi assegnati per la redazione del budget economico triennale e per la relazione del collegio sindacale";

CONSIDERATO che nell'ambito delle suddette attività è prevista l'attività "*Gestione degli interventi di sostegno ai privati a seguito di provvedimenti nazionali o regionali dichiaranti lo stato di emergenza*" prevista al punto 2- Programmazione regionale;

RITENUTO, pertanto, che, ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n.1005 del 21 luglio 2025, gli uffici regionali individuati dalla suddetta OC 49/2025 possono avvalersi di Sviluppo Toscana S.p.A per la gestione della procedura in oggetto;

VISTO il decreto dirigenziale n.22623 del 21 ottobre 2025 "Assistenza tecnica servizi di gestione degli interventi di sostegno ai privati a seguito di provvedimenti nazionali o regionali dichiaranti lo stato di emergenza. Affidamento ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023.";

VISTA l'ordinanza commissariale n.50 del 13 maggio 2025 con la quale, in relazione agli eccezionali eventi verificatisi dal 14 marzo 2025, sono stati individuati i Comuni ricadenti nel territorio delle Province per le quali, con la sopra richiamata Delibera del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2025, è stato deliberato lo stato di emergenza di rilievo nazionale;

CONSIDERATO che le gravi situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni privati, causate dagli eccezionali eventi meteorologici in rassegna, hanno comportato in molte località colpite dal maltempo il manifestarsi di numerosi danni a immobili e beni mobili in essi contenuti;

RICHIAMATO l'art. 4 della suddetta OCDPC n.1140 del 2 maggio 2025 in base al quale il Commissario Delegato, anche avvalendosi dei soggetti attuatori, identifica, entro 120 giorni, gli interventi più urgenti di cui al comma 2, lettera c) dell'art. 25 del D.Lgs. 1/2018, ai fini della valutazione dell'impatto effettivo degli eventi calamitosi avvenuti in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che dal 12 al 14 febbraio 2025 hanno colpito il territorio dei comuni di Isola del Giglio, di Monte Argentario e di Orbetello della provincia di Grosseto, di Campo nell'Elba, di Marciana, di Portoferraio e di Rio della provincia di Livorno, di Castelnuovo in Garfagnana della provincia di Lucca e di Montale, di Montemurlo, di Lamporecchio e di Larciano della provincia di Pistoia e dal 14 marzo 2025 il territorio della città metropolitana di Firenze e delle province di Livorno, di Lucca, di Pisa, di Pistoia e di Prato;

PRESO ATTO che il medesimo articolo 4 della OCDPC n.1140 del 2 maggio 2025 stabilisce:

- al comma 3, che il Commissario Delegato definisca, anche attraverso la predisposizione di apposite piattaforme informatiche, la stima delle risorse necessarie per attivare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione direttamente interessata dagli eventi calamitosi citati, nel limite massimo di € 5.000,00 per i nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa;
- al comma 4, che in base all'esito della ricognizione di cui al comma 3, il Commissario Delegato provveda a riconoscere i contributi ai beneficiari secondo criteri di priorità e modalità attuative fissate con propri provvedimenti, inviandone gli elenchi per presa d'atto al Dipartimento della Protezione Civile;
- al comma 6, che la stessa modulistica predisposta dal Dipartimento della Protezione civile ed allegata alla OCDPC n.1140/2025 possa essere utilizzata anche per la ricognizione da effettuare con riferimento all'articolo 25, comma 2, lettera e) del Decreto Legislativo n.1/2018, che deve essere redatta entro 120 giorni dalla data della pubblicazione della suddetta OCDPC ed inviata dal Dipartimento della Protezione Civile;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 66 del 03 giugno 2025 con cui sono state definite le modalità ed i termini per la ricognizione dei danni e la presentazione della domanda di contributo per l'immediato sostegno di cui all'art.25, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 1/2018;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 129 del 29 settembre 2025 con cui sono state definite le indicazioni ai Comuni per l'istruttoria di ammissibilità del contributo di immediato sostegno di cui all'art.25, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 1/2018 e per la rendicontazione delle spese da parte dei beneficiari;

VISTA l'ordinanza commissariale n.82 del 17 luglio 2026 con cui sono stati prorogati i termini per l'inserimento della rendicontazione delle spese sostenute da parte dei beneficiari ammessi al contributo di immediato sostegno di cui all'art.25, comma 2,lett. c) del D.Lgs. n. 1/2018;

DATO ATTO che il termine per l'inserimento della rendicontazione delle spese sostenute da parte dei beneficiari ammessi al contributo di immediato sostegno di cui all'art.25, comma 2,lett. c) del D.Lgs. n. 1/2018 è scaduto il 15 settembre 2026;

CONSIDERATO che risultano presentate 291 rendicontazioni di spesa e che occorre procedere alla verifica della documentazione inserita per poter liquidare il contributo spettante ai beneficiari;

PRESO ATTO che, ai sensi di quanto stabilito dal suddetto art. 4, della OCDPC n. 1140/2025, all'esito delle ricognizioni delle domande per l'immediato sostegno da parte dei soggetti privati effettuate in attuazione alle modalità individuate con la sopra richiamata ordinanza n.66/2025, il Commissario delegato ha inviato, con le note prot.0713994 del 09/09/2025 e prot.0718150 del 10/09/2025 al Dipartimento della Protezione civile, il relativo fabbisogno per un importo complessivo pari ad € 1.653.599,85;

CONSIDERATO che l'ordinanza commissariale n. 129/2025 rinviava a successivi atti la definizione delle modalità di verifica della rendicontazione del contributo di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari e delle associazioni senza scopo di lucro (non aventi partita IVA o iscrizione alla Camera di Commercio);

RITENUTO di avvalersi di Sviluppo Toscana S.p.A. per la verifica della rendicontazione del contributo di immediato sostegno presentata dai nuclei familiari e dalle associazioni senza scopo di lucro e per la liquidazione del contributo ai beneficiari finali;

RITENUTO di approvare le disposizioni di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, recante sia le indicazioni a Sviluppo Toscana S.p.A. per la verifica della rendicontazione e la liquidazione del contributo ai beneficiari, sia le indicazioni ai Comuni per l'effettuazione dei controlli a campione;

RITENUTO inoltre di prevedere che i Comuni interessati dalla presente procedura provvedano a dare la massima diffusione della presente ordinanza tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale o con eventuali ulteriori modalità ritenute congrue ed efficaci;

CONSIDERATO che il Sottoscritto Commissario delegato è il soggetto che, in ultimo, sulla base dell'istruttoria dei Comuni e di Sviluppo Toscana S.p.A., dispone in merito ai beneficiari dei contributi;

VISTO il codice CUP D54F25001550001 acquisito dal Settore "Attività trasversali e strategiche per la difesa del suolo e la protezione civile";

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 4 della OCDPC n. 1140/2025 e delle Ordinanze commissariali n. 66/2025 e n. 129/2025, le disposizioni di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le direttive a Sviluppo Toscana S.p.A. per le modalità di verifica della rendicontazione e liquidazione del contributo di immediato sostegno, nonché le indicazioni ai Comuni per il controllo a campione sulle dichiarazioni rese dai beneficiari residenti nei territori colpiti dagli eventi meteorologici del 12-14 febbraio 2025 e del 14-15 marzo 2025, come individuati dalle Delibere del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2025 e dall'Ordinanza commissariale n. 50/2025;
2. di avvalersi, per la presente procedura, delle strutture e degli uffici regionali individuati dalla Ordinanza Commissariale n. 49 del 12 maggio 2025, e di Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alla fase di verifica della rendicontazione e liquidazione del contributo;
3. di individuare, in coerenza con l'ordinanza commissariale n. 50 del 13 maggio 2025, i Comuni quali soggetti attuatori per la procedura in oggetto in relazione alla fase di controllo a campione delle dichiarazioni dei beneficiari;
4. di rinviare a successive ordinanze l'assunzione sulla contabilità speciale n. 0013140- IT67X0100004306CS0000018302 degli impegni di spesa a seguito dell'istruttoria svolta secondo quanto previsto nelle disposizioni allegate;
5. di comunicare la presente ordinanza a Sviluppo Toscana S.p.A. ed ai Comuni interessati affinché questi ultimi provvedano a dare la massima diffusione della presente ordinanza tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale o con eventuali ulteriori modalità ritenute congrue ed efficaci in ordine alla tempistica sopra indicata;
6. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007.

Il Commissario delegato
Eugenio Giani

Il Dirigente
Nicola Checchi

Il Direttore
Giovanni Massini

Allegato A

EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO COLPITO DAL 12 AL 14 FEBBRAIO 2025 IL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI GROSSETO, DI LIVORNO, DI LUCCA DI PISTOIA E DI PRATO E DAL 14 AL 15 MARZO 2025 IL TERRITORIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE E DELLE PROVINCE DI LIVORNO, DI LUCCA, DI PISA, DI PISTOIA E DI PRATO

Indicazioni a Sviluppo Toscana S.p.a. per l'istruttoria sulla documentazione di spesa presentata dai beneficiari e della liquidazione del contributo di immediato sostegno nei confronti dei nuclei familiari.

1 Ambito di applicazione

La presente procedura disciplina la fase di verifica della rendicontazione e la successiva liquidazione del contributo di immediato sostegno di cui all'art. 25, comma 2), lettera c), del D.lgs. 1/2018, ai sensi dell'art. 4 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 1140/2025 (nel seguito OCDPC).

Alla procedura in oggetto non si applica l'allegato 3 della D.G.R. n. 247 del 13.03.2023.

Il soggetto competente per l'istruttoria tecnica è Sviluppo Toscana S.p.a. (di seguito Sviluppo Toscana), individuato quale soggetto attuatore ai sensi dell'articolo 1 comma 2 dell'OCDPC.

Nel seguito il riferimento ai nuclei familiari deve intendersi anche alle associazioni senza scopo di lucro non avente partita IVA o iscrizione alla Camera di Commercio.

2 Rendicontazione delle spese per le domande ammesse da parte dei beneficiari

La fase di ammissibilità delle domande da parte dei Comuni e le modalità di rendicontazione delle spese da parte dei beneficiari sono disciplinate dalle modalità approvate con Ordinanza Commissariale n.129 del 29 settembre 2025.

Al temine della fase di rendicontazione i Comuni integrano le domande rendicontate tramite il caricamento sulla piattaforma Fenix della documentazione relativa alle eventuali integrazioni richieste in fase di ammissibilità.

3 Verifica della rendicontazione

La documentazione di spesa inserita dal beneficiario viene resa disponibile, tramite l'applicativo Fenix-RT, a Sviluppo Toscana che dovrà verificare la completezza e la correttezza della rendicontazione inserita e la sua coerenza con quanto indicato nella domanda (formulario).

3.1 Coerenza e nesso di causalità

- Identificazione immobile: verifica che le spese si riferiscano all'abitazione principale indicata nel Formulario;
- Nesso di Causalità: verifica che gli interventi ripristinino i danni descritti nella domanda e siano direttamente riconducibili all'evento alluvionale di febbraio-marzo 2025;

3.2 Controllo dei giustificativi di spesa

- Intestazione: verifica che fatture e ricevute siano intestate al beneficiario (richiedente), a un comproprietario (in caso di domanda presentata da un proprietario) o a un componente del nucleo familiare anagrafico. In caso di intestazione a soggetti diversi dal richiedente o dal comproprietario deve essere presente la dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR 445/2000, che attesti la situazione di comproprietà e/o appartenenza allo stesso nucleo familiare anagrafico dell'intestatario della fattura;
- Scontrini "*parlanti*": devono riportare la descrizione del bene/servizio fornito. È obbligatorio che siano accompagnati da documenti che ne dimostrino la riconducibilità inequivocabile a un soggetto di cui al punto precedente, quali bolle di consegna, buoni d'ordine, attestazioni

del venditore o documenti bancari.

- Ammissibilità delle spese: Verifica del rispetto delle categorie ammesse (strutture, finiture, infissi, impianti, arredi essenziali della cucina, camera e soggiorno, elettrodomestici di prima necessità e prestazioni tecniche) come riportato in dettaglio nella lista di controllo in allegato 1 alle presenti procedure.
- Detrazioni fiscali: se i pagamento sono effettuati con bonifico "parlante" (es. ristrutturazione edilizia), verificare presenza della dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, del beneficiario che indichi l'importo oggetto di detrazione.
- Indennizzi assicurativi: se nell'applicativo Fenix RT il beneficiario è indicato con "Assicurazione SI" verificare la presenza di attestazione dell'indennizzo versato dalla compagnia assicurativa o, ove l'indennizzo non sia stato ancora versato, indicazione di quanto comunicato a titolo preventivo dalla compagnia assicurativa.

3.3 Verifica della tracciabilità dei pagamenti.

- Strumenti: verifica della presenza di copia del bonifico eseguito, ricevuta bancomat/carta di credito o estratto conto di chi ha eseguito il pagamento;
- Pagamenti da Terzi: il bonifico/pagamento con strumento elettronico può essere fatto anche da un conto corrente intestato ad un soggetto diverso da quelli di cui al precedente punto 3.2 previa dichiarazione del beneficiario, ai sensi del DPR 445/2000, che attesti la motivazione del pagamento delle spese da parte del terzo specificando altresì la relazione con il beneficiario;
- Contanti/Assegni: ammessi solo entro i limiti di legge vigenti al momento del pagamento. Verifica che sia presente la documentazione che evidenzi in maniera chiara che il pagamento in contanti è stato effettuato (dichiarazione del venditore o esplicita indicazione in fattura che il pagamento è stato effettuato in contanti). Sono altresì ammessi, con gli stessi limiti di legge previsti sui pagamenti con contante, pagamenti con assegni circolari o bancari presentando la documentazione che riconduca la spesa al conto corrente di un soggetto di cui al precedente punto 3.2.
- Acquisti a rate: Verifica della presenza del contratto di finanziamento e prova dei rimborsi effettuati; sono ammesse solo le somme effettivamente rimborsate entro i termini di rendicontazione;

3.4 Gestione delle integrazioni e motivi ostativi

3.4.1 Richiesta di integrazioni documentali

Qualora, in sede istruttoria, la documentazione presentata dal richiedente risulti incompleta, irregolare o non idonea ai fini della valutazione dell'istanza, Sviluppo Toscana richiedere la trasmissione di documentazione integrativa.

La richiesta di integrazione:

a) è trasmessa all'indirizzo e-mail ordinario o PEC indicato dal richiedente nella domanda di contributo;

b) assegna un termine di 15 (quindici) giorni decorrenti dalla data di ricezione della richiesta per la presentazione della documentazione integrativa;

c) contiene un recapito telefonico di Sviluppo Toscana al quale il richiedente può rivolgersi per richiedere chiarimenti e informazioni in merito alle integrazioni richieste.

La documentazione integrativa trasmessa dal beneficiario viene acquisita e caricata da Sviluppo Toscana sul portale Fenix-RT in corrispondenza della medesima istanza e dello stesso intervento cui la richiesta si riferisce.

In sede di integrazione è ammessa esclusivamente la produzione o la regolarizzazione della documentazione di spesa. Non è invece consentita alcuna modifica della domanda originariamente presentata e, in particolare, non possono essere modificati:

- gli importi delle spese sostenute o stimate;

- gli elementi che hanno determinato la quantificazione dell'importo ammissibile;
- ogni altro dato sostanziale della domanda.

La documentazione di spesa può essere integrata anche mediante documenti aventi data successiva a quella di presentazione della rendicontazione, purché tali documenti siano formati e trasmessi entro il termine assegnato per l'integrazione.

3.4.2 Mancata presentazione delle integrazioni

La mancata trasmissione della documentazione richiesta entro il termine assegnato comporta, a seconda dei casi:

- la decadenza dal contributo;
- la rideterminazione dell'importo concedibile o liquidabile sulla base della sola documentazione validamente acquisita agli atti.

In tale ipotesi l'istruttoria prosegue utilizzando esclusivamente gli elementi documentali già presenti nel fascicolo.

3.4.3 Comunicazione dei motivi ostativi e conclusione dell'istruttoria

Qualora, all'esito dell'istruttoria, la domanda risulti totalmente o parzialmente non ammissibile, Sviluppo Toscana procede alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'articolo 10-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

Durante il periodo di applicazione del regime derogatorio previsto dall'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC), Sviluppo Toscana può derogare alle modalità ordinarie di comunicazione previste dal citato articolo 10-bis, prevedendo la comunicazione individuale con email ordinaria, qualora non sia presente una PEC nella domanda.

Entro il termine perentorio di 20 (venti) giorni dall'invio della comunicazione di cui sopra o dalla data di pubblicazione dell'elenco, il richiedente può:

- chiedere chiarimenti o informazioni a Sviluppo Toscana;
- presentare osservazioni scritte e documentate in merito ai motivi ostativi rilevati.

Nei successivi 10 (dieci) giorni, Sviluppo Toscana esamina le osservazioni pervenute e adotta le proprie determinazioni.

Qualora:

- non siano state presentate le integrazioni richieste nei termini assegnati;
- non siano state presentate osservazioni nei termini previsti;
- le osservazioni presentate non siano ritenute idonee a superare i motivi ostativi rilevati;

Sviluppo Toscana conclude il procedimento con esito negativo, totale o parziale, e provvede a comunicare l'esito al beneficiario tramite email ordinaria, qualora non sia presente una PEC nella domanda, ed a caricare sul portale Fenix-RT la comunicazione di diniego ai sensi dell'articolo 10-bis della Legge n. 241/1990.

3.5 Calcolo del Contributo e Decurtazioni

L'importo del contributo erogabile (nel limite dell'importo ammissibile indicato nel piano Fenix-RT) deve essere calcolato applicando le seguenti decurtazioni:

- Indennizzi assicurativi: il contributo di immediato sostegno è calcolato sottraendo alle spese validamente rendicontate per il ripristino/riacquisto l'indennizzo riconosciuto dall'assicurazione.
- Detrazioni fiscali: il contributo di immediato sostegno erogabile è calcolato sottraendo dalle spese validamente rendicontate (al netto dell'eventuale rimborso assicurativo) le somme portate o da portare in detrazione.
- In caso di rimborso assicurativo e/o detrazione fiscale, l'importo totale dei documenti di spesa validati dovrà pertanto essere almeno pari alla somma del rimborso assicurativo e/o detrazione fiscale e del contributo di immediato sostegno erogabile.

3.6 Decesso, cambio residenza del beneficiario e subentro amministratore

- Decesso del beneficiario: in caso di decesso della persona che, al momento dell'evento,

aveva la residenza e l'abitazione principale nell'immobile interessato, il contributo può essere riconosciuto a un erede non appartenente allo stesso nucleo familiare anagrafico solo se:

- i beni sono stati riacquistati o ripristinati prima del decesso;
- oppure i lavori che hanno generato le spese oggetto di rendicontazione erano già stati avviati dal defunto prima del decesso.
  L'avvio dei lavori deve essere dimostrato mediante documentazione idonea, come SCIA o CILA presentate prima del decesso, fatture per l'acquisto di materiali, attestazioni dell'impresa esecutrice o altri documenti che ne comprovino l'inizio. In questo caso, i documenti di spesa possono essere intestati anche agli eredi che non appartengono allo stesso nucleo familiare anagrafico del defunto.
  Su Fenix devono essere caricati l'atto notorio di decesso e la dichiarazione dell'erede con i dati per la liquidazione; in caso di più eredi deve essere presente anche dichiarazione degli altri eredi che indicano a quale erede liquidare il contributo. Nel campo "descrizione Tecnica" deve essere indicato l'erede e gli estremi IBAN cui liquidare il contributo.

- Cambio Residenza: Il diritto al contributo decade se il soggetto che, alla data dell'evento, aveva la propria abitazione principale nell'immobile, ha modificato la residenza senza aver fatto rientro nell'abitazione dopo il ripristino dei danni. Il beneficiario deve dimostrare il rientro e la conclusione dei lavori prima del cambio di residenza;
- Qualora sia necessario effettuare registrare un subentro rispetto a chi ha presentato la domanda, ad esempio in caso di modifica dell'amministratore condominiale o del legale rappresentante di ODV, Sviluppo Toscana deve caricare, in fase di verifica della rendicontazione, su Fenix-RT la documentazione che legittimi il subentro.
- Si evidenzia che nei casi sopra indicati i documenti necessari per la fase di verifica non saranno acquisiti dal portale di rendicontazione, ma dovranno essere inviati direttamente a Sviluppo Toscana alla mail alluvioneprivati@sviluppo.toscana.it PEC piu@cert.sviluppo.toscana.it
  Per tutti i casi sopra descritti Sviluppo Toscana dovrà inserire una breve descrizione delle modifiche sulla domanda tramite il campo note di Fenix-RT.

3.7 Operazioni finali su Fenix-RT e scadenze

- Sviluppo Toscana deve validare i documenti generali (formulario, identità, deleghe, dichiarazioni, integrazioni inserite dal Comune) ponendo lo stato su "concluso".
  I documenti di spesa/pagamento/rimborsi assicurativo ritenuti ammissibili devono essere posti in stato "concluso" e deve essere valorizzato l'importo documento e l'importo ammesso; se ritenuti inammissibili devono essere posti nello stato "annullato" senza valorizzare nessun importo.
  Gli eventuali documenti inseriti in più di una copia devono essere posti in stato "annullato".
  La domanda deve essere posta in stato rendicontazione su "Concluso" al raggiungimento dell'importo ammesso o dopo l'esame di tutti i documenti.
  In caso di domanda completamente inammissibile lo stato rendicontazione e lo stato istruttoria devono essere posti su "annullato" e nel campo "nota" deve essere inserita una motivazione breve dell'annullamento.
- Il termine ultimo per la conclusione dell'attività istruttoria da parte di Sviluppo Toscana è fissato al **31 dicembre 2026**.
- A cadenza mensile, o comunque da concordare con l'Ufficio regionale competente, Sviluppo Toscana trasmette al Commissario l'elenco delle domande con istruttoria conclusa (sia con esito positivo che con esito negativo).

Sviluppo Toscana dovrà trasmettere l'ultimo elenco delle domande con verifica della rendicontazione conclusa e delle domande con verifica rendicontazione non accolta non oltre il **31 gennaio 2027.**

4 Trasferimento delle risorse a Sviluppo Toscana

Il Commissario, con proprie ordinanze, approva i suddetti elenchi, comprensivi delle modalità di liquidazione, delle domande istruite e trasferisce a Sviluppo Toscana le risorse necessarie alla liquidazione dei beneficiari finali.

Qualora le risorse disponibili stanziate dal Dipartimento di Protezione Civile non fossero sufficienti il Commissario procede a disporre il trasferimento a Sviluppo Toscana del 50% del contributo spettante ad ogni beneficiario.

Con ordinanze successive, a seguito del verificarsi di economie od ad ulteriore stanziamento da parte del Dipartimento di Protezione Civile, il Commissario potrà procedere con ulteriori trasferimenti finalizzati alla copertura completa del contributo spettante od ogni beneficiario.

Sviluppo Toscana con propri atti dispone la liquidazione dei beneficiari e, al termine della procedura di pagamento, carica sull'applicativo Fenix-RT la documentazione attestante l'avvenuta liquidazione relativa ad ogni beneficiario.

5 Ufficio regionale competente

- *Settore Attività trasversali e strategiche per la difesa del suolo e la protezione civile*: competente per gli aspetti connessi alle modalità di riconoscimento del contributo e all'erogazione delle risorse nei confronto di Sviluppo Toscana;
- Settore idrologico e geologico regionale e centro funzionale regionale: competente nella gestione delle piattaforme informatiche, nel supporto tecnico, nella messa a disposizione e nell'estrazione dei dati presenti sulle piattaforme informatiche, nonché nella loro elaborazione.

I riferimenti unici sono l'indirizzo email: postemergenza.pc@regione.toscana.it
e la PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it (solo da caselle PEC)
Per ogni informazione inerente i contenuti del contributo i cittadini dovranno riferirsi a: alluvioneprivati@sviluppo.toscana.it

6 Controllo a campione delle dichiarazioni/autocertificazioni

Il Comune, entro un anno dall'atto del Commissario con cui è approvato l'elenco di domande di contributo accolte ed autorizzate alla liquidazione, procede a effettuare controlli a campione in relazione ai dati oggetto delle dichiarazioni sostitutive/autocertificazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 presentate nell'ambito della procedura in oggetto in fase di ammissibilità, nonché a verificare il nesso di causalità tra il danno e l'evento alluvionale, anche tramite sopralluoghi e la documentazione in proprio possesso.

Il campione deve essere nella misura minima del 15% delle domande accolte (arrotondate per eccesso) e comunque di almeno 5 domande per Comune (se presenti).

Il Comune dà comunicazione all'Ufficio regionale competente dell'esito del controllo a campione.

Qualora vengano accertati dati non conformi a quelli dichiarati tali da incidere nel diritto al contributo e nel relativo ammontare, il Commissario procederà, ove concesso, alla revoca, totale o parziale, del contributo, ferme restando le ulteriori conseguenze previste dalla legge, ed al recupero della somma erogata.

A tal fine, il Commissario provvederà a comunicare la revoca del contributo, invitando il beneficiario a restituire spontaneamente le somme percepite e non dovute. In caso di mancata

restituzione, la Regione Toscana provvederà, per conto del Commissario e nel rispetto delle disposizioni commissariali applicabili, al recupero coattivo delle somme mediante iscrizione a ruolo, secondo quanto previsto dal Regolamento di contabilità approvato con D.P.G.R. 19 dicembre 2001, n. 61 e successive modifiche e integrazioni, previa adozione del provvedimento di revoca.

7 Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 il trattamento dei dati personali raccolti per via telematica avviene esclusivamente per finalità attinenti la presente procedura, attivata dal Commissario delegato ai sensi dell'art. 4 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 1112/2024 e ss.mm.ii., per la ricognizione dei danni e la presentazione della domanda di contributo per l'immediato sostegno di cui all'art. 25, comma 2, lett. c) del D.lgs. n. 1/2018.
I dati raccolti sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente.
Il Titolare del trattamento dati è il Commissario delegato e tratta i dati personali ai sensi dell'art. 6 del GDPR 2016/679, in quanto il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.
Responsabile del trattamento è Sviluppo Toscana.
Il trattamento, posto in essere esclusivamente dal personale autorizzato del Titolare e del Responsabile, sarà effettuato con strumenti informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.
Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la prosecuzione del presente procedimento.
I dati dei soggetti richiedenti raccolti sono messi a disposizione di Sviluppo Toscana tramite piattaforma Fenix, in quanto soggetto attuatore competente allo svolgimento delle istruttorie tramite la piattaforma informatica, il cui accesso è regolamentato da criteri di profilazione e tracciamento degli utenti conforme alle disposizioni di legge nonché al Dipartimento di Protezione Civile. I dati non saranno oggetto di comunicazione ad altri soggetti terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione.
I dati sono conservati presso gli uffici del Settore idrologico e geologico regionale e centro funzionale regionale (Piazza Unità n. 1, Firenze) per un arco di tempo non superiore alla conclusione del procedimento, salvo diversi obblighi di legge.
L'interessato ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'articolo 79 del Regolamento.

Allegato 1 procedure – Lista di controllo verifica documenti di spesa ammissibili a rendicontazione

Premessa: le voci elencate sotto sono le tipologie di spesa ammesse a contributo di immediato sostegno. La rendicontazione presentata dal beneficiario deve essere riferita alla tipologia di danno indicata nel formulario in fase di domanda.

Tab	Danni a	Elenco tipologie di spese ammissibili	Elenco tipologie di spese NON ammissibili - di base, ciò che non è compreso tra le spese ammissibili, ed in particolare:
1a	**Elementi strutturali ovvero:**	Documenti di spesa riferiti a interventi su: ● strutture verticali ● solai ● scale ● tamponature In caso di interventi eseguiti in economia direttamente dal beneficiario sono ammissibili le sole spese riferita all'acquisto di materiali (ad esempio rivestimenti, materiale edile, ecc) e non sono ammissibili le spese relative all'acquisto di utensili.	
1b	**Finiture interne e esterne ovvero:**	Documenti di spesa riferiti a interventi su: ● intonacature e tinteggiatura pareti interne ed esterne ● pavimentazione interna ● rivestimenti parietali ● controsoffittature ● tramezzature e divisori in genere In caso di interventi eseguiti in economia direttamente dal beneficiario sono ammissibili le sole spese riferita all'acquisto di materiali (ad esempio rivestimenti, materiale edile, ecc) e non sono ammissibili le spese relative all'acquisto di utensili.	
1c	**Serramenti interni ed esterni**	Documenti di spesa riferiti a interventi su infissi: ● Porte ● Finestre ● Serrature In caso di interventi eseguiti in economia direttamente dal beneficiario sono ammissibili le sole spese riferita all'acquisto di materiali (ad esempio rivestimenti, materiale edile, ecc) e non sono ammissibili le spese relative all'acquisto di utensili.	[1] Cancelli carrabili e Cancelli aree esterne (ad eccezione del caso in cui il ripristino si renda necessario per garantire l'accesso all'abitazione) [2] porte accesso a pertinenze (ad eccezione del caso in cui la pertinenza abbia un accesso diretto interno all'abitazione) [3] Tende interne ed esterne [4] Zanzariere

Tab	Danni a	Elenco tipologie di spese ammissibili	Elenco tipologie di spese NON ammissibili - lista non esaustiva: di base, ciò che non è compreso tra le spese ammissibili, ed in particolare:
1d	**Impianti di riscaldamento, idrico-fognario (compreso i sanitari)**	Documenti di spesa riferiti a interventi su: • impianto di riscaldamento • impianto di adduzione acqua potabile • impianto di scarico acque reflue • sanitari (WC, bidet, lavabo, piatto doccia, cabina doccia, vasca, e relative rubinetterie) Per il ripristino di questi impianti non sono ammissibili interventi in economia.	Arredo bagni (mobili, specchi, portasciugamani, portarotolo). Impianti domestici di filtrazione e purificazione acqua.
1e	**Impianto elettrico**	Documenti di spesa per interventi su: • impianto elettrico • impianto citofonico • Impianto di diffusione del segnale televisivo • Impianto di allarme • reti dati LAN • impianto di climatizzazione Per il ripristino di questi impianti non sono ammissibili interventi in economia.	[1] Corpi illuminanti [2] Automatizzazione cancelli elettrici (a meno che la riparazione non si renda necessario per garantire l'accesso all'abitazione) [3] Apparecchi radio [4] PC, tablet e notebook [5] Telefoni cellulari [6] Console di giochi elettronici [7] Impianto Fotovoltaico (a meno che la riparazione non si sia resa necessaria per il ripristino della funzionalità dell'intero impianto, in questo caso deve esserci attestazione a riguardo di tecnico abilitato)
1f	**Ascensore, montascale**	Documenti di spesa per interventi su: • ascensore • montascale • montacarichi Per il ripristino di questi impianti non sono ammissibili interventi in economia.	

Tab	Danni a	Elenco tipologie di spese ammissibili	Elenco tipologie di spese NON ammissibili - lista non esaustiva: di base, ciò che non è compreso tra le spese ammissibili, ed in particolare:
1g	**Pertinenza**	Documenti di spesa per interventi di cui alle voci 1a-b-c-d-e, su pertinenze strutturalmente connesse all'abitazione. N.B. 1: Le spese devono essere riferite ad interventi di ripristino di danni che impediscono la fruizione dell'abitazione (altrimenti la domanda non sarebbe ammissibile come Immediato Sostegno). N.B. 2: la destinazione della pertinenza deve essere legittima con i titoli abitativi alla data dell'evento calamitoso	Spese per interventi di ripristino delle pertinenze riferiti a danni che non impediscono la fruizione dell'abitazione (ad esempio box auto). Pertinenze in assenza di titoli abilitativi della stessa, o in difformità dagli stessi.
1h	**Area e fondo esterno**	Documenti di spesa per interventi riferiti a interventi su aree e fondi esterni strettamente finalizzati alla rimozione delle condizioni che impediscono la fruizione dell'immobile (ed esempio impediscono l'accesso all'abitazione in sicurezza)	Danni a giardini, resedi, recinzioni non strettamente funzionali alla fruizione dell'immobile.
1i	**Eventuali adeguamenti obbligatori per legge (adeguamento alla L 13/89)**	Documenti di spesa per interventi riferiti a interventi obbligatori per legge	
1j	**Prestazioni tecniche (progettazione, direzione lavori, ecc.) comprensive di oneri riflessi (cassa previdenziale)**	Documenti di spesa per spese tecniche riferite a progettazione, direzione lavori e Coordinamento della sicurezza per interventi di cui alle lettere precedenti.	Non sono ammissibili le spese riferite a consulenze generiche, perizie, compilazione della domanda di contributo.

Tab	Danni a	Elenco tipologie di spese ammissibili	Elenco tipologie di spese NON ammissibili - lista non esaustiva: di base ciò che non è compreso tra le spese ammissibili ed in particolare:
2a	**Arredi della cucina e relativi elettrodomestici**	Elementi strettamente essenziali per il funzionamento della cucina: [1] piano cottura (fornello/fuochi/piano induzione) [2] forno (microonde, gas, elettrico) [3] frigorifero [4] lavello [5] lavastoviglie [6] cappa aspirazione [7] congelatore [8] tavolo con sedie [9] stoviglie e necessario da cucina per la preparazione dei pasti [10] credenza o mobilio per stoviglie [11] mobili contenenti gli elettrodomestici (se da incasso)	Ciò che è non è strettamente essenziale per il funzionamento della cucina: [1] accessori elettrici da cucina non essenziali: affettatrice, frullatore, centrifuga, mixer, impastatrice, robot da cucina, friggitrice, macchine per caffè espresso
2b	**Arredi della camera da letto**	Ciò che è strettamente essenziale per la funzione della camera da letto: [1] letto (singolo o matrimoniale) o divano-letto comprensivo di reti, materasso, struttura. [2] comodino [3] armadio [4] cassettiera [5] Biancheria da letto	Ciò che non è strettamente essenziale per la funzione della camera da letto: [1] quadri [2] specchi [3] mensole e altri arredi a parete [4] divani [5] poltrone [6] tappeti [7] contenuto degli armadi (abbigliamento) [8] attrezzatura sportiva e da palestra
2c	**Arredi del soggiorno**	Ciò che è strettamente essenziale per la funzione del soggiorno: [1] Divano [2] Poltrone [3] Tavolo con sedie	Ciò che non è strettamente essenziale per la funzione del soggiorno: [1] quadri [2] specchi [3] mensole e altri arredi a parete

		[4] Mobile porta TV ed altri mobili a parete	[4] tappeti [5] oggettistica
2d	**Elettrodomestici prima necessità**	[1] Lavatrice [2] Televisore [3] Asciugatrice	[1] Piccoli elettrodomestici in genere o elettrodomestici per pulizia (aspirapolvere, lavapavimenti, ecc).

Si riportano, per promemoria, le cause di **esclusione**, riportate nel formulario.

Sono esclusi i danni dichiarati nelle precedenti sezioni se rientrano tra le seguenti cause di esclusione:

a) danni a immobili di proprietà di una persona fisica o di un'impresa destinati alla data dell'evento calamitoso all'esercizio di un'attività economica e produttiva, ovvero destinati a tale data all'uso abitativo se la proprietà di tali immobili faccia comunque capo ad un'impresa;
b) danni alle pertinenze, ancorché distrutte o dichiarate inagibili, nel caso in cui le stesse si configurino come distinte unità strutturali rispetto all'unità strutturale in cui è ubicata l'abitazione;
c) danni ad aree e fondi esterni al fabbricato non direttamente funzionali all'accesso al fabbricato o ad evitarne la delocalizzazione;
d) danni ai fabbricati, o loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi. Non rientrano tra le cause di esclusione le fattispecie di cui:

a) all'art. 6 e 6 bis del DPR 380/01 e s.m.i.;
b) all'art. 34 bis del DPR 380/01 e s.m.i.;

e) danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultino iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata apposita domanda di iscrizione a detto catasto entro tale data;
f) danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione;
g) danni ai beni mobili registrati (auto, moto, ecc.)

AVVISI DI RETTIFICA

LEGGE REGIONALE 31 LUGLIO 2026, n. 18
Legge generale di manutenzione dell'ordinamento regionale 2026
(pubblicata sul B.U. n.43 del 4.8.2026, parte prima)

ALLEGATO A

AVVISO TECNICO DI ERRORE MATERIALE

Al comma 1 dell'articolo 46 della legge regionale 31 luglio 2026, n. 18 (Legge generale di manutenzione dell'ordinamento regionale 2026), pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 43, parte prima, del 4 agosto 2026, le parole: «*comma 3*», debbono leggersi come: *«comma 2»*.

50129 Firenze, Via Cavour 2
Tel. 055 23871

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO
A4
Verticale
Times new roman
Corpo **10**
Interlinea esatta **13 pt**
Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto
NOME ENTE
TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO …)
NUMERO ATTO e DATA (se presenti)
OGGETTO dell'atto
TESTO dell'atto
FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2…). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, " , ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**